

Da: Benigno Lina <lina.benigno.ct@istruzione.it>
Inviato: giovedì 26 febbraio 2015 17:23
A: Scuole superiori della prov. di CT; PARITARIO IPIA OTTICO_CENTRO SCOLASTICO DON BOSCO CATANIA; PARITARIO VIGO ACIREALE; PARITARIO BOVIO GRAVINA DI CATANIA ; PARITARIO CL.SC. EINSTEIN _CATANIA ; PARITARIO CLASSICO S. GIUSEPPE CATANIA; PARITARIO COMM. LE DANTE ALIGHIERI CALTAGIRONE (itcdante_alighieri@yahoo.it); PARITARIO COMMERCIALE PSICOP. IL POLITECNICO (LPOLITECNICOSRL@ALICE.IT); PARITARIO DON BOSCO CATANIA (SEGRETERIA@SALESIANICIBALI.IT); PARITARIO EMPEDOCLE; PARITARIO EUROPEO S. MARCO_ACIREALE (ist.europeosanmarco@alice.it); PARITARIO GENTILE CALTAGIRONE; PARITARIO ISTITUTO REGIONALE ARTE LIBERTINI_GRAMMICHELE (iralibertini@tiscali.it); PARITARIO ITAS REGIONALE CATANIA (ITRAS.CT@TIN.IT); PARITARIO L. DAVINCI CATANIA; PARITARIO LEONARDO DA VINCI CATANIA (ammcatania@pcn.net); PARITARIO LICEO ART. ALFIERI CATANIA (scuolaalfieri@libero.it); PARITARIO LICEO LINGUISTICO V. HUGO CATANIA ; PARITARIO LINGUISTICO S. ORSOLA CATANIA (segreteria@santorsola.ct.it); PARITARIO MAJORANA ACIREALE; PARITARIO MANZONI BIANCAVILLA; PARITARIO MARIA AUSILIATRICE - CATANIA; PARITARIO MARIA AUSILIATRICE CALTAGIRONE ; PARITARIO maria ausiliatrice catania; PARITARIO MICHELANGELO SCORDIA (istitutomichelangelo@tiscali.it); PARITARIO MONSIGNOR SAVASTA PATERNO' (istitutomonssavasta@virgilio.it); PARITARIO MORAVIA CATANIA; PARITARIO NEWTON S. G. LA PUNTA ; PARITARIO S. ANTONIO ADRANO (itcs_antonio@tiscali.it); PARITARIO S. BASILIO RANDAZZO (sanbasiliorandazzo@gmail.com); PARITARIO S. LUCIA DI ADRANO (ester@scuolasantalucia.it); PARITARIO S. LUCIA NICOLOSI (istit.santalucia@tiscali.it); PARITARIO S. QUASIMODO CATANIA (istituto.quasimodo@tin.it); PARITARIO SACRO CUORE GIARRE ; PARITARIO SAN MARCO ACIREALE; PARITARIO SAVOIA CATANIA (info@istitutosavoia.it); PARITARIO SCIENTIFICO S. MICHELE ACIREALE (ist.sanmichele@tiscalinet.it); PARITARIO SPEDALIERI BRONTE; PARITARIO STESICORO; PARITARIO TEC.COMM.LE LA CULTURA CATANIA ; PARITARIO VALDISAVOIA CATANIA

Cc: Dorsi Rosita; Rositani Liliana; Massa Maria

Oggetto: Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2014/15.

Allegati: cm5_15.zip

Priorità: Alta

LICEO CLASSICO STATALE "N. SPEDALIERI"
28 FEB 2015
PROT. N. 1044
TIT..... CL..... FASC. 099

urgentissimo

**-AI DIRIGENTI SCOLASTICI
DEGLI ISTITUTI STATALI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
- AI COORDINATORI DEGLI ISTITUTI PARITARI**

PROVINCIA DI CATANIA

OGGETTO: Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2014/15.

Si comunica che sul sito del MIUR e sulla INTRANET è stata pubblicata in data odierna la C.M. n. 5 del 26 febbraio 2015 e i relativi allegati .

Si invitano le SS.LL. a porre la massima attenzione sui contenuti della stessa ed ad attivare tutte le modalità di diffusione e circolazione delle informazioni in essa contenute con particolare riguardo alle scadenze fissate per la compilazione e l'inoltro delle schede ES0 (Proposte di configurazione delle commissioni) ; - ESC (designazione dei commissari interni) ed ES1(schede di partecipazione quali Commissari e/o Presidenti - istanza POLIS) . Si riporta di seguito l'allegato 5 della predetta C.M. contenente la tempificazione degli adempimenti amministrativi e tecnici:

	Attività	Periodo/Data
1	Termine per la designazione dei commissari interni da parte dei consigli di classe e delle proposte di configurazione da parte dei Dirigenti Scolastici	3/3/2015
2	Termini per la trasmissione, tramite istanza POLIS, delle schede di partecipazione (Modello ES-1)	4/3/2015 - 20/3/2015 (ore 14,00)
3	Termine ultimo per la presentazione delle schede degli aspiranti ai Rettori (Modello ES-2)	25/3/2015
4	Termine ultimo per il recapito, dai Dirigenti scolastici agli Uffici Scolastici Regionali, delle proposte di formazione delle commissioni, comprensive dell'indicazione riguardante la componente interna (Modello ES-0)	13/3/2015
5	Termine ultimo per il recapito delle schede Modello ES-2 dai Rettori delle università e dai Direttori delle istituzioni A.F.A.M. agli Uffici Scolastici Regionali competenti	27/3/2015
6	Termine ultimo per il recapito, dai Dirigenti scolastici agli Uffici Scolastici regionali, dell'elenco alfabetico riepilogativo degli aspiranti che hanno presentato il modello ES-1, dell'elenco degli esonerati e dei docenti che abbiano omesso di presentare la scheda (con indicazione dei motivi)	31/3/2015
7	Verifica e convalida delle schede di partecipazione (Modelli ES-1) da parte degli Istituti Scolastici e degli Ambiti territoriali provinciali	21/3/2015 - 3/4/2015
8	Gestione delle proposte per la configurazione delle Commissioni da parte degli Uffici Scolastici Regionali	4/3/2015 – 3/4/2015
9	Gestione delle schede di partecipazione (Modelli ES-2) da parte degli Uffici Scolastici Regionali competenti	4/3/2015 – 3/4/2015

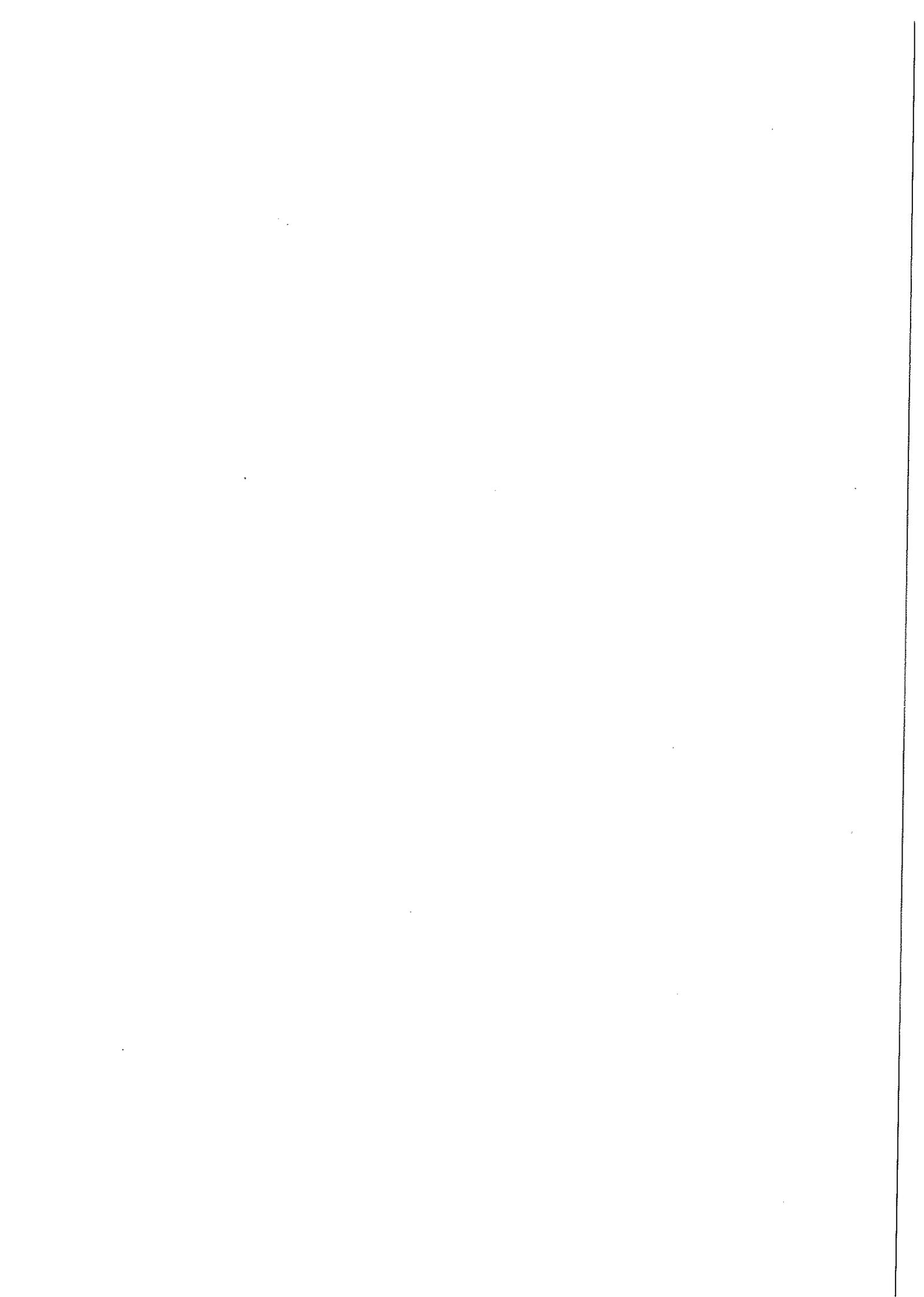
SI RAMMENTA A TUTTI CHE L'USR SICILIA CON PROPRIO PROVVEDIMENTO PREGRESSO HA DELEGATO AGLI AMBITI TERRITORIALI LA COMPETENZA IN MATERIA D'ESAME DEL SECONDO CICLO, PERTANTO LE SS.LL. INOLTRETERANNO LE PROPOSTE DI CONFIGURAZIONE, I MOD. ESC , GLI ELENCHI RIEPILOGATIVI DEGLI ASPIRANTI ALLA NOMINA, ETC. ALL'Ufficio Esami di Stato di questo Ambito.

Si comunica che sul sito del MIUR e sulla INTRANET è stata pubblicata in data odierna la C.M. n. 5 del 26 febbraio 2015 e i relativi allegati .

Si invitano le SS.LL. a porre la massima attenzione sui contenuti della stessa ed ad attivare tutte le modalità di diffusione e circolazione delle informazioni in essa contenute con particolare riguardo alle scadenze fissate per la compilazione e l'inoltro delle schede ES0 (Proposte di configurazione delle commissioni) ; - ESC (designazione dei commissari interni) ed ES1(schede di partecipazione quali Commissari e/o Presidenti - istanza POLIS) . Si riporta di seguito l'allegato 5 della predetta C.M. contenente la tempificazione degli adempimenti amministrativi e tecnici:

Attività		Periodo/Data
1	Termine per la designazione dei commissari interni da parte dei consigli di classe e delle proposte di configurazione da parte dei Dirigenti Scolastici	3/3/2015
2	Termini per la trasmissione, tramite istanza POLIS, delle schede di partecipazione (Modello ES-1)	4/3/2015 - 20/3/2015 (ore 14,00)
3	Termine ultimo per la presentazione delle schede degli aspiranti ai Rettori (Modello ES-2)	25/3/2015
4	Termine ultimo per il recapito, dai Dirigenti scolastici agli Uffici Scolastici Regionali, delle proposte di formazione delle commissioni, comprensive dell'indicazione riguardante la componente interna (Modello ES-0)	13/3/2015
5	Termine ultimo per il recapito delle schede Modello ES-2 dai Rettori delle università e dai Direttori delle istituzioni A.F.A.M. agli Uffici Scolastici Regionali competenti	27/3/2015
6	Termine ultimo per il recapito, dai Dirigenti scolastici agli Uffici Scolastici regionali, dell'elenco alfabetico riepilogativo degli aspiranti che hanno presentato il modello ES-1, dell'elenco degli esonerati e dei docenti che abbiano omesso di presentare la scheda (con indicazione dei motivi)	31/3/2015
7	Verifica e convalida delle schede di partecipazione (Modelli ES-1) da parte degli Istituti Scolastici e degli Ambiti territoriali provinciali	21/3/2015 - 3/4/2015
8	Gestione delle proposte per la configurazione delle Commissioni da parte degli Uffici Scolastici Regionali	4/3/2015 – 3/4/2015
9	Gestione delle schede di partecipazione (Modelli ES-2) da parte degli Uffici Scolastici Regionali competenti	4/3/2015 – 3/4/2015

SI RAMMENTA A TUTTI CHE L'USR SICILIA CON PROPRIO PROVVEDIMENTO PREGRESSO HA DELEGATO AGLI AMBITI TERRITORIALI LA COMPETENZA IN MATERIA D'ESAME DEL SECONDO CICLO, PERTANTO LE SS.LL. INOLTRE RANNO LE PROPOSTE DI CONFIGURAZIONE, I MOD. ESC , GLI ELENCHI RIEPILOGATIVI DEGLI ASPIRANTI ALLA NOMINA, ETC. ALL'Ufficio Esami di Stato di questo Ambito.



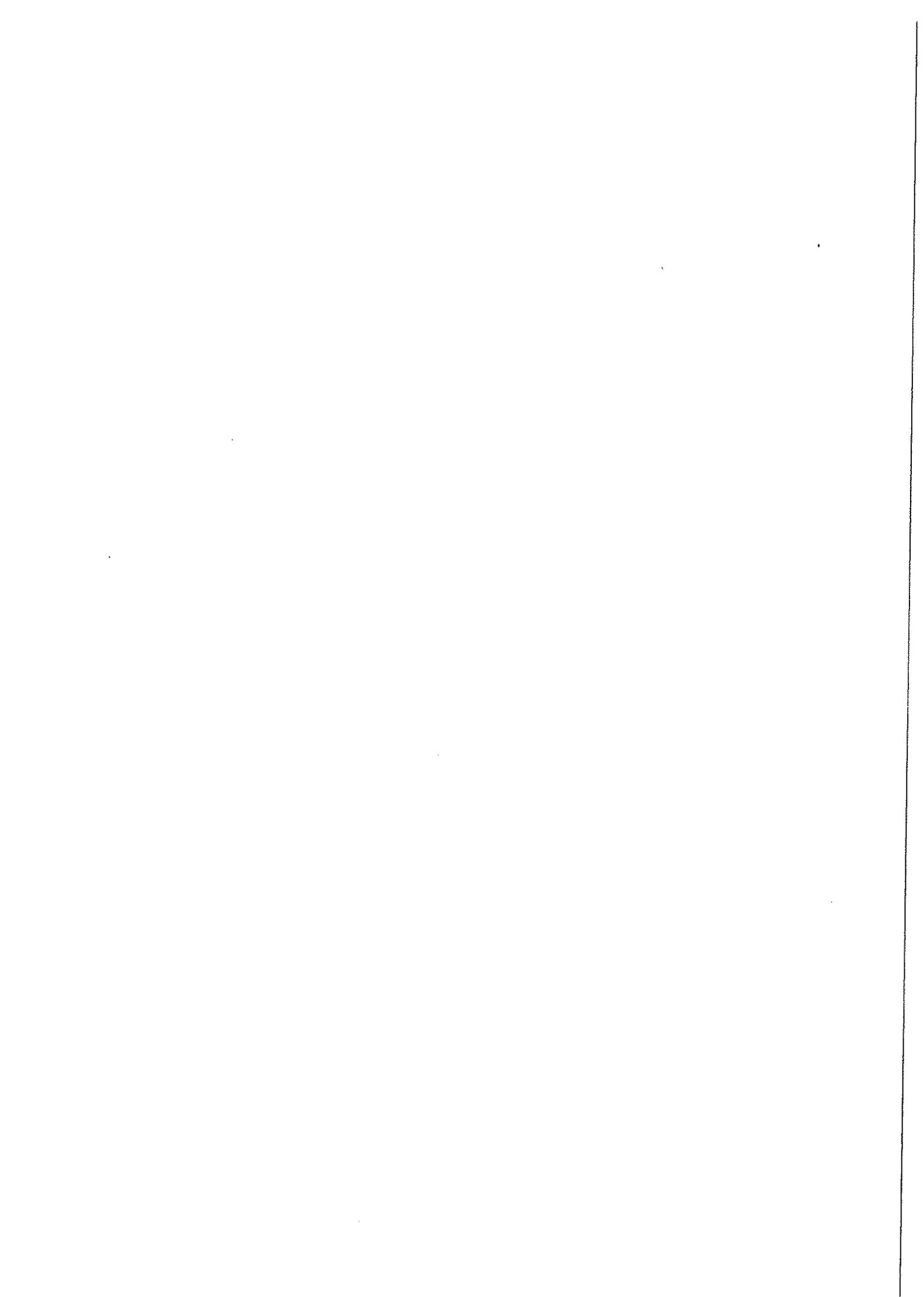
Si resta a disposizione per ogni chiarimento o quesito dovesse rendersi necessario. Si allega C.M. N. 5 DEL 26 FEBBRAIO 2015 E RELATIVI ALLEGATI .

Lina Benigno – Funzionario UST CT

Lina.benigno.ct@istruzione.it

Tel. 095-7161151 Benigno

Tel. 095-7161153 Toscano





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTE DI CONFIGURAZIONE DELLE COMMISSIONI D'ESAME - ANNO SCOLASTICO 2014/2015

SIGLA PROVINCIA ⁽¹⁾ INDIRIZZO D'ESAME ⁽¹⁾ PROGRESSIVO DI COMMISSIONE ⁽²⁾ _____

CLASSE	CODICE ISTITUTO ⁽³⁾	SEZIONE		CANDIDATI					L. STRANIERE ⁽⁹⁾ SOLO indirizzi in Allegati 13 e 14			
		NOME	INDIRIZZO ⁽⁴⁾	INT	EST ⁽⁵⁾	SPEC ⁽⁶⁾	ME ⁽⁷⁾	IFP ⁽⁸⁾	II PR. SCRITTA	altra MAT. COMM. EST.	altra MAT. COMM. EST.	
I	Gruppo <u> </u> (10)											
	Gruppo <u> </u> (10)											
	Gruppo <u> </u> (10)											
CLASSE	CODICE ISTITUTO ⁽³⁾	SEZIONE		CANDIDATI					L. STRANIERE ⁽⁹⁾ SOLO indirizzi in Allegati 13 e 14			
		NOME	INDIRIZZO ⁽⁴⁾	INT	EST ⁽⁵⁾	SPEC ⁽⁶⁾	ME ⁽⁷⁾	IFP ⁽⁸⁾	II PR. SCRITTA	altra MAT. COMM. EST.	altra MAT. COMM. EST.	
II	Gruppo <u> </u> (10)											
	Gruppo <u> </u> (10)											
	Gruppo <u> </u> (10)											

(1) "Sigla Provincia" e "Indirizzo d'Esame" devono coincidere con quelli indicati per la prima classe.

(2) Non inserire alcun dato; il progressivo di Commissione viene determinato automaticamente dal sistema.

(3) Se i codici istituto inseriti sono diversi, il primo assume la denominazione "prima sede d'esame" ed il secondo "seconda sede d'esame".

(4) L'indirizzo della classe I caratterizza la configurazione e deve coincidere con "indirizzo d'esame". L'indirizzo della II classe può non coincidere con l'indirizzo della classe I.

(5) Il numero dei candidati esterni non deve superare il 50% dei candidati interni. Commissioni con soli candidati esterni possono essere costituite esclusivamente presso istituti statali.

(6) Inserire il numero di candidati per i quali sono richieste le prove in formato speciale.

(7) Inserire il numero di candidati interni ammessi ad abbreviazione del percorso per merito.

(8) Segnare "X" in caso di candidati che frequentano il corso annuale previsto dall'art. 15, comma 6 del D.L.vo n.226/2005.

(9) Compilare SOLO per gli indirizzi in Allegato 13 o Allegato 14, dove la lingua straniera, classe di concorso A046, è stata individuata come materia oggetto di II prova scritta e/o come altra materia affidata a commissario esterno. In questo caso è d'obbligo precisare la lingua studiata nella classe o articolazione; utilizzare 'F' per il francese, 'I' per l'inglese, 'R' per il russo, 'S' per lo spagnolo e 'T' per il tedesco. Per gli indirizzi linguistici, o nei corsi che prevedono l'insegnamento di più lingue straniere, il D.M. 39/2015 quest'anno ha fissato la scelta con preciso riguardo al livello di approfondimento della lingua stessa (prima, seconda o terza lingua straniera). Precisare quindi la lingua straniera che nel piano di studi della classe/articolazione corrisponde alla scelta del Ministro. Nei licei linguistici possono essere indicate anche le lingue straniere 'A' per l'arabo, 'C' per il cinese, 'E' per l'ebraico e 'G' per il giapponese.

(10) Nel caso di classe articolata su diversi indirizzi di studio, o nel caso di candidati esterni che sostengono esami sui programmi del prevalente o del nuovo ordinamento in corsi sperimentali, inserire il numero progressivo del gruppo. Se l'articolazione della classe porta a più di 3 gruppi (fino ad un massimo di 9), per immettere i relativi dati utilizzare ulteriori copie della pagina corrente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PROPOSTE DI CONFIGURAZIONE DELLE COMMISSIONI D'ESAME
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il modello ES-0 va compilato, a cura del Dirigente Scolastico, con i dati relativi alle proposte per la costituzione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado. Gli Uffici Scolastici Regionali, valutata la proposta formulata dal Dirigente Scolastico, provvedono a trasferire al sistema informativo, tramite gli Ambiti Territoriali Provinciali, i dati contenuti nel modello con le eventuali modifiche ed integrazioni ritenute necessarie.

I dati da indicare sul modello ES-0 sono i seguenti:

Sigla provincia: va indicata la sigla della provincia di competenza della configurazione, che deve coincidere con quella dell'ufficio operante e con la provincia del primo codice istituto indicato (cfr. "Dati relativi alle classi").

Indirizzo d'esame: va riportato l'indirizzo d'esame indicato per il primo gruppo della prima classe, opportunamente desunto dalle tabelle relative alle materie oggetto di II prova scritta presenti su internet/intranet all'indirizzo www.istruzione.it. Si sottolinea la necessità della corretta individuazione del codice dell'indirizzo d'esame in quanto ad esso sono univocamente associate la materia oggetto della II prova scritta e le materie d'esame affidate ai commissari esterni.

Progressivo di commissione: tale progressivo non va indicato in quanto, in sede di acquisizione della configurazione da parte del sistema informativo, sarà calcolato automaticamente, per tipo indirizzo, nell'ambito della provincia.

Dati relativi alle classi: nella classe I va indicata quella il cui indirizzo di studi caratterizza la commissione. Per ogni classe possono essere indicati fino a nove gruppi, con i relativi dati: ciò al fine di consentire l'acquisizione dei dati delle classi articolate su più indirizzi di studio e delle classi in cui due o più gruppi di studenti seguano piani di studio differenti. Se i gruppi di studenti della classe sono superiori a 3, per immettere i relativi dati utilizzare ulteriori copie del modulo, indicando il progressivo del gruppo con il numero corretto (da 4 a 9). Nell'abbinamento delle classi è necessario avere cura che per entrambi gli indirizzi di studio specificati, la materia della I prova scritta sia affidata o al commissario interno o al commissario esterno, in modo tale da evitare la duplicazione dei commissari di Italiano.

Codice istituto: per ciascuna classe va indicato il codice dell'istituto sede d'esame della classe, individuato mediante il "codice scuola", desumibile dal Bollettino Ufficiale 2014/15 contenente i codici meccanografici e le relative denominazioni degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali riferiti al corrente anno scolastico; per gli istituti paritari, il codice scuola sarà disponibile presso ogni Ambito Territoriale Provinciale. Le classi I e II possono appartenere ad istituti diversi; in tal caso, pur essendo entrambi sede d'esame, l'istituto indicato per primo viene denominato "prima sede" e l'indirizzo della corrispondente classe caratterizza la commissione ai fini dell'ordinamento delle sedi di nomina. Per le classi articolate su più indirizzi di studio, il codice istituto viene inserito una volta sola. L'istituto della classe I può essere statale, anche relativo a corso serale, o paritario. In caso di abbinamento l'istituto relativo alla II classe può essere statale o paritario.

Per ciascuna classe/gruppo vanno forniti:

- **Nome:** va indicato il nome della sezione/gruppo. Si ricorda che una sezione/gruppo, con lo stesso nome e del medesimo istituto, non può essere inserita in più di una configurazione.
- **Indirizzo:** va indicato l'indirizzo di studio seguito dalla classe o dal gruppo di studenti, desunto con le stesse modalità precedentemente indicate per l'indirizzo d'esame. Il primo indirizzo della prima o unica classe, caratterizzante la configurazione, deve coincidere con "indirizzo d'esame". Per quanto riguarda i criteri di abbinamento tra classi che seguono indirizzi diversi e tra classi di istituti statali o paritari, si rimanda ai criteri di formazione delle commissioni enunciati nella C.M. "Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2014/2015."
- **Candidati:** vanno indicati il numero di candidati interni, il numero di candidati esterni, il numero (già compreso nei precedenti) dei candidati per i quali sono richieste prove d'esame in formato speciale, ed il numero dei candidati interni ammessi ad abbreviazione per merito (già compreso nel numero di candidati interni). Per i candidati esterni, qualora vengano inseriti in classi con indirizzi sperimentali diversi da quello per cui sostengono l'esame di Stato, occorrerà utilizzare una delle righe previste per i successivi indirizzi, in modo analogo al caso di classi in cui più gruppi di studenti seguano piani di studio differenti. Anche in questo caso si ribadisce la necessità di individuare l'esatto codice dell'indirizzo di studio seguito dai candidati esterni, desunto con le stesse modalità precedentemente indicate per l'indirizzo d'esame. Si rammenta che: ad ogni classe sono assegnati non più di 35 candidati; le commissioni con soli candidati esterni possono essere costituite unicamente presso gli istituti statali; il numero dei candidati esterni non deve superare il 50% dei candidati interni.

Per la regione Lombardia, i candidati che frequentano il corso annuale, previsto dall'art. 15, comma 6 del D.L.vo n.226/2005 e dall'Intesa tra MIUR e Regione Lombardia del 16 marzo 2009, vanno considerati quali alunni interni. Conseguentemente, la classe dell'istituto professionale statale cui sono assegnati tali candidati deve essere considerata quale classe articolata.

- **IEP:** va segnata una "X" per individuare il gruppo di candidati che, nella regione Lombardia, frequentano il corso annuale, previsto dall'art. 15, comma 6 del D.L.vo n.226/2005 e dall'Intesa tra MIUR e Regione Lombardia del 16 marzo 2009.
- **Lingue straniere:** le caselle vanno compilate SOLO per gli indirizzi di studio individuati in Allegato 13 e Allegato 14 dove la lingua straniera, classe di concorso A046, è stata individuata come materia oggetto di II prova scritta e/o come altra materia affidata a commissario



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PROPOSTE DI CONFIGURAZIONE DELLE COMMISSIONI D'ESAME
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

esterno. In questo caso la compilazione del quadro è **OBBLIGATORIA**. Precisare la lingua che, nel piano di studi della classe o articolazione, corrisponde alla lingua straniera individuata nel DM 39/2015. Utilizzare 'F' per il francese, 'I' per l'inglese, 'R' per il russo, 'S' per lo spagnolo e 'T' per il tedesco. Per gli indirizzi linguistici, o nei corsi con insegnamento di più lingue straniere, il D.M. 39/2015 quest'anno ha fissato la scelta con preciso riguardo al livello di approfondimento, distinguendo la prima, la seconda o la terza lingua straniera. È assegnata alle istituzioni scolastiche la responsabilità dell'individuazione della prima, seconda e terza lingua straniera, con apposita delibera del collegio dei docenti. Nei licei linguistici possono essere indicate anche le lingue straniere 'A' per l'arabo, 'C' per il cinese, 'E' per l'ebraico e 'G' per il giapponese.

Per esempio: se la materia oggetto di II prova scritta individuata nel D.M. 39/2015 è la "LINGUA E CULTURA STRANIERA 1", l'istituto è tenuto a precisare nella rispettiva casella qual è la PRIMA LINGUA STRANIERA insegnata nella classe d'esame (es. I per Inglese). Analogamente, se la "LINGUA E CULTURA STRANIERA 2" è tra le altre materie affidate a commissario esterno, l'istituto deve precisare nella corrispondente casella la lingua prevista nel piano di studi della classe come "SECONDA LINGUA STRANIERA" (es. S per spagnolo).

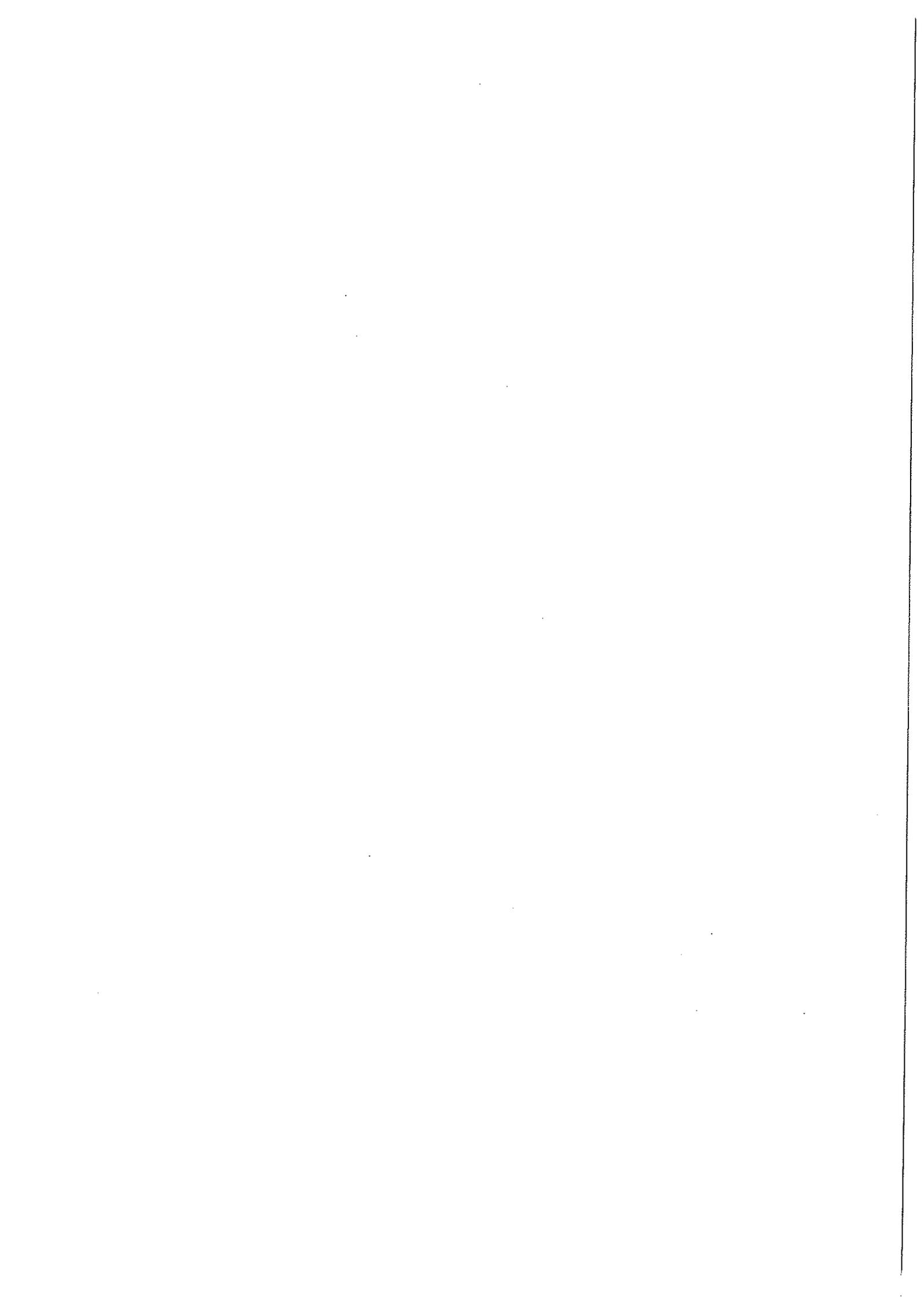
Per l'individuazione degli indirizzi e delle lingue straniere scelte come materie d'esame fare riferimento agli Allegati 13 e 14 alla presente C.M..

Allegato 13 – Elenco degli indirizzi di studio per i quali la seconda prova scritta di lingua straniera, classe di concorso A046, è stata affidata a commissari esterni

Allegato 14 – Elenco degli indirizzi di studio per i quali la lingua straniera, classe di concorso A046, è stata individuata tra le altre materie affidate a commissari esterni.

Al fine della predisposizione dei plichi occorrenti per le prove scritte degli Esami di Stato, destinati alle commissioni della provincia di Bolzano, delle scuole in lingua slovena delle province di Trieste e Gorizia, dei licei musicali sperimentali presso i Conservatori di musica, degli istituti per sordomuti, nonché dei corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale di cui all'art. 20, comma 1, lettera c) del D.L.vo n.226/2005 e che intendono sostenere l'Esame di Stato ai sensi della specifica intesa tra MIUR e le province autonome di Trento e Bolzano, i dati contenuti nelle schede dovranno essere acquisiti nel sistema informativo con la funzione "Configurazioni valide ai soli fini dei plichi".

I dati relativi alle commissioni della Regione Valle d'Aosta, ai fini dell'acquisizione, dovranno essere indirizzati al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione, D.G. per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

COMMISSARI INTERNI ⁽¹⁾

CLASSE I, GRUPPO __ (2)

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROV. NASCITA	DENOMINAZIONE MATERIAE (3)
1					
2					
3					

CLASSE I, GRUPPO __ (2)

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROV. NASCITA	DENOMINAZIONE MATERIAE (3)
1					
2					
3					

CLASSE I, GRUPPO __ (2)

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROV. NASCITA	DENOMINAZIONE MATERIAE (3)
1					
2					
3					

- (1) Il numero dei commissari interni di ogni classe/indirizzo deve coincidere con il numero dei commissari esterni previsti per l'indirizzo.
 (2) Il numero da indicare è uguale al corrispondente gruppo della classe e può assumere i valori da 1 a 9. Se i gruppi di studenti della classe sono superiori a 3, per immettere i relativi dati utilizzare ulteriori copie della pagina corrente.
 (3) Indicare la denominazione delle materie per le quali il commissario interno è stato designato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

COMMISSARI INTERNI ⁽¹⁾

CLASSE II, GRUPPO __ (2)

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROV. NASCITA	DENOMINAZIONE MATERIA/E (3)
1					
2					
3					

CLASSE II, GRUPPO __ (2)

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROV. NASCITA	DENOMINAZIONE MATERIA/E (3)
1					
2					
3					

CLASSE II, GRUPPO __ (2)

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROV. NASCITA	DENOMINAZIONE MATERIA/E (3)
1					
2					
3					

(1) Il numero dei commissari interni di ogni classe/indirizzo deve coincidere con il numero dei commissari esterni previsti per l'indirizzo.

(2) Il numero da indicare è uguale al corrispondente gruppo della classe e può assumere i valori da 1 a 9. Se i gruppi di studenti della classe sono superiori a 3, per immettere i relativi dati utilizzare ulteriori copie della pagina corrente.

(3) Indicare la denominazione delle materie per le quali il commissario interno è stato designato.

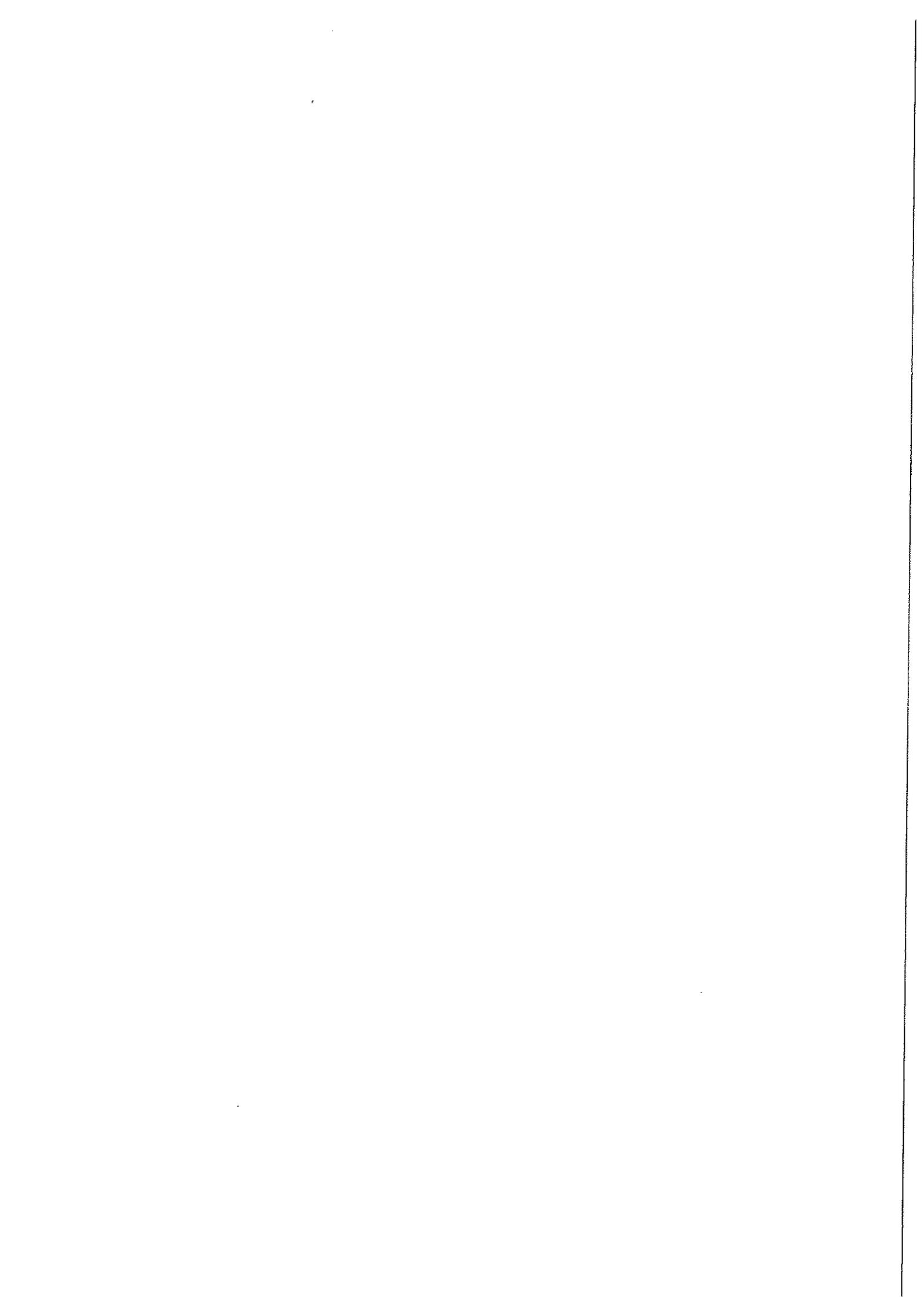
*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Dati relativi ai commissari interni: per ciascuna classe/gruppo di studenti vanno inseriti un numero di commissari interni uguale a quello dei commissari esterni previsti per il relativo indirizzo (massimo 3), con i relativi dati anagrafici e la/e materia/e d'insegnamento per le quali il commissario interno è stato designato. Se i gruppi di studenti della classe sono superiori a 3, per immettere i relativi dati utilizzare ulteriori copie del modulo, impostando con il numero corretto (da 4 a 9).

Si ricorda che lo stesso commissario interno può essere indicato più volte se rappresenta entrambe le classi o più gruppi di studenti della configurazione; inoltre, lo stesso commissario interno può essere indicato più volte se rappresenta contemporaneamente classi incluse in differenti configurazioni. Nel caso in cui la classe sia articolata su più indirizzi o sia divisa in più gruppi di studenti che hanno in comune solo alcune materie, i commissari interni in comune devono essere inseriti tante volte quanti sono gli indirizzi/gruppi presenti.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2014-2015

SEZIONE SITUAZIONE ANAGRAFICA

Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
Data di nascita	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Giorno	Mese	Anno	
Provincia di nascita	<input type="text"/>	Provincia per esteso	<input type="text"/>
Residenza	<input type="text"/>	Comune	<input type="text"/>
C.A.P.		Prov.	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>	Telefono	<input type="text"/>

SEZIONE POSIZIONE GIURIDICA (barrare la casella relativa)

<input type="checkbox"/>	A Dirigente scolastico di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado, di Convitto nazionale o di Educandato Femminile, di Istituto comprensivo statale nel quale funzionino corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado
<input type="checkbox"/>	B Dirigente scolastico in servizio preposto ad istituti statali di istruzione primaria e secondaria di primo grado, provvisto di abilitazione all'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado
<input type="checkbox"/>	C⁽¹⁾ Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado compreso in graduatoria di merito nei concorsi per dirigente scolastico nella scuola secondaria di secondo grado
<input type="checkbox"/>	D⁽¹⁾ Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado che abbia svolto per almeno un anno, nell'ultimo triennio, compreso l'anno in corso, l'incarico di dirigente scolastico
<input type="checkbox"/>	E⁽¹⁾ Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado che abbia svolto per almeno un anno, nell'ultimo triennio, compreso l'anno in corso, l'incarico di collaboratore del dirigente scolastico
<input type="checkbox"/>	F Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado
<input type="checkbox"/>	G Dirigente scolastico di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado, di Convitto nazionale o di Educandato Femminile, collocato a riposo da non più di tre anni
<input type="checkbox"/>	H Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado
<input type="checkbox"/>	I Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado
<input type="checkbox"/>	L Docente di istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, collocato a riposo da non più di tre anni
<input type="checkbox"/>	M Docente che, negli ultimi tre anni, con rapporto di lavoro a tempo determinato sino al termine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche, abbia prestato effettivo servizio almeno per un anno in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado e sia in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento delle discipline oggetto d'esame

(1) Estremi della graduatoria concorsuale o dell'incarico a dirigente scolastico o a collaboratore del dirigente scolastico.
(per le posizioni giuridiche C, D o E)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2014-2015

SEZIONE DATI DI INSEGNAMENTO

Materia di nomina corrispondente a quella d'insegnamento (per le posizioni giuridiche C, D, E, F, H, I)	
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Codice	Denominazione
<input type="checkbox"/> Codice della materia non presente negli allegati al D.M. n. 39 del 29/01/2015 (da selezionare, in alternativa al codice della materia, dagli aspiranti in servizio su classe terminale)	
Classe di concorso (per le posizioni giuridiche C, D, E, F, H, I, L, M)	
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Codice	Denominazione
Insegna in classi terminali la materia di nomina (per le posizioni giuridiche C, D, E, F, H, I)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E' in possesso dell'abilitazione prevista per la materia di nomina e/o classe di concorso suindicate (per le posizioni giuridiche H, I, M)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E' in possesso di un titolo di laurea almeno quadriennale o specialistica (per la posizione giuridica F)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

SEZIONE TIPOLOGIA DOMANDA (Barrare la casella di interesse)

<input type="checkbox"/> 1 Presidente (per le posizioni giuridiche A, B, G)	<input type="checkbox"/> 2 Presidente o Commissario (per le posizioni giuridiche C, D, E, F, L se in possesso dei requisiti richiesti)	<input type="checkbox"/> 3 Commissario (per le posizioni giuridiche C, D, E, F, H, I, L, M)
---	---	--



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2014-2015

SEZIONE DATI DI SERVIZIO

Anni di servizio in ruolo (per le posizioni giuridiche A,B,C,D,E,F,G,L)	<input type="text"/>	ovvero anni di servizio non di ruolo (per le posizioni giuridiche H, I, M)	<input type="text"/>
Istituto statale di servizio attuale	<input type="text"/>		
1 Codice			Denominazione
Istituto statale di completamento del servizio attuale	<input type="text"/>		
2 Codice			Denominazione
Istituto di servizio paritario, legalmente riconosciuto o pareggiato attuale	<input type="text"/>		
3 Codice			Denominazione
Istituto di servizio e/o di completamento del servizio dei due anni precedenti ⁽¹⁾	<input type="text"/>		
4 Codice			Denominazione
Istituto di servizio e/o di completamento del servizio dei due anni precedenti ⁽¹⁾	<input type="text"/>		
5 Codice			Denominazione
Istituto di servizio e/o di completamento del servizio dei due anni precedenti ⁽¹⁾	<input type="text"/>		
6 Codice			Denominazione
Istituto di servizio e/o di completamento del servizio dei due anni precedenti ⁽¹⁾	<input type="text"/>		
7 Codice			Denominazione

⁽¹⁾ Indicare, anche nel caso di personale supplente attualmente non in servizio (posizione giuridica M), il codice dell'Istituto di servizio e/o di completamento del servizio (sia statale che paritario) dei due anni precedenti, ovvero il codice dell'Istituto di istruzione secondaria di secondo grado operante presso l'Istituto comprensivo. Il personale a riposo (posizioni giuridiche G, L) deve indicare tale sede solo se in servizio nei due anni precedenti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2014-2015

SEZIONE SEDI RICHIESTE (leggere attentamente le istruzioni):

DISTRETTI E/O COMUNI E/O PROVINCE DI SERVIZIO E/O RESIDENZA			
1	_____ / <input type="text"/>	2	_____ / <input type="text"/>
3	_____ / <input type="text"/>	4	_____ / <input type="text"/>
5	_____ / <input type="text"/>	6	_____ / <input type="text"/>
7	_____ / <input type="text"/>	8	_____ / <input type="text"/>
9	_____ / <input type="text"/>	10	_____ / <input type="text"/>
11	_____ / <input type="text"/>	12	_____ / <input type="text"/>
13	_____ / <input type="text"/>	14	_____ / <input type="text"/>
	Denominazione Sigla Prov.	Denominazione Sigla Prov.	
COMUNE DA TRATTARE CON PRECEDENZA NELLA FASE D'UFFICIO			
		COMUNE DI SERVIZIO	<input type="checkbox"/>
		COMUNE DI RESIDENZA	<input type="checkbox"/>
SIGLA DELLA PROVINCIA LIMITROFA A QUELLA CUI APPARTIENE IL COMUNE DI SERVIZIO O DI RESIDENZA, DA CUI PARTIRE PER IL TRATTAMENTO D'UFFICIO IN AMBITO REGIONALE			<input type="text"/> Sigla Prov.

DATA _____

FIRMA DELL'ASPIRANTE _____ VISTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO _____

TIMBRO LINEARE
(SCUOLA / USR / USP)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2014-2015

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Ogni Dirigente scolastico o docente deve compilare e presentare un solo modello presso l'istituto di servizio; nel caso in cui il servizio venga prestato contemporaneamente in più istituti, del medesimo ordine o di ordine diverso, la scheda deve essere presentata presso l'istituto statale dove il docente è impiegato per il maggior numero di ore settimanali. Il personale a riposo ed i docenti a tempo determinato non in servizio nel corrente anno scolastico aventi titolo alla nomina possono presentare un solo modello all'Ambito Territoriale Provinciale della provincia di residenza. I Dirigenti scolastici preposti ad istituti statali di istruzione primaria e secondaria di I grado, aventi titolo alla nomina, possono presentare un solo modello all'Ambito Territoriale Provinciale.

Il modello ES-1 va compilato in ogni sua parte in carattere stampatello. Alcuni dati vanno riportati sia in codice sia in chiaro (es. codice classe di concorso e propria denominazione): in caso di discordanza tra l'indicazione in codice e quella in chiaro, verrà considerata valida quella in codice.

Si invita a prestare la massima attenzione all'atto della compilazione della domanda, in quanto le nomine disposte, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 425/1997 dal Direttore preposto all'Ufficio scolastico regionale, che a tal fine si avvale delle procedure automatiche del Sistema Informativo, costituiscono il risultato di una procedura particolarmente articolata in cui, tenuto conto delle preclusioni previste, hanno una particolare incidenza anche il comune di servizio e quello di residenza.

Si prendono in esame, nel seguito, le singole sezioni del modello per le opportune specifiche istruzioni di compilazione.

Sezione Situazione Anagrafica

Va compilata dall'interessato in ogni sua parte. Per le donne coniugate, si dovrà indicare il solo cognome da nubile.

Sezione Posizione Giuridica

Sono riportate tutte le tipologie di posizione giuridica a cui devono appartenere gli aspiranti per essere nominabili. L'aspirante, individuata con precisione la tipologia cui appartiene (controllando anche a tal fine la tabella delle posizioni giuridiche, riportata negli allegati 6 e 7 alla C.M. "Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2014/2015"), apporrà una crocetta sulla corrispondente casella.

Gli aspiranti che dichiarano di essere nelle posizioni giuridiche C, D, o E debbono riportare, nell'apposita casella posta in fondo al riquadro relativo alla "SEZIONE POSIZIONE GIURIDICA", gli estremi della graduatoria concorsuale o dell'incarico a dirigente scolastico o a collaboratore del dirigente scolastico. Per estremi si intendono la data ed il numero di protocollo della graduatoria concorsuale o dell'incarico.

Sezione Dati d'Insegnamento

I docenti che insegnano su classi terminali debbono indicare il codice della materia di nomina corrispondente a quella d'insegnamento o alla classe di concorso di servizio, sempreché presente tra le materie riportate negli allegati al D.M. 39/2015. Debbono utilizzare, in particolare, il codice della materia di nomina riportato nella colonna "NOMINA", oppure, se non presente, quello riportato in corrispondenza della colonna "INSEGN.". Il codice della classe di concorso di servizio deve essere indicato anche se non presente nell'allegato al D.M. n. 6 del 17 gennaio 2007.

I docenti con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato che insegnano in classi terminali potranno desumere il codice della materia di nomina corrispondente a quella di insegnamento dagli elenchi delle materie, presenti su internet/intranet all'indirizzo www.istruzione.it, e allegate al D.M. 39/2015.

Nel caso in cui un docente presti servizio su cattedra comprendente più insegnamenti, deve essere indicata, a scelta dell'aspirante, una sola delle materie insegnate. I docenti a riposo (posizione giuridica "L") devono indicare il codice della classe di concorso di servizio al momento del collocamento a riposo.

Le indicazioni relative alla materia ed alla classe di concorso devono essere tra loro congruenti; in caso contrario la scheda non potrà essere acquisita nel sistema informativo.

I docenti che insegnano su classi terminali materie non riportate negli allegati al D.M. 39/2015, debbono, in alternativa all'indicazione del codice della materia, selezionare la casella "Codice della materia non presente negli allegati al D.M. 39/2015". A titolo esemplificativo:

- il docente che insegna, ad esempio, matematica su classe terminale, in un indirizzo di studio per il quale la matematica è stata individuata tra le materie affidate a commissario esterno, quindi presente negli allegati al D.M., deve indicare il codice della materia;
- la casella "Codice della materia non presente negli allegati al D.M. 39/2015" deve essere invece selezionata dal docente che insegna, ad esempio, matematica su classe terminale, in un indirizzo di studio per il quale la matematica NON è stata individuata tra le materie affidate a commissario esterno, anche nel caso in cui la materia matematica risulta affidata a commissario esterno per altri indirizzi di studio.

I docenti di lingua straniera dovranno indicare la classe di concorso sulla quale prestano servizio, anche nella circostanza in cui negli allegati al D.M. 39/2015 sia riportata la classe generica A046. I codici da riportare sono rispettivamente:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2014-2015

- A246 - Francese
- A346 - Inglese
- A646 - Russo
- A446 - Spagnolo
- A546 - Tedesco
- AA46 - Cinese
- AB46 - Giapponese
- AC46 - Ebraico
- AD46 - Arabo

Gli insegnanti tecnico-pratici e gli insegnanti di arte applicata dovranno indicare esclusivamente il codice della classe di concorso di servizio. I docenti che insegnano in classi intermedie materie non presenti in detti elenchi, dovranno compilare esclusivamente la casella "Classe di Concorso" indicando la classe di concorso di servizio.

Per le posizioni giuridiche interessate, si richiama l'attenzione sull'obbligatorietà di apporre le indicazioni relative all'insegnamento della materia di nomina in classi terminali, al possesso dell'abilitazione per la materia di nomina/classe di concorso, al possesso di un titolo di laurea almeno quadriennale o specialistica, in quanto tali informazioni vengono utilizzate come criterio di nomina.

Sezione Tipologia Domanda

In questa sezione l'aspirante dovrà barrare la casella corrispondente al tipo di nomina richiesta.

I docenti aventi titolo anche alla nomina a presidente potranno barrare a scelta la casella 3 o la casella 2; in quest'ultimo caso, la domanda verrà esaminata prioritariamente per la nomina a presidente e, in subordine, per quella a commissario, secondo i criteri riportati nella predetta C.M.

Sezione Dati di Servizio

I dati di servizio verranno riportati da parte degli aspiranti, in codice e in chiaro.

Nella casella "Anni di servizio in ruolo" dovrà essere indicata l'anzianità di "servizio in ruolo" maturata dall'aspirante. L'anzianità di servizio in ruolo deve comprendere solo gli anni di servizio riconosciuti ai fini giuridici ed economici, escludendo quelli riconosciuti ai soli fini economici. L'anzianità di servizio dei Dirigenti scolastici è comprensiva anche di quella maturata nel precedente servizio di ruolo prestato in qualità di docente.

La casella "Anni di servizio non di ruolo" deve essere compilata a cura dagli aspiranti appartenenti alle posizioni giuridiche H, I, M. Ciascun anno computato va riferito al servizio prestato in un intero anno scolastico indipendentemente dal tipo di contratto a tempo determinato (fino al termine dell'anno scolastico o fino al termine dell'attività didattica). La dichiarazione del servizio non di ruolo prestato è resa dall'aspirante sotto la propria responsabilità.

I Dirigenti scolastici in servizio su istituti statali di istruzione primaria, secondaria di primo grado o istituto comprensivo debbono indicare il codice dell'istituto di servizio.

I docenti, titolari di istituti statali d'istruzione secondaria di secondo grado, in servizio, nel corrente anno scolastico, presso istituti d'istruzione secondaria di primo grado, dovranno indicare il codice dell'istituto di titolarità desumibile dal Bollettino Ufficiale del MIUR contenente i codici meccanografici, indipendentemente dalla circostanza che nella medesima sede vengano inseriti, nel sistema informativo, i dati relativi al Dirigente scolastico o al docente che vi prestano servizio ad altro titolo.

I Dirigenti scolastici di convitti nazionali o di educandati femminili dovranno indicare, rispettivamente, il codice del convitto o dell'educando.

I Dirigenti scolastici in servizio presso istituti di secondo grado possono indicare, come istituto di servizio, il codice dell'istituto di secondo grado presso il quale hanno sede.

I Dirigenti scolastici di istituti comprensivi presso i quali funzionino corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado dovranno, invece, indicare tutti i codici meccanografici degli istituti secondari di secondo grado funzionanti presso l'istituto comprensivo.

Dovranno essere indicati, altresì, i codici degli istituti di servizio e/o di completamento del servizio (sia statali sia paritari) dei due anni precedenti, se diversi dagli attuali, anche nel caso di:

- Personale supplente sia in servizio che non in servizio;
- Personale a riposo (posizione giuridica G, L) se in servizio nei due anni precedenti.

I codici relativi alle scuole statali dell'anno scolastico 2014/15 sono reperibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, selezionando Anagrafe scuole statali, nella sezione aree tematiche, all'indirizzo:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/bollettini>

I codici degli istituti paritari (nel caso di istituto di completamento del servizio) verranno forniti, su richiesta, dai competenti Uffici Scolastici periferici.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2014-2015

Sezione Sedi Richieste

In questa sezione, ai fini dell'assegnazione alle sedi di esame, l'aspirante può indicare complessivamente fino a quattordici sedi. Le preferenze vengono prese in esame nelle varie "fasi territoriali" nel medesimo ordine con il quale sono state espresse.

Le sedi richieste possono essere indifferentemente distretti scolastici, comuni o province di servizio e/o residenza. Si precisa che le sedi nella provincia di residenza possono essere richieste solo se questa è ubicata nella stessa regione di servizio. Il personale a riposo o non in servizio può richiedere esclusivamente sedi nella provincia di residenza

Le nomine su preferenza verranno assegnate secondo l'ordine dell'elenco ufficiale degli istituti statali di istruzione secondaria del secondo ciclo, integrato con l'elenco delle scuole paritarie.

Nel caso in cui l'aspirante intenda indicare un distretto scolastico, dovrà indicare la dizione riportata nel predetto elenco. Così, ad esempio, se l'aspirante intende chiedere il distretto 058 della provincia di Frosinone, comprendente i comuni di Pontecorvo e Roccasecca, dovrà scrivere, sotto la voce "denominazione": DISTRETTO 058, e sotto la voce "sigla provincia": FR. Se, invece, intende chiedere il solo comune di Pontecorvo, dovrà scrivere, sotto la voce "denominazione": PONTECORVO, e sotto la voce "sigla provincia": FR. Se infine intende chiedere l'intera provincia di Frosinone sarà sufficiente scrivere sotto la voce "denominazione": PROVINCIA DI FROSINONE; ovviamente l'indicazione della provincia è comprensiva del corrispondente capoluogo di provincia, nonché di tutti i distretti ed i comuni in essa inclusi.

Occorre pertanto notare che, ai fini della nomina, risulterà inutile esprimere, in righe successive, preferenze incluse in ambiti territoriali più ampi espressi in precedenza. Il sistema ignorerà le eventuali preferenze già "incluse" in altre, dandone notizia, agli interessati, nelle lettere che notificano l'avvenuta acquisizione dei dati presenti nella scheda.

Parimenti verranno ignorate, ed analogamente segnalate, sia le preferenze per località nelle quali non sono operanti istituti d'istruzione secondaria di secondo grado, possibili sedi d'esame, che quelle presenti nelle province di Aosta e Bolzano.

Occorre infine ricordare che alcuni grandi comuni comprendono più distretti scolastici; pertanto, sarà possibile richiedere, ovviamente, per quanto sopra precisato, prima dell'eventuale indicazione dell'intero comune, uno o più distretti in esso contenuti.

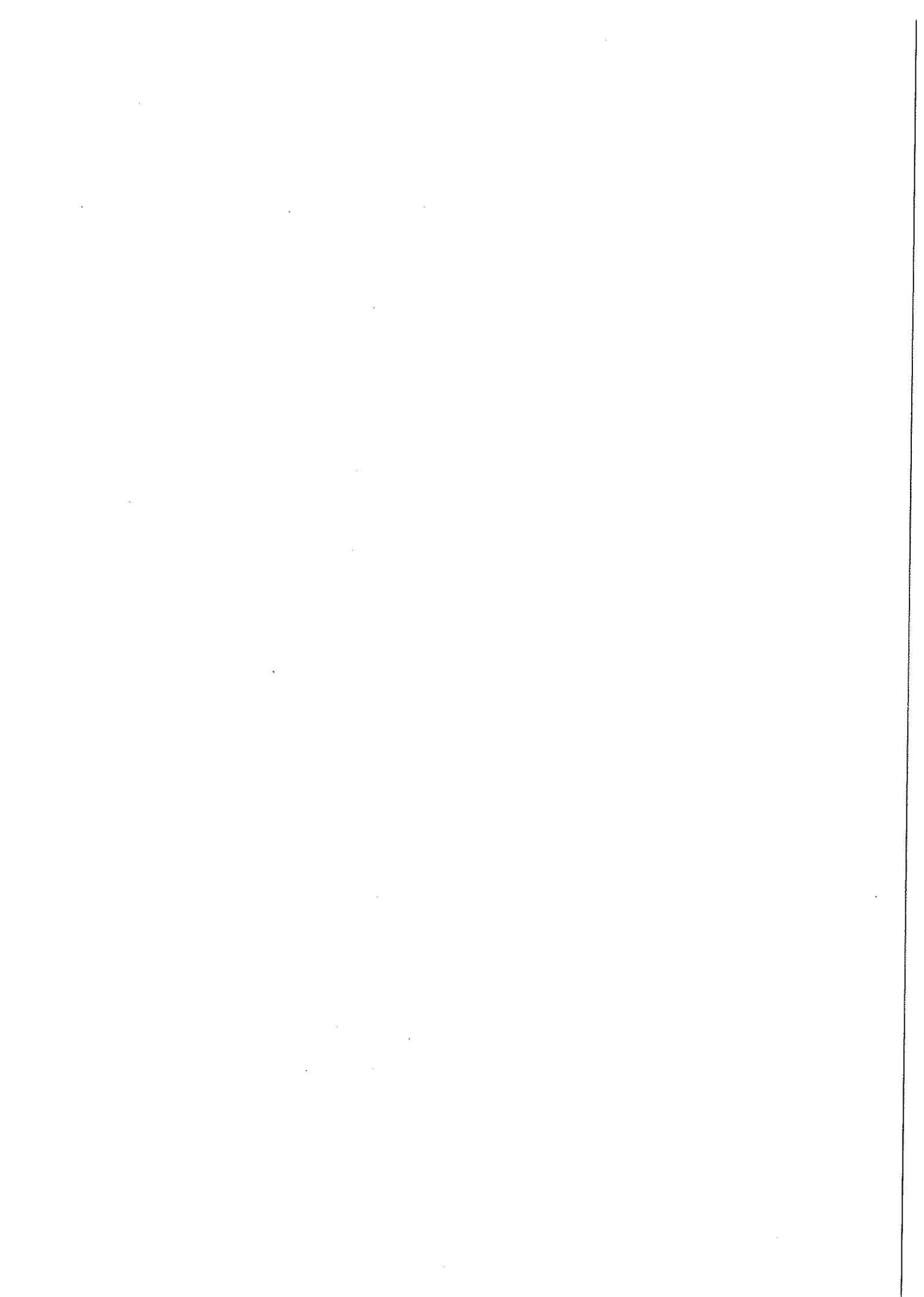
Tuttavia, nel caso di distretti anomali, cioè costituiti da una parte di un grande comune e da alcuni piccoli comuni, la preferenza sarà esaminata per l'intero ambito territoriale (ad esempio, il distretto 8 della provincia di Genova comprende un istituto del comune di Campo Ligure ed un istituto del comune di Genova: pertanto, l'indicazione "DISTRETTO 008 / GE" potrebbe dar luogo alla nomina su uno qualsiasi dei due istituti, esaminati nell'ordine del Bollettino Ufficiale delle scuole secondarie di II grado, esteso alle sedi istituite presso le scuole paritarie).

In ogni caso si ricorda che non possono essere disposte nomine nel distretto che comprende la/e propria/e scuola/e di servizio, se non nel trattamento d'ufficio e nelle condizioni precisate al par. 2.3 della C.M. "Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2014/2015".

Ai fini dell'eventuale nomina d'ufficio, l'aspirante può indicare quale comune, tra quello di servizio o quello di residenza, trattare con precedenza. Il comune specificato, per il personale in servizio, deve comunque appartenere alla Regione di servizio ed in assenza della selezione, si tratterà il comune di servizio.

Per il personale collocato a riposo o non in servizio il trattamento partirà sempre dal comune di residenza.

Per una eventuale, del tutto eccezionale, nomina d'ufficio nell'ambito regionale che comprende il comune di servizio o residenza, l'aspirante può indicare la sigla della provincia limitrofa più gradita in relazione alla quale verranno applicati i criteri di vicinanza adottati per la nomina.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2014-2015

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

Ufficio Scolastico Regionale

**TIMBRO LINEARE
DELL'UNIVERSITA'/ISTITUZIONE AFAM**

SEZIONE SITUAZIONE ANAGRAFICA

Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
Data di nascita	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	Provincia di nascita	<input type="text"/>
	Giorno Mese Anno	Provincia per esteso	<input type="text"/> Sigla
Residenza	<input type="text"/> <input type="text"/>	Comune	<input type="text"/> Prov.
	C.A.P.		
	<input type="text"/>	Indirizzo	<input type="text"/>
			Telefono

SEZIONE POSIZIONE GIURIDICA (barrare la casella relativa)

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> A Professore universitario di prima e seconda fascia anche fuori ruolo | <input type="checkbox"/> B Ricercatore universitario confermato |
| <input type="checkbox"/> C Direttore di istituto di alta formazione artistica, musicale e coreutica | <input type="checkbox"/> D Docente di ruolo di istituto di alta formazione artistica, musicale e coreutica |

SEZIONE DATI DI INSEGNAMENTO E SERVIZIO

<input type="text"/>	<input type="text"/>	Denominazione Istituzione di servizio	Codice Istituzione
Anni di servizio in ruolo	<input type="text"/>	Comune di servizio	Provincia di servizio
			<input type="text"/> Sigla



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2014-2015

SEZIONE SEDI RICHIESTE (leggere attentamente le istruzioni):

DISTRETTI E/O COMUNI E/O PROVINCE DI SERVIZIO E/O RESIDENZA			
1	_____ / <input type="text"/>	2	_____ / <input type="text"/>
3	_____ / <input type="text"/>	4	_____ / <input type="text"/>
5	_____ / <input type="text"/>	6	_____ / <input type="text"/>
7	_____ / <input type="text"/>	8	_____ / <input type="text"/>
9	_____ / <input type="text"/>	10	_____ / <input type="text"/>
11	_____ / <input type="text"/>	12	_____ / <input type="text"/>
13	_____ / <input type="text"/>	14	_____ / <input type="text"/>
	Denominazione		Sigla Prov.
		Denominazione	Sigla Prov.
COMUNE DA TRATTARE CON PRECEDENZA NELLA FASE D'UFFICIO			
		COMUNE DI SERVIZIO	<input type="text"/>
		COMUNE DI RESIDENZA	<input type="text"/>
SIGLA DELLA PROVINCIA LIMITROFA A QUELLA CUI APPARTIENE IL COMUNE DI SERVIZIO O DI RESIDENZA, DA CUI PARTIRE PER IL TRATTAMENTO D'UFFICIO IN AMBITO REGIONALE			<input type="text"/> Sigla Prov.

DATA ___ / ___ / _____

FIRMA DELL'ASPIRANTE _____

Eventuali osservazioni del Rettore dell'Università / Direttore AFAM:

DATA ___ / ___ / _____

FIRMA DEL RETTORE/DIRETTORE _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2014-2015

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Nella compilazione del modello è necessario rispettare le seguenti norme generali:

- il modello deve essere compilato in carattere stampatello;
- l'aspirante deve compilare solo le parti a "fondo chiaro", la competente Università od Istituzione AFAM quelle a "fondo scuro";
- contrassegnare con una crocetta ben visibile le caselle che comportano una scelta;
- nei casi in cui sia richiesto di riportare un codice, questo va inserito all'interno della casella in modo ben visibile.

Di seguito, sono illustrate le indicazioni più dettagliate per la compilazione delle diverse sezioni.

Sezione Situazione Anagrafica

Riportare, nelle relative caselle, i dati anagrafici indicati nelle diciture. Per le donne coniugate, si dovrà indicare il solo cognome da nubile.

Sezione Posizione Giuridica

Barrare la casella relativa alla propria posizione giuridica.

Sezione dati di insegnamento e servizio

I codici delle istituzioni di servizio devono essere desunti dagli allegati n. 8 e 9 alla C.M. "Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2014/2015".

L'anzianità di servizio dei professori universitari è comprensiva di quella eventualmente maturata negli altri ruoli di docenza universitaria.

Infine, inserire il Comune e la sigla della Provincia nella quale si presta effettivamente servizio.

Sezione Sedi Richieste

In questa sezione, ai fini dell'assegnazione alle sedi di esame, l'aspirante può indicare complessivamente fino a quattordici sedi. Le preferenze vengono prese in esame nelle varie "fasi territoriali" nel medesimo ordine con il quale sono state espresse.

Le sedi richieste possono essere indifferentemente distretti scolastici, comuni o province di servizio e/o residenza. Si precisa che le sedi nella provincia di residenza possono essere richieste solo se questa è ubicata nella stessa regione di servizio.

Le nomine su preferenza verranno assegnate secondo l'ordine dell'elenco del Bollettino ufficiale del MIUR degli istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica, integrato con l'elenco delle scuole paritarie.

Nel caso in cui l'aspirante intenda indicare un distretto scolastico, dovrà indicare la dizione riportata nel predetto elenco. Così, ad esempio, se l'aspirante intende chiedere il distretto 058 della provincia di Frosinone, comprendente i comuni di Pontecorvo e Roccasecca, dovrà scrivere, sotto la voce "denominazione": DISTRETTO 058, e sotto la voce "sigla provincia": FR. Se, invece, intende chiedere il solo comune di Pontecorvo, dovrà scrivere, sotto la voce "denominazione": PONTECORVO, e sotto la voce "sigla provincia": FR. Se infine intende chiedere l'intera provincia di Frosinone sarà sufficiente scrivere sotto la voce "denominazione": PROVINCIA DI FROSINONE; ovviamente l'indicazione della provincia è comprensiva del corrispondente capoluogo di provincia, nonché di tutti i distretti ed i comuni in essa inclusi.

Occorre pertanto notare che, ai fini della nomina, risulterà inutile esprimere, in righe successive, preferenze incluse in ambiti territoriali più ampi espressi in precedenza. Il sistema ignorerà le eventuali preferenze già "incluse" in altre, dandone notizia, agli interessati, nelle lettere che notificano l'avvenuta acquisizione dei dati presenti nella scheda.

Parimenti verranno ignorate e segnalate sia le preferenze per località nelle quali non sono operanti istituti d'istruzione secondaria di secondo grado, possibili sedi d'esame, che quelle presenti nelle province di Aosta, Trento e Bolzano.

Occorre infine ricordare che alcuni grandi comuni comprendono più distretti scolastici; pertanto sarà possibile richiedere, ovviamente, per quanto sopra precisato, prima dell'eventuale indicazione dell'intero comune, uno o più distretti in esso contenuti.

Nel caso di distretti anomali, cioè costituiti da una parte di un grande comune e da alcuni piccoli comuni, la preferenza sarà esaminata per l'intero ambito territoriale (ad esempio, il distretto 8 della provincia di Genova comprende un istituto del comune di Campo Ligure ed un istituto del comune di Genova: pertanto, l'indicazione "DISTRETTO 008 / GE" potrebbe dar luogo alla nomina su uno qualsiasi dei due istituti, esaminati nell'ordine del Bollettino Ufficiale delle scuole secondarie di II grado, esteso alle sedi istituite presso le



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2014-2015

scuole paritarie).

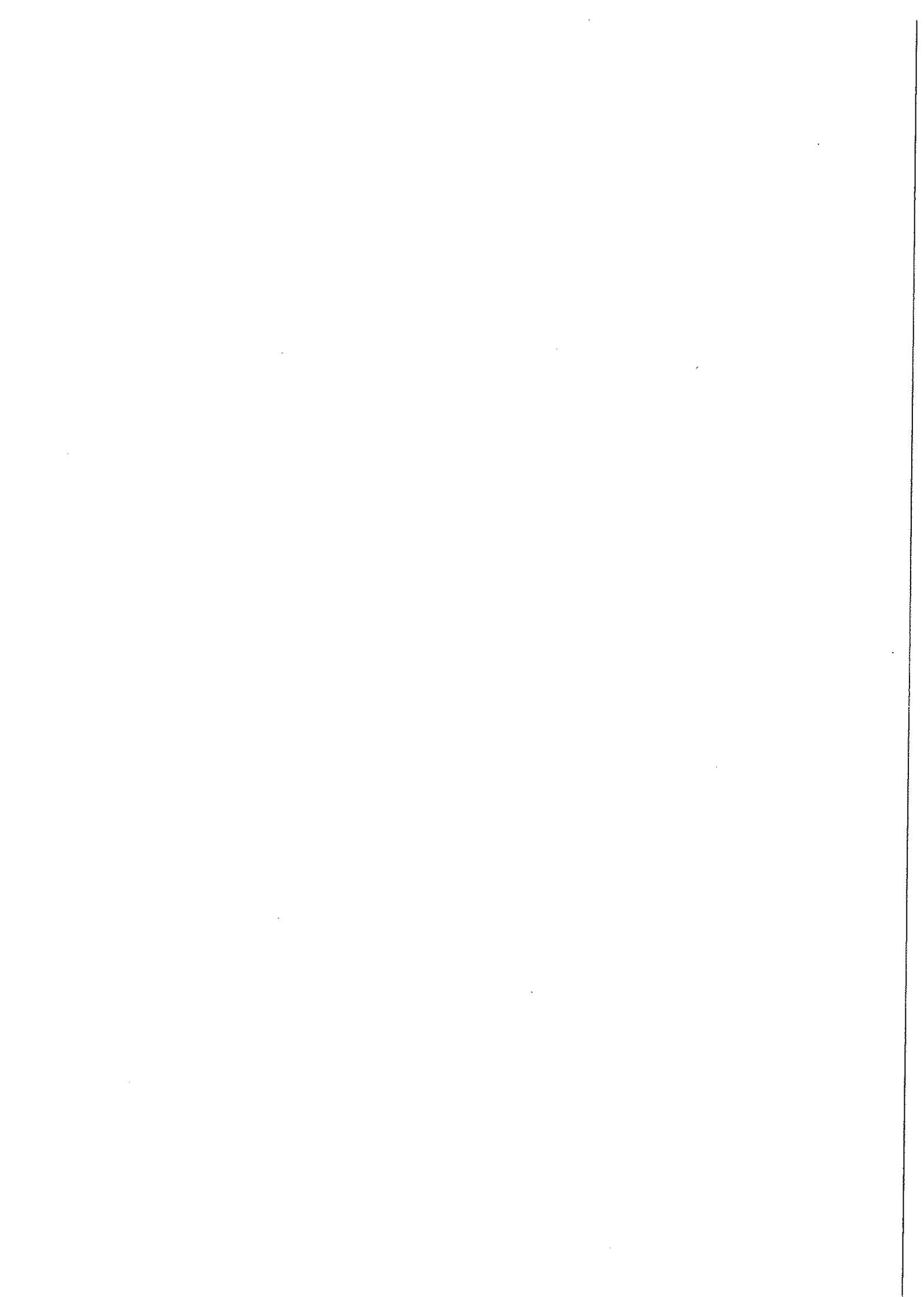
Ai fini dell'eventuale nomina d'ufficio, l'aspirante può indicare quale comune, tra quello di servizio o quello di residenza, trattare con precedenza. Il comune specificato deve comunque appartenere alla Regione di servizio ed in assenza della selezione, si tratterà il comune di servizio.

Per una eventuale, del tutto eccezionale, nomina d'ufficio in ambito regionale che comprende il comune di servizio o residenza, l'aspirante può indicare la sigla della provincia limitrofa più gradita in relazione alla quale verranno applicati i criteri di vicinanza adottati per la nomina.

ALLEGATO 5

TEMPIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI

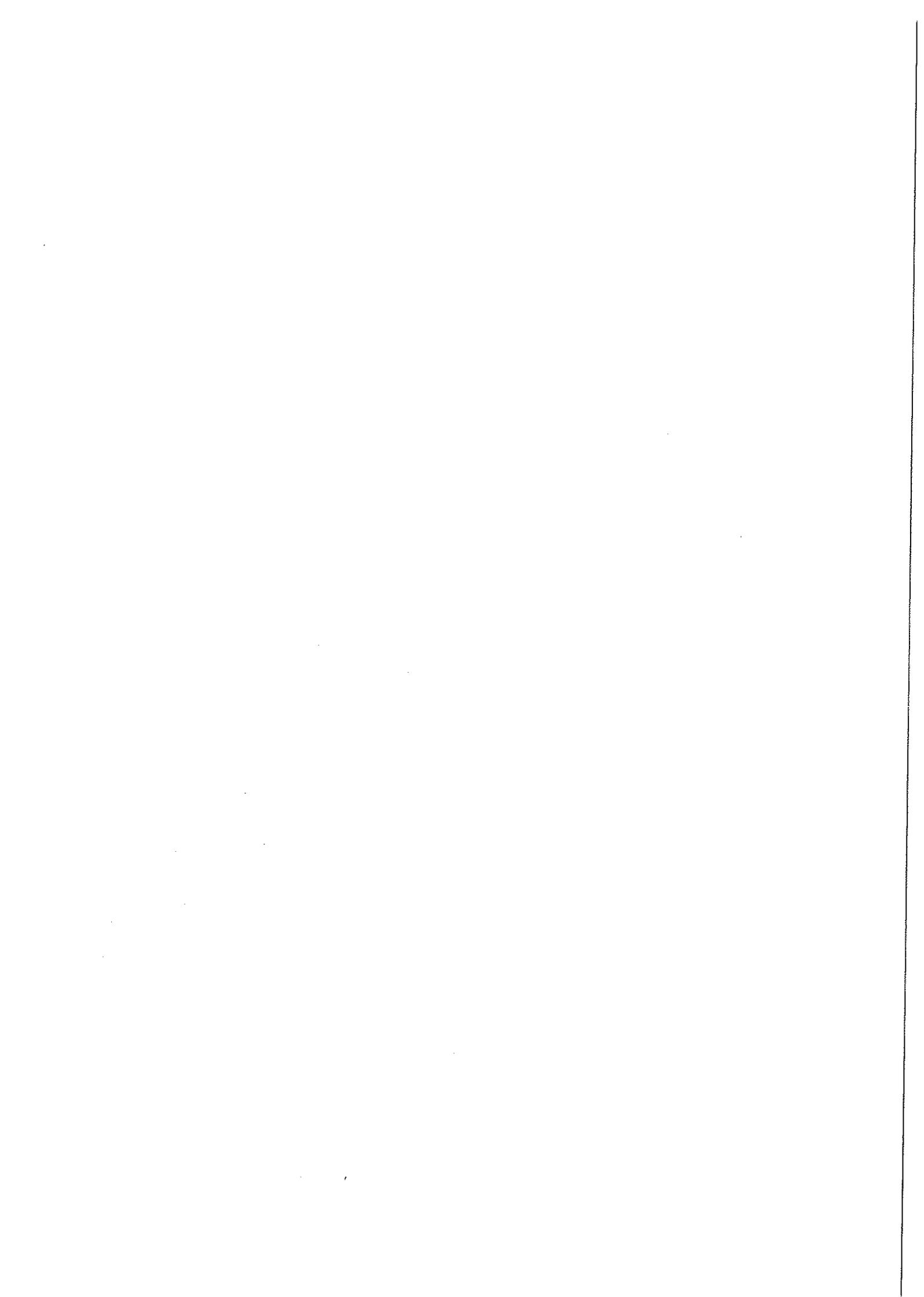
	Attività	Periodo/Data
1	Termine per la designazione dei commissari interni da parte dei consigli di classe e delle proposte di configurazione da parte dei Dirigenti Scolastici	3/3/2015
2	Termini per la trasmissione, tramite istanza POLIS, delle schede di partecipazione (Modello ES-1)	4/3/2015 - 20/3/2015 (ore 14,00)
3	Termine ultimo per la presentazione delle schede degli aspiranti ai Rettori (Modello ES-2)	25/3/2015
4	Termine ultimo per il recapito, dai Dirigenti scolastici agli Uffici Scolastici Regionali, delle proposte di formazione delle commissioni, comprensive dell'indicazione riguardante la componente interna (Modello ES-0)	13/3/2015
5	Termine ultimo per il recapito delle schede Modello ES-2 dai Rettori delle università e dai Direttori delle istituzioni A.F.A.M. agli Uffici Scolastici Regionali competenti	27/3/2015
6	Termine ultimo per il recapito, dai Dirigenti scolastici agli Uffici Scolastici regionali, dell'elenco alfabetico riepilogativo degli aspiranti che hanno presentato il modello ES-1, dell'elenco degli esonerati e dei docenti che abbiano omesso di presentare la scheda (con indicazione dei motivi)	31/3/2015
7	Verifica e convalida delle schede di partecipazione (Modelli ES-1) da parte degli Istituti Scolastici e degli Ambiti territoriali provinciali	21/3/2015 - 3/4/2015
8	Gestione delle proposte per la configurazione delle Commissioni da parte degli Uffici Scolastici Regionali	4/3/2015 – 3/4/2015
9	Gestione delle schede di partecipazione (Modelli ES-2) da parte degli Uffici Scolastici Regionali competenti	4/3/2015 – 3/4/2015



ALLEGATO 6

PRIORITA' AI FINI DELLA NOMINA DEI PRESIDENTI

ORDINE DI NOMINA	DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE GIURIDICA	CODICE DELLA POSIZIONE GIURIDICA DA CONTRASSEGNARE	
		MODELLO ES-1	MODELLO ES-2
1	Dirigente scolastico di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado, di Convitto nazionale o di Educandato Femminile, di Istituto comprensivo statale nel quale funzionino corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado.	A	
2	Dirigente scolastico preposto ad istituti statali di istruzione primaria e secondaria di primo grado, provvisto di abilitazione all'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.	B	
3	Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado, con almeno 10 anni di servizio, compreso in graduatoria di merito nei concorsi per dirigente scolastico nella scuola secondaria di secondo grado.	C	
4	Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado, con almeno 10 anni di servizio, che abbia svolto per almeno un anno, nell'ultimo triennio, compreso l'anno in corso, l'incarico di dirigente scolastico.	D	
5	Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado, con almeno 10 anni di servizio, che abbia svolto per almeno un anno, nell'ultimo triennio, compreso l'anno in corso, l'incarico di collaboratore del dirigente scolastico.	E	
6	Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, con almeno 10 anni di servizio, provvisto di laurea quadriennale o specialistica.	F	
7	Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, con almeno 10 anni di servizio.	F	
8	Professore universitario di I o II fascia, anche fuori ruolo.		A
9	Ricercatore universitario confermato.		B
10	Direttore di istituto di alta formazione artistica, musicale e coreutica.		C
11	Docente di ruolo di istituto di alta formazione artistica, musicale e coreutica.		D
12	Dirigente scolastico di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, di Convitto nazionale o di Educandato Femminile collocato a riposo da non più di tre anni.	G	
13	Docente di istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, collocato a riposo da non più di tre anni.	L	



PRIORITY' AI FINI DELLA NOMINA DEI COMMISSARI

ORDINE DI NOMINA	DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE GIURIDICA	CODICE DELLA POSIZIONE GIURIDICA DA CONTRASSEGNARE SUL MOD. ES-1
1	Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, che insegna in classi terminali	C, D, E, F
2	Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, che insegna in classi non terminali	C, D, E, F
3	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico, di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, fornito di abilitazione che insegna in classi terminali	H
4	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico, di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, fornito di abilitazione che insegna in classi non terminali	H
5	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche, di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, fornito di abilitazione che insegna in classi terminali	I
6	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche, di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, fornito di abilitazione che insegna in classi non terminali	I
7	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico, di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, non fornito di abilitazione che insegna in classi terminali	H
8	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico, di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, non fornito di abilitazione che insegna in classi non terminali	H
9	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche, di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, non fornito di abilitazione che insegna in classi terminali	I
10	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche, di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, non fornito di abilitazione che insegna in classi non terminali	I

ALLEGATO 7

PRIORITA' AI FINI DELLA NOMINA DEI COMMISSARI

ORDINE DI NOMINA	DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE GIURIDICA	CODICE DELLA POSIZIONE GIURIDICA DA CONTRASSEGNARE SUL MOD. ES-1
11	Docente di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado collocato a riposo da non più di 3 anni	L
12	Docente che, negli ultimi tre anni, con rapporto di lavoro a tempo determinato sino al termine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche, abbia prestato effettivo servizio almeno per un anno in istituti statali d'istruzione secondaria di secondo grado e sia in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento delle discipline oggetto d'esame	M

ALLEGATO 8

ELENCO DELLE ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE E COREUTICA CON I RISPETTIVI CODICI DA INDICARE NEL MODELLO ES-2

Denominazione Istituzione	Sede	Codice
CONSERVATORIO DI MUSICA - ANTONIO BUZZOLLA	ADRIA (RO)	ROST010001
CONSERVATORIO DI MUSICA - A. VIVALDI	ALESSANDRIA	ALST010001
CONSERVATORIO DI MUSICA - DOMENICO CIMAROSA	AVELLINO	AVST01000L
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - BARI	BARI	BASM010003
CONSERVATORIO DI MUSICA - NICCOLO' PICCINNI	BARI	BAST010006
CONSERVATORIO DI MUSICA - BENEVENTO	BENEVENTO	BNST020003
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - ACCADEMIA BELLE ARTI BOLOGNA	BOLOGNA	BOSM010002
CONSERVATORIO DI MUSICA - CONSERVATORIO G. B. MARTINI	BOLOGNA	BOST010005
CONSERVATORIO DI MUSICA - CLAUDIO MONTEVERDI	BOLZANO	IBST01000T
CONSERVATORIO DI MUSICA - BRESCIA	BRESCIA	BSST01000Q
CONSERVATORIO DI MUSICA - PIERLUIGI DA PALESTRINA	CAGLIARI	CAST010003
CONSERVATORIO DI MUSICA - LORENZO PEROSI	CAMPOBASSO	CBST01000N
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - CARRARA	CARRARA	MSSM01000E
CONSERVATORIO DI MUSICA - CONSERVATORIO MUSICA "STEFANI"	CASTELFRANCO VENETO (TV)	TVST010006
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - CATANIA	CATANIA	CTSM01000L
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - CATANZARO	CATANZARO	CZSM010009
CONSERVATORIO DI MUSICA	CEGLIE MESSAPICA (BR)	BRST010008
CONSERVATORIO DI MUSICA - "BRUNO MADERNA"	CESENA	FOST020003
CONSERVATORIO DI MUSICA - GIUSEPPE VERDI	COMO	COST010002
CONSERVATORIO DI MUSICA - GIACOMANTONIO	COSENZA	CSST01000L
CONSERVATORIO DI MUSICA - GIORGIO FEDERICO GHEDINI	CUNEO	CNST010009
CONSERVATORIO DI MUSICA - BRESCIA	DARFO BOARIO TERME (BS)	BSST01001R
ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE - I.S.I.A.	FAENZA (RA)	RASQ010003
CONSERVATORIO DI MUSICA "G.B.PERGOLESI"	FERMO (AP)	APST010006
CONSERVATORIO DI MUSICA - "G.FRESCOBALDI"	FERRARA	FEST01000X
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - FIRENZE	FIRENZE	FISM010004
ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE - I.S.I.A.	FIRENZE	FISQ010008
CONSERVATORIO DI MUSICA - LUIGI CHERUBINI	FIRENZE	FIST010007
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - FOGGIA	FOGGIA	FGSM01000B
CONSERVATORIO DI MUSICA - UMBERTO GIORDANO	FOGGIA	FGST01000E
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - FROSINONE	FROSINONE	FRSM01000C
CONSERVATORIO DI MUSICA - LICINIO REFICE	FROSINONE	FRST01000G
CONSERVATORIO DI MUSICA - N.PAGANINI -	GENOVA	GEST010004
CONSERVATORIO DI MUSICA - GIACOMO PUCCINI"	LA SPEZIA	SPST020009
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - L'AQUILA	L'AQUILA	AQSM01000N
CONSERVATORIO DI MUSICA	L'AQUILA	AQST02000B
CONSERVATORIO DI MUSICA - OTTORINO RESPIGHI	LATINA	LTST02000T
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - LECCE	LECCE	LESM01000T

ALLEGATO 8

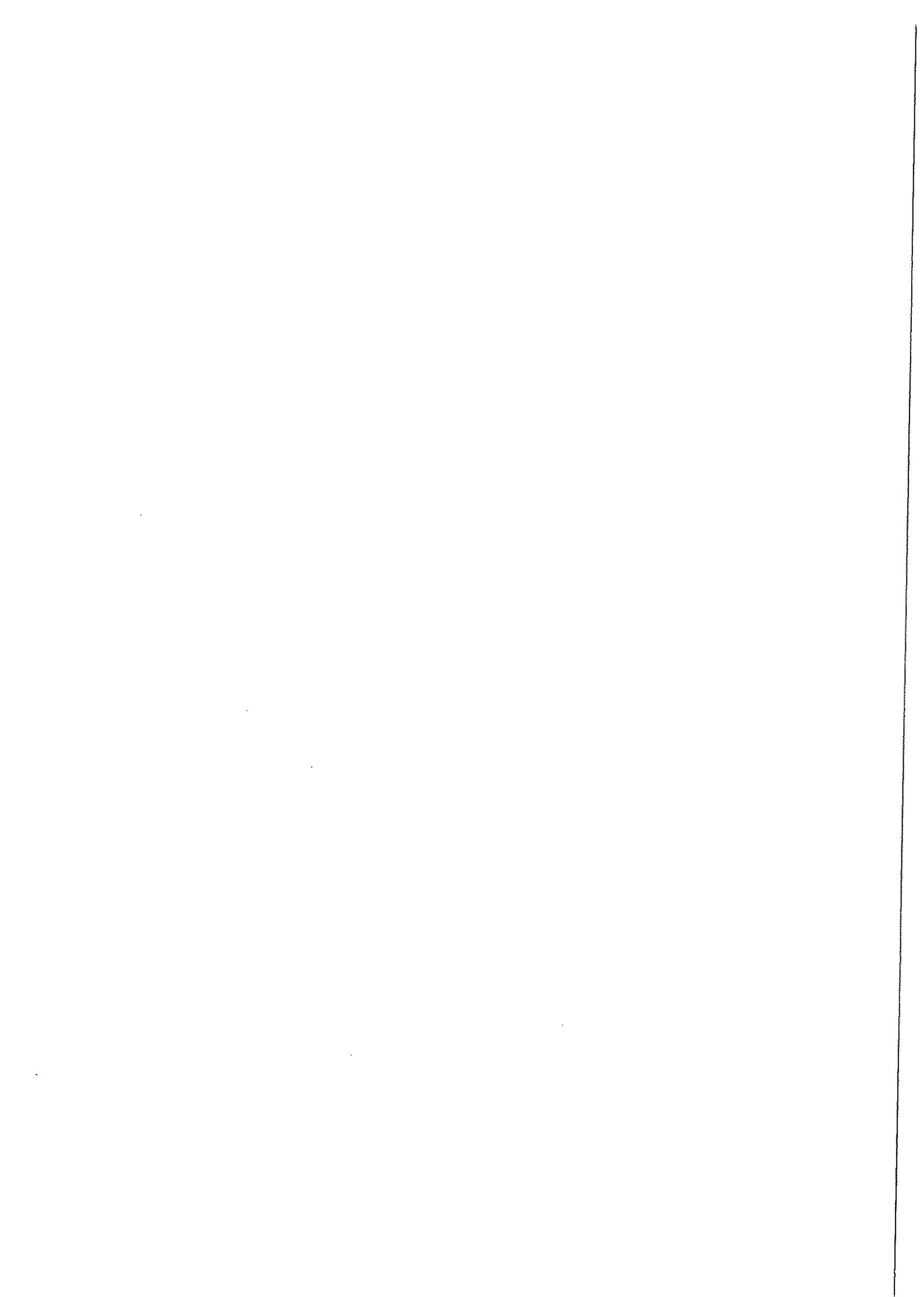
ELENCO DELLE ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE E COREUTICA CON I RISPETTIVI CODICI DA INDICARE NEL MODELLO ES-2

Denominazione Istituzione	Sede	Codice
CONSERVATORIO DI MUSICA - TITO SCHIPA LECCE	LECCE	LEST010001
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - MACERATA	MACERATA	MCSM010006
CONSERVATORIO DI MUSICA - 'CAMPIONI'	MANTOVA	MNST01000A
CONSERVATORIO DI MUSICA - EGIDIO R. DUNI	MATERA	MTST01000R
CONSERVATORIO DI MUSICA - ARCANGELO CORELLI	MESSINA	MEST01000E
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - MILANO	MILANO	MISM01000P
CONSERVATORIO DI MUSICA -	MILANO	MIST01000T
CONSERVATORIO DI MUSICA - MONOPOLI	MONOPOLI	BAST02000R
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NAPOLI	NAPOLI	NASM010008
CONSERVATORIO DI MUSICA - S.PI.MAIELLA	NAPOLI	NAST01000B
CONSERVATORIO DI MUSICA - "GUIDO CANTELLI"	NOVARA	NOST01000A
CONSERVATORIO DI MUSICA - "C.POLLINI"	PADOVA	PDST010004
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - PALERMO	PALERMO	PASM010005
CONSERVATORIO DI MUSICA - VINCENZO BELLINI	PALERMO	PAST010008
CONSERVATORIO DI MUSICA - A. BOITO	PARMA	PRST01000A
CONSERVATORIO DI MUSICA - FRANCESCO MORLACCHI	PERUGIA	PGST010009
CONSERVATORIO DI MUSICA - G. ROSSINI	PESARO	PSST01000T
CONSERVATORIO DI MUSICA - L. D'ANNUNZIO	PESCARA	PEST01000P
CONSERVATORIO DI MUSICA - GIUSEPPE NICOLINI	PIACENZA	PCST01000D
CONSERVATORIO DI MUSICA - GESUALDO DA VENOSA	POTENZA	PZST01000N
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - REGGIO CALABRIA	REGGIO CALABRIA	RCSM010004
CONSERVATORIO DI MUSICA - F. CILEA	REGGIO CALABRIA	RCST010007
CONSERVATORIO DI MUSICA - "BONPORTI" S.S. RIVA DEL GARDA	RIVA DEL GARDA (TN)	TNST010016
CONSERVATORIO DI MUSICA - UMBERTO GIORDANO	RODI GARGANICO (FG)	FGST01001G
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - ROMA	ROMA	RMSM010007
ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA - ROMA	ROMA	RMSN01000C
ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE	ROMA	RMSQ01000B
ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA - ROMA	ROMA	RMSR01000V
CONSERVATORIO DI MUSICA - S. CECILIA	ROMA	RMST01000A
CONSERVATORIO DI MUSICA - "FRANCESCO VENEZZE"-	ROVIGO	ROST02000G
CONSERVATORIO DI MUSICA - SALERNO	SALERNO	SAST01000T
ACCADEMIA DI BELLE ARTI	SASSARI	SSSM010008
CONSERVATORIO DI MUSICA - LUIGI CANEPA	SASSARI	SSST01000B
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - ACCADEMIA ALBERTINA	TORINO	TOSM01000P
CONSERVATORIO DI MUSICA - GIUSEPPE VERDI	TORINO	TOST01000T
CONSERVATORIO DI MUSICA - "SCONTRINO" TRAPANI	TRAPANI	TPST01000Q
CONSERVATORIO DI MUSICA - "BONPORTI"	TRENTO	TNST010005
CONSERVATORIO DI MUSICA - GIUSEPPE TARTINI	TRIESTE	TSST01000C
CONSERVATORIO DI MUSICA - JACOPO TOMADINI	UDINE	UDST01000E
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - URBINO	URBINO (PU)	PSSM01000P
ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE	URBINO (PU)	PSSQ01000V
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - ACCADEMIA DI BELLE ARTI	VENEZIA	VESM010003

ALLEGATO 8

**ELENCO DELLE ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE E
COREUTICA CON I RISPETTIVI CODICI DA INDICARE NEL MODELLO ES-2**

Denominazione Istituzione	Sede	Codice
CONSERVATORIO DI MUSICA - BENEDETTO MARCELLO	VENEZIA	VEST010006
CONSERVATORIO DI MUSICA - F.E.DALL'ABACO	VERONA	VRST01000T
CONSERVATORIO DI MUSICA - VIBO VALENTIA	VIBO VALENTIA (VV)	VVST010003
CONSERVATORIO DI MUSICA - "A. PEDROLLO"	VICENZA	VIST01000D



ALLEGATO 9

ELENCO DELLE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE CON I RISPETTIVI CODICI DA
INDICARE NEL MODELLO ES-2

Denominazione Istituzione	Codice
UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE	ANUU01000P
UNIVERSITA' DE L'AQUILA	AQUU01000X
UNIVERSITA' DI BARI	BAUU010009
POLITECNICO DI BARI	BAUU02000X
UNIVERSITA' DI BERGAMO	BGUU110007
UNIVERSITA' DEL SANNIO	BNUU01000G
UNIVERSITA' DI BOLOGNA	BOUU010008
UNIVERSITA' DI BRESCIA	BSUU01000V
UNIVERSITA' DI CAGLIARI	CAUU010006
UNIVERSITA' DEL MOLISE	CBUU01000R
UNIVERSITA' "G. DANNUNZIO"	CHUU010009
UNIVERSITA' DELLA CALABRIA	CSUU01000Q
UNIVERSITA' DI CATANIA	CTUU01000V
UNIVERSITA' DI CATANZARO	CZUU01000G
UNIVERSITA' DI FERRARA	FEUU010003
UNIVERSITA' DI FOGGIA	FGUU01000N
UNIVERSITA' DI FIRENZE	FIUU01000A
ISTITUTO ITALIANO DI SCIENZE UMANE DI FIRENZE	FIUU21000A
UNIVERSITA' DI CASSINO	FRUU01000P
UNIVERSITA' DI GENOVA	GEUU010007
UNIVERSITA' DI LECCE	LEUU010004
SCUOLA IMT - ISTITUZIONI MERCATI TECNOLOGIE - ALTI STUDI DI LUCCA	LUUU21000E
UNIVERSITA' DI CAMERINO	MCUU01000C
UNIVERSITA' DI MACERATA	MCUU020003
UNIVERSITA' DI MESSINA	MEUU01000N
UNIVERSITA' DI MILANO	MIUU02000G
POLITECNICO DI MILANO	MIUU31000G
UNIVERSITA' DI MILANO - BICOCCA	MIUU420003
UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA	MOUU010006
UNIVERSITA' DI NAPOLI "FEDERICO II"	NAUU01000E
UNIVERSITA' DI NAPOLI "SECONDA"	NAUU020005
ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE DI NAPOLI (Parthenope)	NAUU91000A
ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI	NAUU920001
UNIVERSITA' DI PALERMO	PAUU01000B
UNIVERSITA' DI PADOVA	PDUU010007
UNIVERSITA' DI PERUGIA	PGUU01000C
UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA	PGUU910008
UNIVERSITA' DI PISA	PIUU010005
SCUOLA SUPERIORE DI SS. UU. E DI PERFEZIONAMENTO "S. ANNA"	PIUU21000V
SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA	PIUU910001
UNIVERSITA' DI PARMA	PRUU01000D

ALLEGATO 9

ELENCO DELLE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE CON I RISPETTIVI CODICI DA
INDICARE NEL MODELLO ES-2

Denominazione Istituzione	Codice
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO"	PSUU010001
UNIVERSITA' DI PAVIA	PVUU01000P
I.U.S.S. - ISTUTO UNIVERSITARIO DI STUDI SUPERIORI - PAVIA	PVUU21000G
UNIVERSITA' DELLA BASILICATA	PZUU01000R
UNIVERSITA' DI REGGIO CALABRIA	RCUU01000A
UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA"	RMUU01000D
UNIVERSITA' DI ROMA "TOR VERGATA"	RMUU020004
UNIVERSITA' DI ROMA "TRE"	RMUU03000P
UNIVERSITA' DI ROMA "FORO ITALICO" - ISTITUTO UNIVERSITARIO DI SCIENZE MOTORIE (IUSM)	RMUU71000G
UNIVERSITA' DI SALERNO	SAUU010001
UNIVERSITA' DI SIENA	SIUU01000P
UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA	SIUU020009
UNIVERSITA' DI SASSARI	SSUU01000E
UNIVERSITA' DI TERAMO	TEUU01000C
UNIVERSITA' DI TRENTO	TNUU010008
UNIVERSITA' DI TORINO	TOUU010001
POLITECNICO DI TORINO	TOUU31000G
UNIVERSITA' DI TRIESTE	TSUU01000G
SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI (SISSA)	TSUU91000B
UNIVERSITA' DI UDINE	UDUU01000N
UNIVERSITA' DELLA INSUBRIA	VAUU220007
UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE "A.AVOGADRO"	VCUU010004
UNIVERSITA' DI VENEZIA "CA' FOSCARI"	VEUU010009
ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA	VEUU61000E
UNIVERSITA' DI VERONA	VRUU010001
UNIVERSITA' DELLA TUSCIA	VTUU01000G

ALLEGATO 10

**ELENCO DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI CUI TRASMETTERE PER
COMPETENZA I MODELLI ES-2**

Regione/Provincia	Indirizzo Ufficio Scolastico	Recapito telefonico e fax
Abruzzo	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Abruzzo Via Ulisse Nurzia - Località Boschetto di Pile – 67100 L'Aquila	Tel: 0862 5741 0862 574201 Fax: 0862 574231
Basilicata	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Basilicata Pza delle Regioni, 85100, Potenza	Tel.: 0971 449911 FAX 0971 445103
Calabria	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Calabria Via Lungomare n. 259 - 88100 Catanzaro Lido	Tel.: 0961-734555 0961-734407 Fax: 0961-734504 0961-734432
Campania	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Campania Via Ponte della Maddalena, 55 - 80142 Napoli	Tel. : 081-5576356 Fax: 081-5576569
Emilia Romagna	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Emilia Romagna Via de' Castagnoli, 1 - 40126 Bologna	Tel.: 051-3785601 Fax: 051-4210447
Friuli Venezia Giulia	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Friuli Venezia Giulia Via Santi Martiri 3 - 34123 – Trieste	Tel.: 040-4194160 Fax: 040-43446
Lazio	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Lazio Via Pianciani, 32 - 00185 Roma	Tel.: 06 7003682 Tel.: 06 77392253 Tel.: 06 77392280 Fax: 06-77392479
Liguria	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Liguria Via Assarotti, 38 16122 Genova	Tel.: 010-8331234 Fax 010-8331221
Lombardia	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Lombardia Via Pola 11 20124 Milano	Tel.: 02-574627306 02-574627308 Fax.: 02-574627264
Marche	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Marche Via XXV Aprile, 19 60135 Ancona	Tel.: 071-2295406 071-2295451 Fax: 071-2295487
Molise	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Molise Via G. Garibaldi, 25 86100 Campobasso	Tel.: 0874-497525 0874-497566 Fax: 0874/497558
Piemonte	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Piemonte Corso Vittorio Emanuele II n.70 – 10121 TORINO	Tel.: 011/5163638 011/5163646 Fax.: 011/5163613
Puglia	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Puglia Via Castromediano, 123 70126 Bari	Tel.: 080-5506303 Fax.: 080-5506215 080-5506217
Sardegna	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Sardegna V.le Regina Margherita, 6 09125 Cagliari	Tel.: 070-65004254 070-65004262 070 65004210 Fax: 070-65004284

ALLEGATO 10

**ELENCO DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI CUI TRASMETTERE PER
COMPETENZA I MODELLI ES-2**

Sicilia	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Sicilia Via G. Fattori, 60 90146 Palermo	Tel.: 091-6909253 091-6909251 Fax: 091-6909250
Toscana	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Toscana Via Mannelli, 113 50132 Firenze	Tel.: 055-2725224 Fax: 055-2478236
Trento	Provincia Autonoma di Trento - Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca Via Gilli, 3 38121 Trento	Tel.: 0461 491377 Fax: 0461 493521
Umbria	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Umbria Via Manuali 06121 Perugia	Tel.: 075-5828227 Fax: 075-5828308
Veneto	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Veneto Riva de Biasio - S.Croce 1299 30135 Venezia	Tel.: 041 2723147 Fax: 041-2723114

ALLEGATO 11

**ELENCO DELLE CLASSI DI CONCORSO E DEI RELATIVI
CODICI DA INDICARE NEL MODELLO ES-1**

Denominazione della classe di concorso (D.M. 24/11/1994 n. 334 e successive modifiche ed integrazioni)		Codice
1/A	AEROTECNICA E COSTRUZIONI AERONAUTICHE	A001
2/A	ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E LABORATORIO DI MISURE OFTALMICHE	A002
3/A	ARTE DEL DISEGNO ANIMATO	A003
4/A	ARTE DEL TESSUTO DELLA MODA E DEL COSTUME	A004
5/A	ARTE DEL VETRO	A005
6/A	ARTE DELLA CERAMICA	A006
7/A	ARTE DELLA FOTOGRAFIA E GRAFICA PUBBLICITARIA	A007
8/A	ARTI DELLA GRAFICA E DELL'INCISIONE	A008
9/A	ARTE DELLA STAMPA E DEL RESTAURO DEL LIBRO	A009
10/A	ARTI DEI METALLI E DELL'OREFICERIA	A010
11/A	ARTE MINERARIA	A011
12/A	CHIMICA AGRARIA	A012
13/A	CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE	A013
14/A	CIRCOLAZIONE AEREA TELECOMUNICAZIONI AERONAUTICHE ED ESERCITAZIONI	A014
15/A	COSTRUZIONI NAVALI E TEORIA DELLA NAVE	A015
16/A	COSTRUZIONI, TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI E DISEGNO TECNICO	A016
17/A	DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI	A017
18/A	DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTONICHE ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	A018
19/A	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	A019
20/A	DISCIPLINE MECCANICHE E TECNOLOGIA	A020
21/A	DISCIPLINE PITTORICHE	A021
22/A	DISCIPLINE PLASTICHE	A022
23/A	DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	A023
24/A	DISEGNO E STORIA DEL COSTUME	A024
25/A	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	A025
26/A	DISEGNO TECNICO	A026
27/A	DISEGNO TECNICO ED ARTISTICO	A027
29/A	EDUCAZIONE FISICA NEGLI ISTITUTI E SCUOLE DI ISTRUZIONE SECONDARIA II GRADO	A029
31/A	EDUCAZIONE MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	A031
34/A	ELETTRONICA	A034
35/A	ELETTROTECNICA ED APPLICAZIONI	A035
36/A	FILOSOFIA, PSICOLOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	A036
37/A	FILOSOFIA E STORIA	A037
38/A	FISICA	A038
39/A	GEOGRAFIA	A039
40/A	IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA GENERALE E DELL'APPARATO MASTICATORIO	A040
41/A	IGIENE MENTALE E PSICHIATRIA INFANTILE	A041
42/A	INFORMATICA	A042
44/A	LINGUAGGIO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE	A044
47/A	MATEMATICA	A047
48/A	MATEMATICA APPLICATA	A048
49/A	MATEMATICA E FISICA	A049
50/A	MATERIE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	A050
51/A	MATERIE LETTERARIE E LATINO NEI LICEI E NELL'ISTITUTO MAGISTRALE	A051
52/A	MATERIE LETTERARIE, LATINO E GRECO NEL LICEO CLASSICO	A052
53/A	METEOROLOGIA AERONAUTICA ED ESERCITAZIONI	A053
54/A	MINERALOGIA E GEOLOGIA	A054
55/A	NAVIGAZIONE AEREA ED ESERCITAZIONI	A055
56/A	NAVIGAZIONE, ARTE NAVALE ED ELEMENTI DI COSTRUZIONI NAVALI	A056
57/A	SCIENZA DEGLI ALIMENTI	A057
58/A	SCIENZE E MEC. AGRARIA E TEC. DI GESTIONE AZIANDALE, FITOPATOLOGIA ED	A058

ALLEGATO 11

**ELENCO DELLE CLASSI DI CONCORSO E DEI RELATIVI
CODICI DA INDICARE NEL MODELLO ES-1**

Denominazione della classe di concorso (D.M. 24/11/1994 n. 334 e successive modifiche ed integrazioni)		Codice
	ENTOMOLOGIA AGRARIA	
60/A	SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA, MICROBIOLOGIA	A060
61/A	STORIA DELL'ARTE	A061
62/A	TECNICA DELLA REGISTRAZIONE DEL SUONO	A062
63/A	TECNICA DELLA RIPRESA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA	A063
64/A	TECNICA E ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA	A064
65/A	TECNICA FOTOGRAFICA	A065
66/A	TECNOLOGIA CERAMICA	A066
67/A	TECNOLOGIA FOTOGRAFICA, CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA	A067
68/A	TECNOLOGIE DELL'ABBIGLIAMENTO	A068
69/A	TECNOLOGIE GRAFICHE ED IMPIANTI GRAFICI	A069
70/A	TECNOLOGIE TESSILI	A070
71/A	TECNOLOGIA E DISEGNO TECNICO	A071
72/A	TOPOGRAFIA GENERALE, COSTRUZIONI RURALI E DISEGNO	A072
74/A	ZOOTECNICA E SCIENZA DELLA PRODUZIONE ANIMALE	A074
75/A	DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA	A075
76/A	TRATTAMENTO TESTI, CALCOLO, CONTABILITA' ELETTRONICA ED APPLICAZIONI GESTIONALI	A076
246/A	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (FRANCESE)	A246
346/A	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (INGLESE)	A346
446/A	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (SPAGNOLO)	A446
546/A	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (TEDESCO)	A546
646/A	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (RUSSO)	A646
	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (CINESE)	AA46
	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (GIAPPONESE)	AB46
	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (EBRAICO)	AC46
	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (ARABO)	AD46
31/C	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	C031
32/C	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	C032
33/C	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	C033
34/C	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	C034
35/C	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (RUSSO)	C035
	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (CINESE)	C03A
	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (GIAPPONESE)	C03B
	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (EBRAICO)	C03C
	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (ARABO)	C03D
40/C	ESERCITAZIONI AERONAUTICHE	C040
50/C	ESERCITAZIONI AGRARIE	C050
60/C	ESERCITAZIONI CERAMICHE DI DECORAZIONE	C060
70/C	ESERCITAZIONI DI ABBIGLIAMENTO E MODA	C070
80/C	ESERCITAZIONI DI CIRCOLAZIONE AEREA	C080
90/C	ESERCITAZIONI DI COMUNICAZIONI	C090
100/C	ESERCITAZIONI DI DISEGNO ARTISTICO DI TESSUTI	C100
110/C	ESERCITAZIONI DI ECONOMIA DOMESTICA	C110
120/C	ESERCITAZIONI DI MODELLISMO, FORMATURE E PLASTICA, FOGGIATURA E RIFINITURA	C120
130/C	ESERCITAZIONI DI ODONTOTECNICA	C130
140/C	ESERCITAZIONI DI OFFICINA MECCANICA, AGRICOLA E DI MACCHINE AGRICOLE	C140
150/C	ESERCITAZIONI DI PORTINERIA E PRATICA DI AGENZIA	C150
160/C	ESERCITAZIONE DI TECNOLOGIA CERAMICA	C160
170/C	ESERCITAZIONI DI TEORIA DELLA NAVE E DI COSTRUZIONI NAVALI	C170
180/C	ESERCITAZIONI NAUTICHE	C180
190/C	ESERCITAZIONI PRATICHE PER CENTRALINISTI TELEFONICI	C190

ALLEGATO 11

**ELENCO DELLE CLASSI DI CONCORSO E DEI RELATIVI
CODICI DA INDICARE NEL MODELLO ES-1**

Denominazione della classe di concorso (D.M. 24/11/1994 n. 334 e successive modifiche ed integrazioni)		Codice
200/C	ESERCITAZIONI PRATICHE DI OTTICA	C200
210/C	GABINETTO FISIOTERAPICO	C210
220/C	LABORATORIO DI TECNOLOGIA TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO E REPARTI DI LAVORAZIONE TESSILI E ABBIGLIAMENTO	C220
230/C	LABORATORIO DI AEROTECNICA, COSTRUZIONI E TECNOLOGIE AERONAUTICHE	C230
240/C	LABORATORIO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	C240
250/C	LABORATORIO DI COSTRUZIONE, VERNICIATURA E RESTAURO DI STRUMENTI AD ARCO	C250
260/C	LABORATORIO DI ELETTRONICA	C260
270/C	LABORATORIO DI ELETTROTECNICA	C270
280/C	LABORATORIO DI FISICA ATOMICA E NUCLEARE E STRUMENTI	C280
290/C	LABORATORIO DI FISICA E FISICA APPLICATA	C290
300/C	LABORATORIO DI INFORMATICA GESTIONALE	C300
310/C	LABORATORIO DI INFORMATICA INDUSTRIALE	C310
320/C	LABORATORIO MECCANICO-TECNOLOGICO	C320
330/C	LABORATORIO DI OREFICERIA	C330
340/C	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNICA PER LA CERAMICA	C340
350/C	LABORATORIO DI TECNICA MICROBIOLOGICA	C350
360/C	LABORATORIO DI TECNOLOGIA CARTARIA ED ESERCITAZIONI DI CARTIERA	C360
370/C	LABORATORIO E REPARTI DI LAVORAZIONE DEL LEGNO	C370
380/C	LABORATORIO E REPARTI DI LAVORAZIONE PER LE ARTI GRAFICHE	C380
390/C	LABORATORIO E REPARTI DI LAVORAZIONE PER L'INDUSTRIA MINERARIA	C390
400/C	LABORATORIO PER LE INDUSTRIE CERAMICHE	C400
410/C	LABORATORIO TECNOLOGICO PER IL MARMO-REPARTI ARCHITETTURA, MACCHINE	C410
420/C	LABORATORIO TECNOLOGICO PER IL MARMO-REPARTI SCULTURA, MODELLATURA, DECORAZIONE E ORNATO	C420
430/C	LABORATORIO TECNOLOGICO PER L'EDILIZIA ED ESERCITAZIONI DI TOPOGRAFIA	C430
440/C	MASSOCINESITERAPIA	C440
450/C	METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIALI	C450
460/C	REPARTI DI LAVORAZIONE PER IL MONTAGGIO CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO	C460
470/C	REPARTI DI LAVORAZIONE PER LA REGISTRAZIONE DEL SUONO	C470
480/C	REPARTI DI LAVORAZIONE PER LA RIPRESA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA	C480
490/C	REPARTI DI LAVORAZIONE PER LE ARTI FOTOGRAFICHE	C490
500/C	TECNICA DEI SERVIZI ED ESERCITAZIONI PRATICHE DI CUCINA	C500
510/C	TECNICA DEI SERVIZI ED ESERCITAZIONI PRATICHE DI SALA BAR	C510
520/C	TECNICA DEI SERVIZI E PRATICA OPERATIVA	C520
555/C	ESERCITAZIONI DI PRATICA PROFESSIONALE	C555
601/D	ARTE DELLA LAVORAZIONE DEI METALLI	D601
602/D	ARTE DELL'OREFICERIA, DELLA LAVORAZIONE DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	D602
603/D	ARTE DEL DISEGNO D'ANIMAZIONE	D603
604/D	ARTE DELLA RIPRESA E MONTAGGIO PER IL DISEGNO ANIMATO	D604
605/D	ARTE DELLA TESSITURA E DELLA DECORAZIONE DEI TESSUTI	D605
606/D	ARTE DELLA LAVORAZIONE DEL VETRO E DELLA VETRATA	D606
607/D	ARTE DEL RESTAURO DELLA CERAMICA E DEL VETRO	D607
608/D	ARTE DELLA DECORAZIONE E COTTURA DEI PRODOTTI CERAMICI	D608
609/D	ARTE DELLA FORMATURA E FOGGIATURA	D609
610/D	ARTE DELLA FOTOGRAFIA E DELLA CINEMATOGRAFIA	D610
611/D	ARTE DELLA XILOGRAFIA, CALCOGRAFIA E LITOGRAFIA	D611
612/D	ARTE DELLA SERIGRAFIA E DELLA FOTOINCISIONE	D612
613/D	ARTE DELLA TIPOGRAFIA E DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA	D613
614/D	ARTE DEL TAGLIO E CONFEZIONE	D614
615/D	ARTE DELLA DECORAZIONE PITTORICA E SCENOGRAFICA	D615
616/D	ARTE DELLA MODELLISTICA, DELL'ARREDAMENTO E DELLA SCENOTECNICA	D616

ALLEGATO 11

**ELENCO DELLE CLASSI DI CONCORSO E DEI RELATIVI
CODICI DA INDICARE NEL MODELLO ES-1**

Denominazione della classe di concorso (D.M. 24/11/1994 n. 334 e successive modifiche ed integrazioni)		Codice
617/D	ARTE DELLA LEGATORIA E DEL RESTAURO DEL LIBRO	D617
618/D	ARTE DELL'EBANISTERIA, DELL'INTAGLIO E DELL'INTARSIO	D618
619/D	ARTE DELLE LACCHE, DELLA DORATURA E DEL RESTAURO	D619
620/D	ARTE DEL MOSAICO E DEL COMMESSE	D620
621/D	ARTE DELLA LAVORAZIONE DEL MARMO E DELLA PIETRA	D621
622/D	LABORATORIO TECNOLOGICO DELLE ARTI DELLA CERAMICA DEL VETRO E DEL CRISTALLO	D622

**RIEPILOGO DEGLI ADEMPIMENTI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI
E DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI
ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

ADEMPIMENTI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI E DEGLI UFFICI REGIONALI

Le domande di partecipazione, modelli ES-1, presentate dai dirigenti scolastici e dai docenti, aspiranti alla nomina nelle commissioni degli esami di Stato, sono trasmesse, esclusivamente, attraverso apposite Istanze On Line POLIS; una riservata agli aspiranti della Provincia Autonoma di Trento ed un'altra per il personale delle altre province d'Italia.

Pertanto, il personale scolastico non dovrà più trasmettere il modello in modalità cartacea.

Resta invariata la modalità di trasmissione dei modelli ES-2, presentati dagli aspiranti provenienti dal mondo universitario e dalle istituzioni AFAM.

Con il rilascio dell'istanza POLIS, è variato in modo significativo il procedimento amministrativo. Il controllo sui modelli ES-1 da parte degli uffici competenti, in particolare, avviene successivamente alla registrazione dei modelli nel sistema SIDI e si conclude con una operazione di convalida, che delimita l'insieme delle domande da trattare nella successiva fase di nomina automatica degli aspiranti. Le domande registrate dagli aspiranti sono inizialmente contraddistinte con lo status di "DOMANDA NON CONVALIDATA". Solo dopo la conclusione della verifica amministrativa, l'Ufficio competente provvede alla convalida delle domande e ne aggiorna lo status in "DOMANDA CONVALIDATA". **La successiva procedura automatica di nomina tratterà solo le domande convalidate.**

La verifica amministrativa compete:

- **alle Istituzioni Scolastiche** della scuola secondaria di secondo grado per tutto il personale docente in servizio (stati giuridici "C", "D", "E", "F", "H" ed "I").
- **agli Uffici Scolastici Regionali, attraverso le Articolazioni Territoriali Provinciali**, per i dirigenti scolastici, per il personale collocato a riposo e per gli ex supplenti, che nell'ultimo triennio abbiamo avuto un incarico fino al termine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche su istituto di istruzione di secondo grado (stati giuridici "A", "B", "G", "L" ed "M").

Al fine di favorire le attività degli uffici, sono disponibili funzioni di visualizzazione sintetica delle istanze presentate, organizzate per stato giuridico.

L'operazione di convalida può essere effettuata dall'ufficio competente sia utilizzando la funzione SIDI di aggiornamento del modello ES-1, sia attraverso le funzioni di visualizzazione. In quest'ultimo caso la convalida può essere effettuata

- in modo selettivo (selezione puntuale di una domanda o di un gruppo di domande);
- in modo massivo (tutte le domande visualizzate).

La convalida della domanda trattata con le funzioni di gestione dei modelli ES-1 in SIDI è automatica, sia per le operazioni di inserimento che di aggiornamento.

Le funzioni SIDI di acquisizione ed aggiornamento dei modelli ES-1 impostano sempre lo status a "DOMANDA CONVALIDATA".

La procedura di nomina tratterà esclusivamente le domande convalidate.

**RIEPILOGO DEGLI ADEMPIMENTI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI
E DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI
ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

OPERAZIONI DI COMPETENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

Per la Formazione delle commissioni:

- Ripartire fra le diverse classi i candidati esterni, assegnati all'istituto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, avendo cura di non superare il 50% dei candidati interni ed il limite massimo di 35 candidati per ciascuna classe.
- Designare i commissari interni nei casi previsti.
- Formulare le proposte di configurazione delle commissioni, con abbinamento delle classi proprie e di quelle assegnate dagli Uffici Scolastici Regionali competenti.
- Tenere presente nella compilazione delle proposte di configurazione, modelli ES-0, **che è possibile indicare anche per la prima classe/commissione il codice di un corso serale.**
- Trasmettere agli Uffici Scolastici regionali competenti i modelli ES-0 ed ES-C, debitamente compilati.

Reperimento dei presidenti e dei commissari:

- Verificare l'avvenuta presentazione della scheda da parte di tutti i docenti aventi l'obbligo.
- Comunicare, per iscritto, ai docenti che non hanno presentato la scheda senza giustificato motivo, che si procederà comunque d'ufficio ad acquisire a sistema i loro dati, fermo restando la rilevanza disciplinare per l'omissione. L'acquisizione del modello ES-1, attraverso le funzioni SIDI, sarà limitata alle sole informazioni in possesso della scuola per la nomina d'ufficio.
- Disporre immediati accertamenti in ordine ai motivi addotti dai docenti in relazione alla non presentazione della scheda di partecipazione.
- Acquisire, mediante le funzioni del Sistema Informativo eventuali modelli ES-1 di docenti, tenuti alla presentazione della scheda, che non abbiano provveduto alla corretta trasmissione in POLIS. In tali casi la scuola dovrà anche provvedere all'invio delle relative lettere di notifica, richiedendo ai docenti interessati un attento controllo dei dati trasmessi e di apportare le dovute, immediate correzioni degli errori eventualmente riscontrati.
- Controllare la correttezza dei dati indicati, sulle schede ES-1, dai docenti in servizio nella scuola. Ove risultassero necessarie, i dirigenti scolastici richiederanno agli interessati correzioni o integrazioni, che dovranno successivamente essere trasmesse a SIDI dalla segreteria scolastica. Particolare riguardo deve essere dedicato alla verifica delle informazioni non direttamente controllabili dalla procedura di acquisizione delle domande, ed in particolare relative:
 - all'effettivo possesso dei requisiti previsti dalla normativa per gli aspiranti che hanno indicato lo stato giuridico C, D o E. Per i docenti che hanno dichiarato tali posizioni giuridiche, attraverso la funzione "POLIS – Visualizzazione istanze", disponibile sul SIDI, le scuole potranno anche verificare le informazioni, relative agli estremi della graduatoria concorsuale o dell'incarico a dirigente scolastico o a collaboratore del dirigente scolastico (incarico effettivamente svolto ai sensi dell'art. 34 del CCNL 2006-2009), dichiarate dagli aspiranti al momento della trasmissione dell'istanza (data ed il numero di protocollo);
 - alla corrispondenza tra la classe di concorso dichiarata dall'aspirante e quella di effettivo servizio;

**RIEPILOGO DEGLI ADEMPIMENTI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI
E DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI
ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

- alla corretta indicazione del codice della materia, sempreché presente tra le materie riportate negli allegati al D.M. n. 39 del 29/1/2015, per i docenti che insegnano su classi conclusive di corso;
 - all'anzianità di servizio dichiarata;
 - ai codici relativi alla eventuale sede di completamento ed alle sedi di servizio degli ultimi 2 anni scolastici precedenti quello in corso.
- In considerazione del fatto che non è possibile modificare a SIDI l'informazione dello stato giuridico, nell'ipotesi in cui, per un aspirante, non sia verificato il possesso del requisito previsto dalla normativa, per lo stato giuridico dichiarato, C, D o E, la scuola deve provvedere alla cancellazione del modello non corretto ed alla successiva acquisizione di un nuovo modello, registrando l'effettivo stato giuridico. A fronte di una nuova acquisizione del modello ES-1 dovrà essere trasmessa, all'aspirante interessato, la relativa lettera di notifica, affinché lo stesso aspirante possa effettuare un attento controllo dei dati registrati.
- Provvedere, attraverso le funzioni disonibili a SIDI, alla convalida dei modelli ES-1 che superano i controlli amministrativi.
- Provvedere, mediante le funzioni del Sistema Informativo, alla cancellazione delle schede di partecipazione ES-1 dei docenti che siano stati designati commissari interni successivamente all'acquisizione del modello ed alla sua convalida,. In tali casi, qualora il modello non fosse stato ancora convalidato nessuna operazione deve essere effettuata.
- Trasmettere agli Uffici Scolastici regionali, in unico plico, entro il 31 marzo 2015, l'elenco alfabetico riepilogativo dei modelli ES-1 convalidati, l'elenco alfabetico riepilogativo dei modelli ES-1 non convalidati, nonché l'elenco degli esonerati e l'elenco dei docenti che abbiano omesso di presentare la scheda (con indicazione dei motivi).
- Trasmettere agli Uffici Scolastici Regionali eventuali elenchi aggiuntivi di richieste di esonero per motivi sopravvenuti rispetto alla data precedentemente indicata.

**RIEPILOGO DEGLI ADEMPIMENTI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI
E DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI
ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

**OPERAZIONI DI COMPETENZA DEGLI UFFICI REGIONALI - UFFICI
TERRITORIALI**

Formazione delle commissioni:

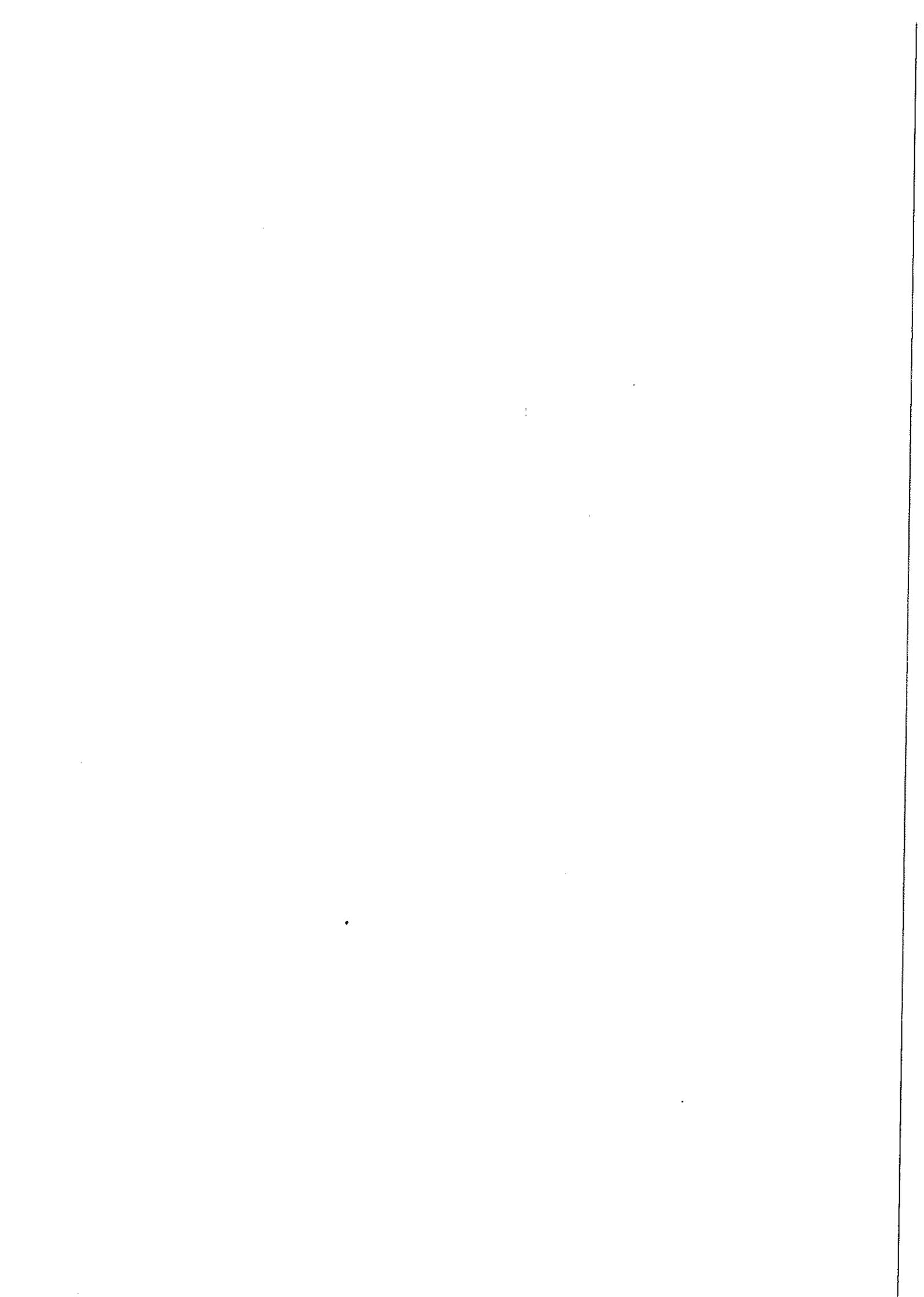
- Assegnare i candidati esterni, inclusi quelli non residenti in Italia, agli istituti statali o paritari, secondo le disposizioni impartite con la C.M. n. 26 del 10 ottobre 2013 e successiva nota prot. 7316 del 25-11-2014.
- Valutare le proposte di formazione delle commissioni trasmesse dai dirigenti scolastici e provvedere alle modifiche ritenute necessarie.
- Completare l'abbinamento delle classi all'interno della provincia. Si rammenta che già dall'anno scorso non è possibile effettuare l'abbinamento tra classi/commissioni operanti in province diverse (art.18 D.L. 12 settembre 2013, n.104, convertito dalla legge 8 novembre 2013).
- Disporre l'immissione dei dati a sistema (modello ES-0), anche ai soli fini della predisposizione dei plichi contenenti le prove d'esame, fatta eccezione per la Regione Valle d'Aosta che, a tale fine, provvederà alla trasmissione dei modelli ES-0 al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione, Dipartimento per l'Istruzione, D.G. per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione, Ufficio Sesto.

Reperimento dei presidenti e dei commissari

- Controllare la correttezza dei dati indicati, sulle schede ES-1, dai:
 - Dirigenti Scolastici delle scuole secondarie di secondo grado (stato giuridico A);
 - Dirigenti Scolastici delle scuole secondarie di primo grado (stato giuridico B);
 - dirigenti scolastici e docenti collocati a riposo da non più di tre anni (stati giuridici G ed L);
 - docenti che, negli ultimi tre anni, con rapporto di lavoro a tempo determinato sino al termine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche, abbia prestato effettivo servizio almeno per un anno in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado e siano in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento delle discipline oggetto d'esame (stato giuridico M).
- Particolare riguardo deve essere dedicato alla verifica delle informazioni non direttamente controllabili dalla procedura di acquisizione delle domande, ed in particolare relative:
 - al possesso di una abilitazione all'insegnamento per scuola secondaria di secondo grado per gli aspiranti con stato giuridico B;
 - al possesso di una abilitazione all'insegnamento per scuola secondaria di secondo grado per gli aspiranti con stato giuridico M;
 - ai codici relativi alla eventuale sede di reggenza, per i dirigenti scolastici, ed alle sedi di servizio degli ultimi 2 anni scolastici precedenti quello in corso, per il personale collocato a riposo o per gli ex supplenti stato giuridico M;
 - all'anzianità di servizio dichiarata, per il personale in servizio.
- Richiedere agli aspiranti, ove risultasse necessario, correzioni o integrazioni delle informazioni che dovranno essere trasmesse a SIDI dall'ufficio.

**RIEPILOGO DEGLI ADEMPIMENTI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI
E DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI
ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

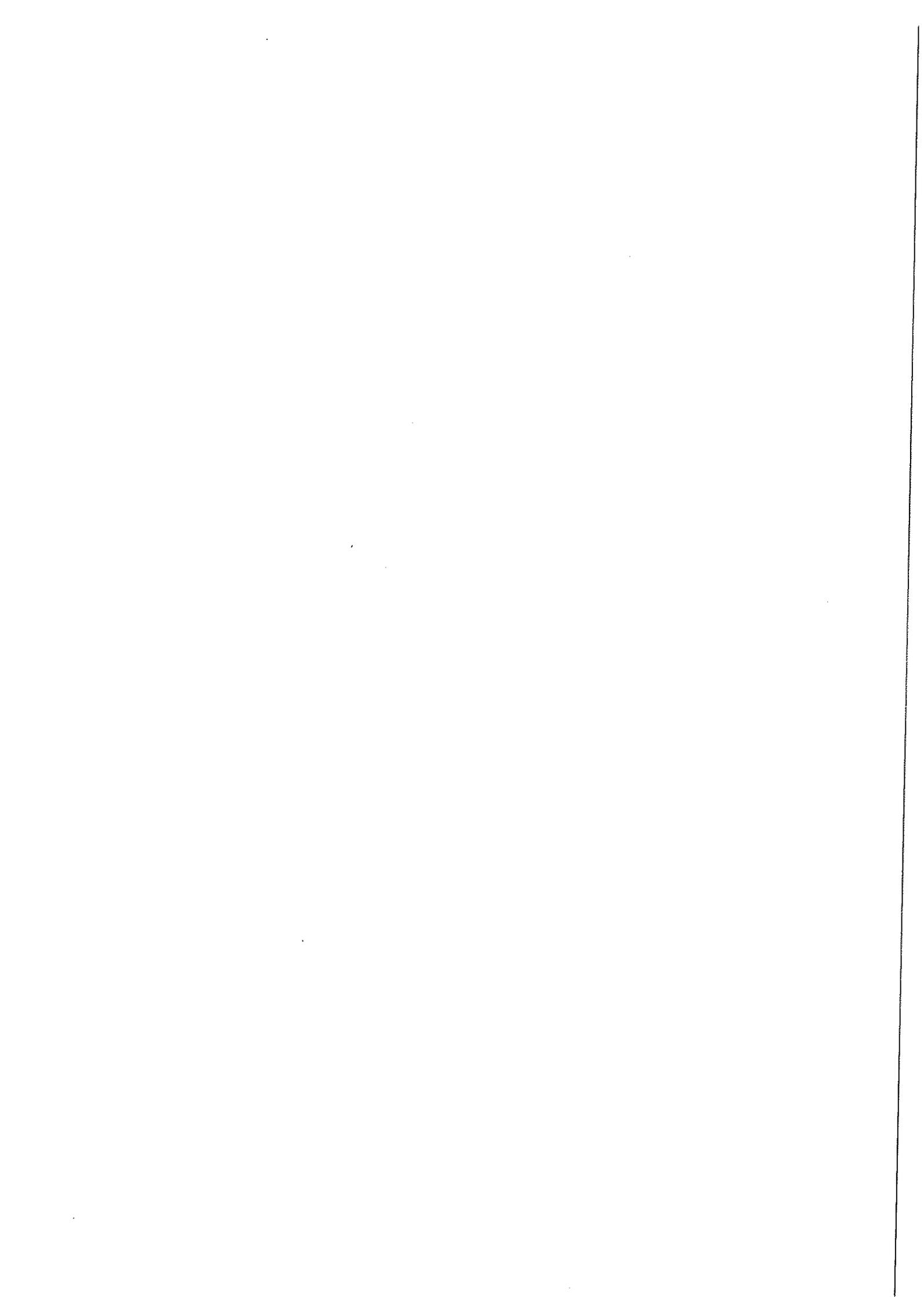
- Disporre accertamenti nei confronti dei dirigenti scolastici aventi obbligo che hanno omesso di presentare la scheda senza giustificato motivo.
- Disporre accertamenti in ordine ai motivi addotti, dai dirigenti scolastici, in relazione alla mancata presentazione della scheda in caso di impedimento ad assolvere l'incarico.
- Acquisire, mediante le funzioni del Sistema Informativo eventuali modelli ES-1 di dirigenti scolastici, tenuti alla presentazione, ma che non abbiano provveduto alla corretta trasmissione in POLIS. L'acquisizione sarà limitata alle sole informazioni in possesso per la nomina d'ufficio.
- In tal caso provvedere anche alla trasmissione delle relative lettere di notifica, al fine di far effettuare, ai dirigenti interessati, un attento controllo dei dati trasmessi e di apportare le dovute immediate correzioni degli errori eventualmente riscontrati.
- Richiedere agli aspiranti, ove risultasse necessario, correzioni o integrazioni delle informazioni. Informazioni che dovranno essere trasmesse a SIDI dall'ufficio.
- Valutare, con attento e prudente apprezzamento, l'opportunità di convalidare le domande presentate da dirigenti scolastici che risultino imputati o indagati per reati particolarmente gravi, comportanti incompatibilità con la nomina, con obbligo di informazione all'interessato in caso di non convalida della domanda. Allo stesso modo valutare l'opportunità di far convalidare, o cancellare se già convalidate da parte delle istituzioni scolastiche competenti, le domande presentate da docenti che risultino imputati o indagati per reati particolarmente gravi, comportanti incompatibilità con la nomina. Decisioni in tal senso debbono essere comunicate al dirigente scolastico della scuola di servizio dell'aspirante, che ha competenza sulla convalida/cancellazione della domanda, ed all'aspirante stesso.
- Disporre la non validazione a sistema, o la eventuale cancellazione se già validate, delle schede di coloro i quali risultino destinatari di sanzioni disciplinari superiori alla censura, inflitte nell'anno scolastico in corso o in quello precedente, ovvero si siano resi autori di comportamenti scorretti nel corso di precedenti esami, previamente contestati in sede disciplinare, con obbligo di informazione all'interessato. Qualora si tratti di personale docente in servizio la comunicazione deve essere trasmessa al dirigente scolastico della scuola di servizio dell'aspirante, che ha competenza sulla convalida/cancellazione della domanda.
- Provvedere alla convalida dei modelli ES-1 che superino i controlli amministrativi, attraverso le funzioni disponibili a SIDI.
- Disporre, per le ipotesi di esonero concesso o da concedere per ragioni gravi e motivate, la non convalida delle schede o la cancellazione delle schede già convalidate nei casi di motivi sopravvenuti successivamente.
- Relativamente alle gestione delle schede di partecipazione ES-1, di competenza delle scuole, assicurare alle stesse tutte le necessarie azioni di supporto e di consulenza.
- Accertare che, nei termini fissati, siano pervenuti tutti i documenti compilati dai dirigenti scolastici e dalle Università od Istituzioni AFAM.
- Disporre la trasmissione, mediante le funzioni del sistema informativo, dei dati presenti sulle schede ES-2 relative ai docenti delle Università e delle Istituzioni AFAM.
- Per quanto riguarda le sostituzioni dei componenti delle commissioni, si rimanda alle disposizioni di cui alla O.M. relativa agli esami di Stato 2014/2015, di prossima emanazione.



ALLEGATO 13

**ELENCO DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO PER I QUALI E' STATA INDIVIDUATA
LA LINGUA STRANIERA, ABBINATA ALLA CLASSE DI CONCORSO 46/A, COME
MATERIA OGGETTO DI SECONDA PROVA SCRITTA**

Codice Indirizzo	Descrizione Indirizzo	Materia oggetto di seconda prova scritta
LI04	LINGUISTICO	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1
TN02	PROGETTO ASSISTITO - SIRIO TURISTICO	PRIMA LINGUA STRANIERA



ALLEGATO 14

**ELENCO DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO PER I QUALI LA LINGUA STRANIERA,
CLASSE DI CONCORSO 46/A, E' STATA INDIVIDUATA TRA LE ALTRE
MATERIE AFFIDATE A COMMISSARI ESTERNI**

Codice Indirizzo	Descrizione Indirizzo	Lingua straniera (A046) affidata a commissari esterni
LI01	CLASSICO	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LI02	SCIENTIFICO	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LI04	LINGUISTICO	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2
LI05	ARCHITETTURA E AMBIENTE	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LIA6	ARTI FIGURATIVE (ARTE DELLA SCULTURA)	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LIB6	ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO)	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LIC6	ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO)	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LI07	AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LI08	SCENOGRAFIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LIA9	DESIGN (ARTE DEI METALLI, DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO)	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LIB9	DESIGN (ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO)	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LIC9	DESIGN (ARTE DELLA CERAMICA)	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LID9	DESIGN (INDUSTRIA)	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LIE9	DESIGN (ARTE DEL LIBRO)	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LIF9	DESIGN (ARTE DELLA MODA)	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LIG9	DESIGN (ARTE DEL TESSUTO)	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LIH9	DESIGN (ARTE DEL VETRO)	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LI10	GRAFICA	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LI11	SCIENZE UMANE	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LI12	SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1
LIQ1	LICEO CLASSICO - SPERIMENTAZIONE QUADRIENNALE N.O.	LINGUA E CULTURA STRANIERA
LID2	LICEO SCIENTIFICO - SPERIMENTAZIONE QUADRIENNALE N.O.	LINGUA E CULTURA STRANIERA
ITRI	AMMINISTR.FINANZA MARKETING ART."RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"	SECONDA LINGUA COMUNITARIA
IT04	TURISMO	SECONDA LINGUA COMUNITARIA
LIA4	LINGUISTICO OPZIONE INTERNAZIONALE SPAGNOLA	LINGUA STRANIERA
LIB4	LINGUISTICO OPZIONE INTERNAZIONALE TEDESCA	LINGUA STRANIERA
LIB5	LINGUISTICO OPZIONE INTERNAZIONALE TEDESCA (PCPC010004)	LINGUA E CULTURA STRANIERA
ID17	LICEO INTERNAZIONALE EUROPEO UMANISTICO LINGUISTICO	SECONDA LINGUA STRANIERA
ISFX	LINGUISTICO MODERNO (LIC.EU.EX MNS)	SECONDA LINGUA STRANIERA
ISJV	ARTISTICO LETTERARIO (LIC.EU.MNS)	SECONDA LINGUA STRANIERA
TA08	PROGETTO "CERERE UNITARIO - MODULO "AGRO-INDUSTRIALE"	LINGUA STRANIERA
TD00	GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE	LINGUA STRANIERA 1
TF37	PROGETTO "ERGON"-TERMOTECNICA	LINGUA STRANIERA E COMPLEMENTI TECNICI

ALLEGATO 14

**ELENCO DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO PER I QUALI LA LINGUA STRANIERA,
CLASSE DI CONCORSO 46/A, E' STATA INDIVIDUATA TRA LE ALTRE
MATERIE AFFIDATE A COMMISSARI ESTERNI**

Codice Indirizzo	Descrizione Indirizzo	Lingua straniera (A046) affidata a commissari esterni
TL01	GEOMETRI (PROGETTO CINQUE)	LINGUA STRANIERA
TP00	PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE	PRIMA LINGUA STRANIERA
TP04	PROGETTO "SIRIO" - PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE	SECONDA LINGUA STRANIERA ALTRA LINGUA STRANIERA
RR02	TECNICO INDUSTRIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE V.O.SERALE	LINGUA STRANIERA
RR9A	TECN. GEST. AZ. LING.	LINGUA STRANIERA
RR9B	TECN. GEST. AZ. INFO.	LINGUA STRANIERA
RR9J	TECNICO DELLE IND.EL.	LINGUA STRANIERA
RR9K	TECNICO IND.ELETTRO.	LINGUA STRANIERA
RR9L	TECNICO IN. MECCAN.	LINGUA STRANIERA
RR9H	TECNICO CHIMICO E BIOLOGICO	LINGUA STRANIERA
RR9M	TECNICO ABBIGLIAMENTO E MODA	LINGUA STRANIERA
RR9Q	TECNICO SERVIZI TURISTICI	LINGUA STRANIERA
RR9R	TECNICO SER. RISTOR.	LINGUA STRANIERA
RR9S	TECNICO SERVIZI SOCIALI	LINGUA STRANIERA
RR9T	TECN.DELLA GRAF.PUBBL.	LINGUA STRANIERA
RRCY	AGROTECNICO	LINGUA STRANIERA
RRFJ	TECNICO SIST.ENERG.	LINGUA STRANIERA
IW64	ENOTECNICO S.MICHELE (SPER.AUTONOMA TANTA01500B)	LINGUA STRANIERA
IA76	TECNICO DELLA PRODUZIONE DELL'IMMAGINE FOTOGRAFICA	LINGUA STRANIERA
IB34	TECNICO DELL'INDUSTRIA AUDIOVISIVA	LINGUA STRANIERA
ISFR	TECN. IND. MOBILE E ARREDAMENTO	LINGUA STRANIERA
TN02	PROGETTO ASSISTITO - SIRIO TURISTICO	SECONDA LINGUA STRANIERA
TE01	DIRIGENTI DI COMUNITA'	LINGUA STRANIERA



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Circolare n. 5
Prot. n. 1665

Roma 26.2.2015

AI DIRETTORI GENERALI DEGLI UFFICI
SCOLASTICI REGIONALI
LORO SEDI

AL SOVRINTENDENTE SCOLASTICO PER LA
PROVINCIA DI BOLZANO

AL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO ISTRUZIONE
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

AI DIRETTORI DEI CONSERVATORI DI MUSICA
LORO SEDI

AI DIRIGENTI SCOLASTICI DEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
STATALI, PARITARI
LORO SEDI

AI DIRETTORI DEGLI ISTITUTI AFAM
LORO SEDI

e, p. c. AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
ROMA

AL DIRETTORE GENERALE DELLA
DIREZIONE GENERALE PER LA
PROGRAMMAZIONE, IL COORDINAMENTO E IL
FINANZIAMENTO DELLE ISTITUZIONI DELLA
FORMAZIONE SUPERIORE

AI RETTORI DELLE UNIVERSITA' STATALI
LORO SEDI

ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA SCUOLA
IN LINGUA TEDESCA
BOLZANO

ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA SCUOLA
DELLE LOCALITÀ LADINE
BOLZANO

ALL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E CULTURA
DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE
D'AOSTA
AOSTA

AL SOVRINTENDENTE AGLI STUDI DELLA
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

AOSTA

ALL'ASSESSORE AI BENI CULTURALI E PUBBLICA
ISTRUZIONE DELLA REGIONE SICILIA
PALERMO

AI PRESIDENTI DELLE GIUNTE PROVINCIALI
DELLE PROVINCE AUTONOME DI BOLZANO E
TRENTO

OGGETTO: Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2014/15.

Come è noto, con il D.M. n. 39 del 29 gennaio 2015 (in seguito D.M. 39/2015) sono state individuate le materie oggetto della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, nonché le materie affidate ai commissari esterni. Con la presente circolare si forniscono precisazioni, indicazioni, istruzioni e chiarimenti su:

1. la formazione delle commissioni
2. la nomina dei presidenti e dei commissari esterni
3. i casi particolari

1. LA FORMAZIONE DELLE COMMISSIONI

I Direttori preposti agli uffici scolastici regionali e i dirigenti scolastici, per la parte di rispettiva competenza, attivano, secondo i criteri di seguito indicati, le procedure finalizzate alla formazione delle commissioni.

1.a. Principi generali

Ogni due classi sono nominati un presidente unico e commissari esterni comuni alle classi stesse.

La commissione di esame di stato è composta da non più di sei commissari.

I commissari esterni sono in numero pari a quello dei commissari interni di ciascuna classe e, comunque, non superiore a tre.

In ogni caso deve essere assicurata la presenza dei commissari delle materie oggetto di prima e seconda prova scritta.

Ad ogni classe sono assegnati non più di trentacinque candidati.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ciascuna classe-commissione di istituto statale o paritario è abbinata ad altra classe-commissione di istituto statale o paritario.

La commissione deve essere costituita sulla base dell'indirizzo d'esame, come individuato nelle tabelle allegate al D.M. 39/2015. Si sottolinea l'importanza della corretta individuazione dell'indirizzo d'esame, in quanto ad esso sono direttamente associate sia la materia oggetto della seconda prova scritta sia le materie d'esame affidate ai commissari esterni.

1.b. I candidati esterni

Gli uffici scolastici regionali

L'articolo 2, comma 4, della legge 10 dicembre 1997, n. 425 (in seguito, legge n. 425/1997), secondo l'attuale formulazione, assegna ai **Dirigenti preposti agli uffici scolastici regionali** la competenza a ricevere le domande di ammissione agli esami di Stato dei candidati esterni.

I Direttori preposti agli uffici scolastici regionali avviano le operazioni relative all'assegnazione delle domande dei candidati esterni, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, in base alle indicazioni fornite con la C.M. n. 88 del 18-10-2012 e con la Nota n. 7316 del 25-11-2014.

In particolare, **nell'assegnazione dei candidati esterni** alle diverse sedi di esame il Direttore preposto all'ufficio scolastico regionale è tenuto al rispetto dei vincoli posti dall'articolo 4 della legge n. 425/1997 con particolare riguardo al **criterio della territorialità**.

Si rammenta che, ai sensi della citata Nota n.7316 del 25-11-2014, i candidati esterni devono dichiarare nella domanda di ammissione la **lingua e/o lingue straniere**, eventualmente presentate.

Ai sensi del D.M. n. 95 dell'8 febbraio 2013, recante norme in materia di esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il **Progetto ESABAC**, considerata la peculiarità dei corsi di studio, **non è prevista** in alcun caso **l'ammissione di candidati esterni** agli esami di Stato per tale indirizzo di studio.

Parimenti, non è prevista l'ammissione dei candidati esterni agli indirizzi della sperimentazione quadriennale del nuovo ordinamento, attesa la peculiarità di tali corsi di studio.

I candidati esterni, in possesso di idoneità conseguite con i programmi del previgente ordinamento, possono sostenere gli esami di Stato con gli alunni dei nuovi ordinamenti sulle competenze degli stessi, effettuando gli esami preliminari solo sulle discipline del quinto anno.

Le istituzioni scolastiche

Il **dirigente scolastico** dell'istituto statale (con eventuali succursali, sezioni staccate e/o sedi coordinate o sezioni associate) o paritario, con riferimento ai candidati esterni, procede attenendosi alle seguenti disposizioni, in linea con la normativa vigente:

- ai sensi dell'art. 4, comma 9, della legge n. 425/1997, i candidati esterni – assegnati all'istituto dal Direttore preposto all'ufficio scolastico regionale, come sopra specificato - vanno ripartiti tra le diverse classi terminali e relative



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

commissioni ed il loro numero per ciascuna classe non deve superare il 50 per cento di quello dei candidati interni, fermo restando il limite numerico di trentacinque candidati per ciascuna classe;

- nel caso in cui non sia possibile assegnare i candidati esterni alle predette commissioni, possono essere autorizzate dal Direttore preposto all'ufficio scolastico regionale – fermo restando il predetto limite numerico di 35 candidati per classe-commissione – commissioni con un numero maggiore di candidati esterni ovvero commissioni apposite di soli candidati esterni costituite esclusivamente presso istituzioni scolastiche statali. Si precisa che presso ciascuna istituzione scolastica statale può essere costituita soltanto una commissione di soli candidati esterni. Un'altra commissione di soli candidati esterni può essere costituita, sempre solo presso istituzioni scolastiche statali, soltanto in corsi di studio a scarsa o disomogenea diffusione sul territorio nazionale;
- negli indirizzi di studio riportati nell'allegato 13 alla presente circolare, per i quali è stata affidata a commissari esterni la seconda prova scritta di lingua straniera, associata alla classe di concorso generica "46/A - Lingue e civiltà straniere" i candidati esterni vanno assegnati a classi-commissioni assicurando che le lingue straniere presentate dal candidato coincidano con le lingue straniere insegnate nella classe;
- allo stesso modo, negli indirizzi di studio riportati nell'allegato 14 alla presente circolare, per i quali è stata individuata tra le altre materie affidate a commissari esterni la lingua straniera, associata alla classe di concorso generica "46/A - Lingue e civiltà straniere", i candidati esterni vanno assegnati a classi-commissioni assicurando che le lingue straniere presentate dal candidato coincidano con le lingue straniere insegnate nella classe.

Si sottolinea che la mancata osservanza della disposizione di cui all'articolo 2, comma 4, della legge n. 425/1997 preclude l'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato, fatte salve le responsabilità penali, civili e amministrative a carico dei soggetti preposti alle istituzioni scolastiche interessate (cfr. capoverso art. 2, comma 4, della legge n. 1/2007, come modificato dall'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 147/2007 convertito dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176).

1.c. Ipotesi specifiche

Il **dirigente scolastico** dell'istituto statale o paritario, nella costituzione delle commissioni di esame, si deve attenere, nei seguenti casi particolari, ai seguenti criteri:

- una commissione va costituita anche per le classi terminali di corsi serali, in questo caso va esplicitato il codice meccanografico dell'istituto che individua il corso serale;
- per la **regione Lombardia**, se sono presenti studenti forniti del diploma professionale di tecnico che frequentano nel corrente anno scolastico il corso



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

annuale, previsto dall'articolo 15, comma 6 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e dall'Intesa del 16 marzo 2009, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (in seguito MIUR) e la Regione Lombardia si deve operare considerando tali studenti quali alunni interni per il corrispondente indirizzo di studio di istruzione professionale. Conseguentemente, la classe dell'istituto professionale statale cui sono assegnati tali candidati deve essere considerata quale classe articolata;

- per le **province autonome di Trento e Bolzano**, dove si tengono i corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale di cui all'art. 20, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo n. 226/2005, si opererà considerando tali studenti quali alunni interni per il corrispondente indirizzo di studio di istruzione professionale. La struttura e l'articolazione dell'esame di Stato conclusivo del corso annuale sono definite nel Protocollo d'Intesa del 7 febbraio 2013 stipulato tra il MIUR e le Province autonome di Trento e di Bolzano (cfr. articolo 6, comma 5, DPR 15 marzo 2010, n. 87).

1.d. Abbinamenti delle classi-commissioni

Le istituzioni scolastiche

Il **dirigente scolastico** delle istituzioni scolastiche statali o paritarie - dopo aver attribuito alle classi terminali gli alunni ammessi per abbreviazione per merito nonché i candidati esterni come assegnati all'istituto dal Dirigente preposto all'ufficio scolastico regionale - avvalendosi dell'allegato **modello ES-0 (allegato 1)** - **formula una proposta relativa alla formazione delle commissioni e all'abbinamento delle classi**, sulla base dei seguenti criteri vincolanti:

- a) per **ciascuna classe terminale**, statale o paritaria, di ordinamento e/o sperimentale - ivi comprese quelle articolate su più indirizzi di studio - va costituita **una sola commissione**;
- b) il codice dell'istituto della prima classe della commissione deve essere statale (anche relativo a corso serale) o paritario;
- c) è consentito, di norma, **abbinare classi solo nell'ambito dello stesso ordine scolastico** (licei, istituti tecnici, istituti professionali). Si fa eccezione per le classi di corsi con sperimentazione del previgente ordinamento attivati in due ordini scolastici (licei, istituti tecnici, istituti professionali) diversi, a condizione che le classi da abbinare appartengano a corsi sperimentali i cui titoli finali di studio in ordinamento siano tra loro corrispondenti;
- d) l'abbinamento tra le due classi-commissioni va effettuato in modo che i **commissari esterni**, sulla base delle materie loro affidate o delle corrispondenti classi di concorso, possano **operare su entrambe le classi**. I commissari esterni, ai sensi dell'art. 8, comma 8, del Regolamento emanato con D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, svolgono i loro lavori nelle sedi d'esame stabilite per i candidati. Nel caso in cui la lingua straniera risulti come materia oggetto di



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

seconda prova scritta o come altra materia orale affidata a commissario esterno, l'abbinamento deve essere effettuato tenendo conto non solo della classe di concorso "46/A - Lingue e civiltà straniere", ma anche della lingua straniera studiata dai candidati. Gli indirizzi di studio interessati a questo aspetto sono quelli riportati negli allegati 13 e 14 alla presente circolare.

e) l'abbinamento **deve** essere effettuato nell'ordine:

- 1) tra **due classi/commissioni dello stesso indirizzo** di studio;
- 2) tra **due classi-commissioni con indirizzi di studio diversi**, qualora le **materie affidate ai commissari esterni siano le stesse** tra i due indirizzi o, comunque, riconducibili alle stesse classi di concorso; avranno priorità gli abbinamenti tra classi con indirizzi di studio per i quali esista coincidenza della materia oggetto della seconda prova scritta affidata al commissario esterno.

Fermo restando il prioritario e rigoroso rispetto di quanto previsto ai precedenti punti a), b), c), d), qualora per difficoltà obiettive (ad esempio, eccessiva distanza tra gli istituti cui appartengono le classi da abbinare) non sia possibile attuare tali principi, è possibile effettuare abbinamenti tra due classi con indirizzi di studio diversi, dello stesso ordine scolastico (licei, istituti tecnici, istituti professionali) ed, eccezionalmente e in via residuale, tra due classi appartenenti ad ordini di studio diversi, anche quando le materie affidate ai commissari esterni non siano le stesse tra i due indirizzi o, comunque, non siano riconducibili alle stesse classi di concorso. In tale ipotesi l'abbinamento è consentito anche nel caso in cui le materie o classi di concorso coincidenti siano una sola.

Non è consentito in assoluto procedere all'abbinamento tra le classi-commissioni operanti in province diverse. Detto criterio si intende applicabile anche al fine dell'abbinamento di classi/commissioni in presenza di classi articolate.

Nelle situazioni sopra descritte il commissario o i commissari esterni non coincidenti operano, in sede d'esame, **limitatamente** all'indirizzo per il quale sono stati nominati, in modo che risulti rispettata la parità numerica tra commissari esterni e interni prevista dalla legge.

MODELLO ES-0 - INDICAZIONE LINGUA STRANIERA

Indirizzi di studio riportati negli allegati 13 e 14 alla presente circolare

Per la puntuale predisposizione del plico telematico della seconda prova scritta d'esame e individuazione dei commissari esterni, negli indirizzi di studio (allegati 13 e 14) per i quali la materia della seconda prova scritta è genericamente referenziata come Prima lingua straniera o Seconda lingua straniera o Terza lingua straniera in abbinamento alla classe di concorso "46/A - Lingue e civiltà straniere", è necessaria una particolare attenzione da parte delle istituzioni scolastiche nella compilazione del **modello ES-0**.

**INDIRIZZI DI STUDIO
RIPORTATI
NELL'ALLEGATO 13**

Per ogni gruppo di candidati degli indirizzi di studio riportati nell'allegato 13 alla presente circolare, è necessario **indicare la lingua straniera** che, nel rispetto delle priorità del piano di studi seguito dal gruppo, **corrisponde alla effettiva**



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

	scelta del Ministro di cui al DM n. 39/2015. Nell'ipotesi in cui la materia oggetto di seconda prova scritta sia "Lingua e cultura straniera 1" l'istituto è tenuto a precisare nella rispettiva casella del modello ES-0 qual è la Prima lingua straniera studiata dal gruppo di candidati della classe d'esame. Nell'ipotesi in cui nella classe-commissione l'insegnamento delle lingue sia impartito per gruppi di studenti, la compilazione del modello deve essere effettuata ripartendo i candidati in gruppi, per ognuno dei quali dovrà essere indicata la lingua straniera che corrisponde alla effettiva scelta del Ministro di cui al DM n.39/2015.
INDIRIZZI DI STUDIO RIPORTATI NELL'ALLEGATO 14	Per garantire la corretta nomina dei commissari esterni di lingua straniera, negli indirizzi riportati in allegato 14 alla presente circolare dove la Prima lingua straniera o la Seconda lingua straniera o la Terza lingua straniera, abbinata alla classe di concorso "46/A - Lingue e civiltà straniere", sia indicata tra le altre materie affidate a commissario esterno, l'istituto è tenuto a precisare nella relativa casella del modello ES-0 la lingua straniera corrispondente alla scelta effettuata dal Ministro con il DM n.39/2015 , sempre nel rispetto delle priorità del piano di studi seguito dal gruppo di candidati in esame. Nell'ipotesi in cui la materia orale affidata a commissario esterno sia "Lingua e cultura straniera 2" l'istituto è tenuto a precisare nella rispettiva casella del modello ES-0 qual è la Seconda lingua straniera studiata dal gruppo di candidati della classe d'esame. Nell'ipotesi in cui nella classe/commissione l'insegnamento delle lingue sia impartito per gruppi di studenti, la compilazione del modello deve essere effettuata ripartendo i candidati in gruppi, per ognuno dei quali dovrà essere indicata la lingua straniera che corrisponde alla effettiva scelta del Ministro di cui al DM 39/2015.
Si precisa che l'indicazione delle Lingue straniere è obbligatoria e richiesta solo per gli indirizzi di studio inclusi nei predetti allegati.	

Al fine della predisposizione dei plichi **telematici** occorrenti per le prove scritte degli esami di Stato, destinati alle commissioni della provincia di Bolzano, delle scuole in lingua slovena delle province di Trieste e Gorizia, dei licei sperimentali musicali presso i Conservatori di musica, nonché degli istituti per sordomuti, nonché dei corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale di cui all'Intesa tra Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le province autonome di Trento e di Bolzano, i dati contenuti nei modelli ES-0 devono essere acquisiti nel sistema informativo con la funzione "Configurazioni valide ai soli fini dei plichi".

I dati relativi alle commissioni della Regione Valle d'Aosta, ai fini dell'acquisizione, devono essere indirizzati al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione formazione - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio sesto.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

La **corretta compilazione del modello ES-0** da parte delle Istituzioni Scolastiche e la successiva registrazione a sistema sono **requisiti essenziali per la puntuale individuazione e nomina dei commissari necessari** al funzionamento della commissione d'esame.

Si richiama, perciò, l'attenzione sulla **personale responsabilità** di coloro che dovessero rendere nei succitati modelli da compilare **indicazioni non rispondenti al vero** o, comunque, tali da determinare situazioni di illegittima formazione delle commissioni. Si sottolinea, altresì, **la responsabilità dei dirigenti degli uffici scolastici periferici e dei dirigenti scolastici** in ordine al **mancato o inadeguato controllo sulla esattezza e veridicità dei dati** trasmessi, rispettivamente, dai dirigenti scolastici e dal personale preposto nelle scuole interessate.

I dirigenti scolastici avranno, inoltre, cura di trasmettere agli uffici scolastici regionali entro il **31 marzo 2015**:

- l'elenco alfabetico riepilogativo degli aspiranti membri delle commissioni di esame che hanno presentato domanda secondo il modello ES-1 (allegato 3 alla presente circolare) meglio descritto in seguito;
- i dati relativi ai commissari interni, con la compilazione del modello ES-C (allegato 2 alla presente circolare);
- l'elenco degli esonerati;
- l'elenco dei docenti che abbiano ommesso di presentare la scheda, indicandone i motivi.

Uffici scolastici regionali

Come già precisato, le **proposte dei dirigenti scolastici** di formazione e abbinamento delle classi-commissioni tramite modello ES-0 (contenente, appunto, i dati riferiti alle configurazioni delle commissioni) e l'indicazione dei nominativi dei commissari interni designati tramite modello ES-C (contenente, appunto, i dati relativi ai commissari interni- allegato 2) sono **inviate al Dirigente preposto all'ufficio scolastico regionale**.

Il **Direttore dell'ufficio scolastico regionale**, in conformità dei criteri sopraindicati per gli abbinamenti delle classi, **valuta le proposte** formulate dai dirigenti scolastici e **provvede alle modifiche** ritenute necessarie.

Nel caso in cui sia necessario, **procede**, quindi, prima in ambito comunale e poi provinciale, agli **abbinamenti ad altro istituto delle classi-commissioni rimaste isolate** nell'istituto di appartenenza, in quanto di numero dispari.

In caso di impossibilità di procedere all'abbinamento, il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, **in via eccezionale**, costituisce una **commissione a sé stante**, nella quale, pertanto, la componente esterna è nominata unicamente in funzione di tale classe-commissione.

Si rammenta che – come sopra detto - **non è possibile**, in assoluto, effettuare **l'abbinamento tra classi/commissioni operanti in province diverse** secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 della legge n. 425/1997, come da ultimo modificato.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Il **Direttore dell'Ufficio scolastico regionale**, terminata la fase di lavorazione delle proposte di configurazione/abbinamento delle commissioni inoltrate dai dirigenti scolastici, **ne dà comunicazione al Sistema Informativo**, utilizzando la scheda di rilevazione modello **ES-0**, ossia la scheda di rilevazione delle configurazioni delle commissioni.

Si precisa che il modello ES-0 è utilizzato anche per la comunicazione dei dati necessari per la predisposizione e l'inoltro dei plichi occorrenti per la prima e la seconda prova scritta. Pertanto, con esclusione dei dati riguardanti i commissari interni, la scheda deve essere acquisita nel sistema informativo con la funzione "Configurazioni delle commissioni".

Si richiama l'attenzione dei Direttori preposti all'Ufficio scolastico regionale sull'opportunità di verificare che gli istituti paritari non utilizzino locali esterni alla scuola, per i quali non sia prevista l'assegnazione degli specifici plichi contenenti le prove di esame e per i quali non sia dato sapere se sussistano le necessarie garanzie di sicurezza.

1.e. Designazione dei commissari interni

Dopo l'indicazione delle materie affidate ai commissari esterni, l'individuazione della materia oggetto della seconda prova scritta e l'effettuazione delle operazioni di abbinamento delle classi/commissioni, **ciascun consiglio di classe** designa i commissari interni, tenendo presenti i seguenti criteri:

Criteri generali

a. I **commissari interni**, il cui numero deve essere pari a quello degli esterni, sono designati tra i docenti appartenenti al Consiglio della classe-commissione, **titolari dell'insegnamento delle materie non affidate ai commissari esterni**. Tra i docenti che possono essere designati commissari interni sono compresi:

- i docenti di sostegno in possesso della specifica abilitazione che, prima di svolgere l'attività di sostegno, siano stati in una delle condizioni indicate dall'art. 5 del D.M. n. 6 del 17 gennaio 2007;
- i docenti tecnico-pratici con insegnamento autonomo;
- gli insegnanti di arte applicata;
- i docenti con rapporto di lavoro a tempo parziale di cui all'art. 14 del D.M. 17 gennaio 2007, n. 6.

Deve essere assicurata comunque la designazione del docente della disciplina oggetto della prova scritta nei casi in cui tale materia non sia assegnata al commissario esterno.

b. le **materie affidate ai commissari interni** devono essere scelte in modo da assicurare una equilibrata presenza delle materie stesse e, in particolare, una **equa e ponderata ripartizione delle materie** oggetto di studio dell'ultimo anno tra la componente interna e quella esterna, tenendo presente l'esigenza di **favorire**, per quanto possibile, **l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere** secondo quanto previsto dall'articolo 2 del D.M. n. 6 del 17 gennaio



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

2007. A tale riguardo, è opportuno precisare che nella terza prova scritta possono essere coinvolte, entro il limite numerico determinato nell'art. 3, comma 2, del D.M. 20 novembre 2000, n. 429 e con l'osservanza delle regole concernenti l'uso delle lingue straniere negli indirizzi linguistici, tutte le discipline comprese nel piano degli studi dell'ultimo anno di corso, purché sia presente in commissione, sia tra i commissari esterni sia tra i commissari interni, personale docente fornito di titolo ai sensi della vigente normativa (abilitazione o, in mancanza, laurea). Parimenti, occorre precisare che i commissari sia interni che esterni, allo scopo di favorire il coinvolgimento nel colloquio del maggior numero possibile delle discipline comprese nel piano degli studi dell'ultimo anno di corso, conducono l'esame in tutte le materie per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente (abilitazione o, in mancanza, laurea). La scelta deve essere, altresì, coerente con i contenuti della programmazione organizzativa e didattica del Consiglio di classe, al fine di consentire ai commissari interni di offrire in sede di esame alla componente esterna tutti gli elementi utili per una valutazione completa della preparazione del candidato.

- c. Il **docente che insegna in più classi terminali** può essere designato per un numero di classi-commissioni **non superiore a due, appartenenti alla stessa commissione**, salvo casi eccezionali. Ciò per consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate agli esami di Stato.
- d. Nel caso, assolutamente residuale, come sopra specificato, di costituzione di **commissioni con soli candidati esterni**, i commissari interni sono individuati dal dirigente scolastico **tra i docenti, anche di classi non terminali**, del medesimo istituto o di istituti dello stesso tipo, previa intesa con gli altri dirigenti scolastici interessati.
- e. Per i candidati ammessi alla abbreviazione per merito i commissari interni sono quelli della classe terminale alla quale sono stati assegnati.
- f. I docenti designati commissari interni, che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, hanno facoltà di non accettare la designazione. Nell'ipotesi che venga esercitata tale facoltà da parte di docenti titolari di materie oggetto della prima o della seconda prova scritta, il dirigente scolastico designa docenti di uguale insegnamento tra docenti appartenenti allo stesso istituto.
- g. Per le istituzioni scolastiche italiane del **progetto sperimentale ESABAC** è assicurata sempre la presenza sia del commissario esterno competente per la materia di lingua e letteratura francese sia del commissario per la disciplina di storia (cfr. art. 3, comma 1, del D.M. 95 dell'8 febbraio 2013).
- h. E' assicurata, per le classi degli alunni che sostengono l'esame **ESABAC**, la presenza del docente di storia, qualora la materia non risulti assegnata a commissari esterni. I commissari interni non potranno, comunque, essere superiori a tre.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Criteri particolari

- a. Nelle **classi articolate su più indirizzi di studio**, nelle classi nelle quali vi siano gruppi di studenti che seguono lingue straniere diverse e nelle classi in cui l'educazione fisica viene insegnata per squadre, **i commissari interni** sono designati in modo che ciascuno di loro rappresenti **i diversi indirizzi o i diversi gruppi di alunni**.
- b. Qualora non sia possibile assicurare tale rappresentanza, si procede alla designazione di **più commissari interni con riferimento a ciascun indirizzo o a ciascun gruppo di candidati**. In tale caso i commissari interni operano separatamente, per ciascun indirizzo o per ciascun gruppo di candidati, in modo che risulti rispettata la parità numerica tra commissari esterni ed interni.
- c. Per **i corsi dei Licei linguistici**, in cui è obbligatorio lo studio di tre lingue straniere (Lingua e cultura straniera 1, Lingua e cultura straniera 2, Lingua e cultura straniera 3), qualora la materia oggetto di seconda prova scritta sia affidata al commissario interno, questi deve essere il docente della lingua straniera scelta dal Ministro con il DM 39/2015. Gli altri due commissari interni devono essere titolari di materie diverse da quelle assegnate agli esterni.
- d. Per **i corsi di studio ad indirizzo linguistico degli Istituti Tecnici** (Lingua inglese, Seconda lingua comunitaria), in cui è obbligatorio lo studio di due lingue straniere, qualora la materia oggetto di seconda prova scritta sia affidata al commissario interno, questi deve essere il docente della lingua straniera scelta dal Ministro con il DM 39/2015. Gli altri due commissari interni devono essere titolari di materie diverse da quelle assegnate agli esterni.
- e. Per **i corsi di studio degli Istituti Professionali**, in cui è obbligatorio lo studio di due lingue straniere (Lingua inglese, Lingua e cultura straniera), qualora la materia oggetto di seconda prova scritta sia affidata al commissario interno, questi deve essere il docente della lingua straniera scelta dal Ministro con il DM 39/2015. Gli altri due commissari interni devono essere titolari di materie diverse da quelle assegnate agli esterni.
- f. Nei **Licei artistici**, qualora la scuola abbia assegnato la disciplina di indirizzo a docenti della classe di concorso della Tabella D, possono essere designati quali commissari interni sia docenti appartenenti a classi di concorso della Tabella D sia docenti appartenenti a classi di concorso della Tabella A.
- g. Nei **Licei Artistici - Indirizzo Arti Figurative (Arte del plastico-pittorico) - codice di esame LIC6**, la seconda prova scritta "Discipline pittoriche, plastiche e scultoree" facendo riferimento a due diversi insegnamenti comporta da parte del candidato la possibilità di scelta di uno dei due e, pertanto, permette la designazione, come commissari interni, a pieno titolo, dei docenti dei due distinti insegnamenti, ove i distinti insegnamenti non siano affidati ad un unico docente. I commissari interni non potranno, comunque, essere superiori a tre.
- h. Per **la regione Lombardia**, nelle classi di istituto professionale statale cui sono assegnati i candidati in possesso del **diploma professionale di tecnico** che frequentano nel corrente anno scolastico il corso annuale, previsto dal succitato



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

articolo 15, comma 6 di cui al Decreto legislativo n. 226/2005 e dalla relativa Intesa del 16 marzo 2009 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Lombardia, i **commissari interni designati dal consiglio di classe di "associazione"** dell'istituto professionale operano anche per tale gruppo di candidati.

2. NOMINA DEI PRESIDENTI E DEI COMMISSARI ESTERNI

2.a. Soggetti aventi titolo alla nomina e ordini di precedenza

Le nomine dei membri delle commissioni di esame sono disposte dal Direttore preposto all'ufficio scolastico regionale che, a tale fine, si avvale delle procedure automatiche del Sistema Informativo.

Le domande di partecipazione alle Commissioni di esame sono effettuate attraverso le schede di partecipazione di cui ai modelli ES-1 (allegato 3 alla presente circolare) e modello ES-2 (allegato 4 alla presente circolare).

I presidenti delle commissioni e i commissari esterni vengono scelti nell'ambito delle categorie di personale aventi titolo alla nomina, secondo gli ordini di precedenza e nel rispetto dei criteri di cui agli articoli 5, 6, 7, 8 del D.M. 17 gennaio 2007, n. 6.

Gli allegati 6 e 7 alla presente circolare riportano, nell'ordine, le categorie di personale aventi titolo, con indicazione della lettera corrispondente alla propria posizione giuridica, da individuare e contrassegnare nell'apposita scheda di partecipazione agli esami.

Al termine della procedura di acquisizione e di elaborazione dei dati contenuti nei modelli ES-1 ed ES-2, il Sistema Informativo mette a disposizione di ciascuno degli uffici scolastici regionali, per ogni sede di esame, i provvedimenti di nomina dei Presidenti e dei commissari esterni.

Ad ogni provvedimento di nomina sono allegati, a cura dell'ufficio scolastico regionale, i modelli ES-C (allegato 2 alla presente circolare), contenenti i nominativi dei commissari interni designati da ciascun consiglio di classe. Il predetto provvedimento costituisce anche atto formale di nomina dei commissari interni.

I provvedimenti di nomina sono notificati dagli uffici scolastici regionali agli interessati.

Gli uffici scolastici regionali e le istituzioni scolastiche hanno cura di assicurare l'informazione e la pubblicazione, circa la composizione delle commissioni, nell'ambito territoriale e nella scuola.

MODELLO ES-1

Scheda di partecipazione del personale scolastico (docente e dirigente) in servizio o riposo

Il modello ES-1 (allegato 3 alla presente circolare), completo delle istruzioni concernenti le modalità di compilazione, deve essere utilizzato solo dal personale della scuola, docente e/o dirigente, in servizio o a riposo.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Le domande di partecipazione presentate dagli aspiranti alla nomina nelle commissioni degli esami di Stato tramite il Modello ES-1 devono essere trasmesse **esclusivamente on line** in ambiente POLIS.

Una apposita istanza on line sarà disponibile per gli aspiranti alla nomina della Provincia Autonoma di Trento.

La trasmissione dei modelli ES-1, attraverso l'istanza POLIS, dovrà avvenire, per tutti, come riportato nell'allegato 5 alla presente circolare, entro le ore 14,00 del giorno **20 marzo 2015**.

Solo il personale della scuola della regione Valle d'Aosta, della provincia di Bolzano e delle scuole slovene delle province di Gorizia e Trieste **dovrà trasmettere tale modello in modalità cartacea**.

Si raccomanda un'attenta lettura delle istruzioni, con particolare riguardo alla indicazione delle preferenze, all'indicazione, nei casi previsti, del codice della materia, nonché all'indicazione dell'elenco completo delle sedi di servizio dell'anno scolastico in corso e degli ultimi 2 anni, anche al fine di evitare errori od omissioni e prevenire l'insorgere di situazioni di contenzioso.

Le istituzioni scolastiche e gli uffici scolastici regionali, ognuno per le istanze di propria competenza, dovranno provvedere alla verifica amministrativa dei modelli trasmessi e procedere alla loro convalida, come precisato in dettaglio nell'allegato 12 alla presente circolare.

I dirigenti scolastici vorranno, per parte loro, disporre un attento controllo dei modelli stessi prima dell'invio agli uffici scolastici regionali.

Dell'espletamento dell'attività di controllo farà fede la convalida della domanda registrata sul sistema informativo da parte di detti responsabili.

Si precisa che **le procedure automatiche del Sistema Informativo tratteranno, per la nomina delle commissioni d'esame, esclusivamente le domande controllate e convalidate**.

Si richiama l'attenzione sulla **personale responsabilità** di coloro che dovessero rendere **indicazioni non rispondenti al vero** o, comunque, tali da determinare situazioni di illegittima formazione delle commissioni. Si sottolinea **la responsabilità degli uffici scolastici periferici e dei dirigenti scolastici** in ordine al **mancato o inidoneo controllo sulla esattezza e veridicità dei dati** indicati dai dirigenti scolastici, dai docenti e dal personale in quiescenza (ove ritenute necessarie, gli uffici scolastici periferici e i dirigenti scolastici richiederanno agli interessati le relative rettifiche e/o integrazioni).

Si precisa, comunque, che eventuali esposti in materia, indirizzati agli uffici scolastici regionali, dovranno essere adeguatamente motivati, con specifica indicazione delle disposizioni che si ritengono disattese, anche in rapporto alle posizioni di eventuali terzi interessati.

MODELLO ES-2



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Scheda di partecipazione del personale universitario od appartenente alle istituzioni A.F.A.M.

Il modello ES-2 (allegato 4 alla presente circolare) contiene i dati relativi alla scheda di partecipazione alle commissioni degli esami di Stato in qualità di presidenti da parte del personale universitario o appartenente alle istituzioni A.F.A.M.

Le schede (modello ES-2) compilate dal personale interessato alla nomina a presidente, una volta completate, devono essere consegnate in formato cartaceo ai Rettori o ai Direttori delle istituzioni A.F.A.M. entro il **25 marzo 2015**.

Le stesse devono pervenire agli uffici scolastici regionali entro il termine tassativo del **27 marzo 2015**.

Resta inteso che non dovranno compilare le schede i professori ed i ricercatori universitari, i direttori e i docenti delle istituzioni A.F.A.M. destinatari di sanzioni disciplinari superiori alla censura, inflitte nell'anno in corso o in quello precedente.

Le istruzioni sulle modalità di compilazione sono riportate in allegato al modello stesso, reperibile unitamente alla presente circolare nel sito Web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, www.istruzione.it

Si raccomanda, prima della compilazione, una attenta lettura delle medesime, con particolare riguardo alla indicazione delle preferenze.

I Rettori delle Università e i Direttori delle istituzioni A.F.A.M. avranno cura di apporre, su ciascun modulo compilato dagli aspiranti alla nomina nelle commissioni di esame, il proprio visto a convalida della veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati e accertabili d'ufficio, nonché di far apporre il codice identificativo relativo all'Università, Politecnico o Istituto di appartenenza (come da allegati 8 e 9 alla presente circolare). Nell'apposito spazio predisposto sui moduli potranno, inoltre, essere formulate osservazioni circa motivi di inopportunità della nomina.

I Rettori delle Università e i Direttori delle istituzioni A.F.A.M. valuteranno, con attento e prudente apprezzamento, l'opportunità di trasmettere le domande di coloro che risultino imputati o indagati per reati particolarmente gravi, comportanti incompatibilità con la nomina.

Si affida alla cortese collaborazione del **Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore**, al quale la presente circolare è indirizzata per conoscenza, l'adozione di iniziative ritenute idonee a facilitarne la diffusione tra i docenti universitari, i direttori e i docenti delle istituzioni AFAM.

2.a.a. Personale che ha l'obbligo di presentare la scheda (Modello ES-1)

Sono obbligati alla presentazione della scheda:

- i **dirigenti scolastici in servizio** preposti ad istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado e ad istituti di istruzione statali nei quali funzionano corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, nonché i dirigenti preposti ai Convitti nazionali e agli Educandati Femminili;
- i **docenti** – ivi compresi i docenti-tecnico pratici con insegnamento autonomo e quelli con insegnamento in compresenza di cui all'art. 5 della legge 3 maggio 1999 n. 124 e gli insegnanti di arte applicata - con rapporto di lavoro a tempo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

indeterminato, in servizio in istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali:

- che insegnano, nelle classi terminali e non terminali, discipline rientranti nei programmi di insegnamento dell'ultimo anno dei corsi di studio;
 - che insegnano materie rientranti nelle classi di concorso afferenti alle discipline assegnate ai commissari esterni;
 - che sono compresi in graduatorie di merito per dirigente scolastico;
 - che abbiano svolto per almeno un anno nell'ultimo triennio, incluso l'anno in corso, le funzioni di dirigente scolastico incaricato o di collaboratore nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado;
- i **docenti** – ivi compresi i docenti tecnico-pratici con insegnamento autonomo e quelli con insegnamento in compresenza di cui all'art. 5 della legge 3.5.1999, n. 124 e gli insegnanti di arte applicata – con rapporto di lavoro a tempo determinato, fino al termine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche, in servizio in istituti statali d'istruzione secondaria di secondo grado:
- che insegnano, nelle classi terminali e non, discipline rientranti nei programmi di insegnamento dell'ultimo anno dei corsi di studio;
 - che insegnano materie riconducibili alle classi di concorso afferenti alle discipline assegnate ai commissari esterni, in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento o di idoneità di cui alla legge n. 124/1999 o di titolo di studio valido per l'ammissione ai concorsi per l'accesso ai ruoli;
- i **docenti**, se non designati commissari interni, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato con almeno dieci anni di ruolo in servizio presso istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado oppure **provvisi di laurea almeno quadriennale e specialistica**.

I codici delle classi di concorso (Tabelle A, C, D di cui al D.M. 39/1998) sono allegati alla presente circolare (allegato 11).

I **docenti** con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno la facoltà di presentare la scheda di partecipazione alla commissione d'esame in qualità di presidenti e/o commissario esterno e possono essere designati commissari interni.

I **docenti** di sostegno possono essere designati commissari interni e hanno facoltà di presentare domanda per la nomina a presidente e commissario esterno (vedi punto 1.e. lettera a) criteri generali).

I **docenti** che usufruiscono di semidistacco sindacale o semiaspettativa sindacale hanno la facoltà e non l'obbligo di partecipare all'esame quali presidenti, commissari interni o esterni.

Si richiama l'attenzione sul fatto che il personale della scuola, appartenente alle tipologie aventi titolo alla nomina a commissario, può contestualmente chiedere anche la nomina a presidente di commissione, purché in possesso dei requisiti richiesti.

2.a.b. Personale che ha facoltà di presentare la scheda (Modello ES-1 oppure Modello ES-2)

a) Hanno **facoltà** di presentare la scheda come **presidenti**:



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- i **dirigenti scolastici** in servizio preposti ad istituti statali di istruzione primaria e secondaria di primo grado, provvisti di abilitazione all'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado;
- i **professori universitari** di prima e seconda fascia, anche fuori ruolo;
- i **ricercatori universitari** confermati;
- i **direttori** delle istituzioni **A.F.A.M.**;
- i **docenti** di ruolo delle istituzioni **A.F.A.M.**;
- i **docenti** in servizio in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, con rapporto di lavoro a tempo parziale, compresi i docenti tecnico-pratici e gli insegnanti di arte applicata;
- i **dirigenti e i docenti** di istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali collocati a riposo da non più di tre anni (incluso l'anno in corso) secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 3, lettera f) della legge n. 425/1997;
- i **docenti di sostegno** che siano in una delle condizioni indicate dall'art. 5 del D.M. n. 6 del 17 gennaio 2007. Non possono presentare domanda di partecipazione alle commissioni in qualità di presidenti i docenti di sostegno che hanno seguito durante l'anno scolastico candidati con disabilità che vanno ad esame di Stato, dovendo i docenti medesimi prestare assistenza durante gli esami (cfr. art.6, comma 1 DPR 23 luglio 1998,n.323);
- i **dirigenti scolastici** e i **docenti** in situazione di disabilità o che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni;
- i docenti, già di ruolo in istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali, collocati a riposo da non più di tre anni (incluso l'anno in corso) (cfr. DM n.6 del 17 gennaio 2007, articolo 5, comma 1, lettera i).

Si precisa che il requisito dei dieci anni di servizio di ruolo, richiesto ai docenti quale titolo per la partecipazione alle commissioni in qualità di presidente dall'art. 5 del D.M. n. 6 del 17 gennaio 2007, deve intendersi riferito al servizio di ruolo prestato cumulativamente non solo nella scuola secondaria di secondo grado, ma anche negli altri gradi scolastici.

b) Hanno la **facoltà** di presentare la scheda come **commissari esterni**:

- i **docenti** di ruolo, in servizio in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, con rapporto di lavoro a tempo parziale, compresi i docenti tecnico pratici e gli insegnanti di arte applicata;
- i **docenti** di sostegno, in possesso della specifica abilitazione, che, prima di svolgere l'attività di sostegno, siano stati in una delle condizioni indicate dall'art. 5 del D.M. n. 6, del 17 gennaio 2007. Non possono presentare domanda di partecipazione agli esami di Stato per commissario esterno, come già precisato per nomina a presidenti, i docenti di sostegno che hanno seguito durante l'anno scolastico alunni con disabilità, che vanno ad esame di Stato, dovendo i medesimi docenti prestare assistenza durante l'esame (cfr. art.6, comma 1, DPR 23-7-1998,n.323);



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- i **docenti** in situazione di handicap o che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni;
- i **docenti**, già di ruolo in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, collocati a riposo da non più di tre anni (incluso l'anno in corso), in considerazione dell'abilitazione o dell'idoneità all'insegnamento di cui alla legge n. 124/1999 posseduta (cfr. DM n.6 del 17 gennaio 2007, articolo 6, comma 1, lettera d);
- i **docenti** di ruolo nella scuola secondaria di primo grado, utilizzati per l'intero anno scolastico su scuola secondaria di secondo grado, in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento ("assimilati" allo posizione giuridica "H" di cui all'allegato 6 alla presente circolare);
- i **docenti** che, negli ultimi tre anni incluso l'anno in corso, con rapporto di lavoro a tempo determinato sino al termine dell'anno scolastico o sino al termine delle attività didattiche, abbiano prestato effettivo servizio almeno per un anno in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado e siano in possesso di abilitazione o idoneità all'insegnamento di cui alla legge n. 124/1999 alle materie comprese nelle classi di concorso afferenti ai programmi di insegnamento dell'ultimo anno dei corsi della scuola secondaria di secondo grado.

Il personale **a) e b)** di cui sopra, non in costanza di rapporto di servizio, deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità, di trovarsi nelle situazioni indicate dalla presente circolare ai fini del conferimento della nomina; il personale medesimo può presentare la scheda secondo il modello ES-1 all'ambito territoriale provinciale della provincia di residenza.

2.b. Criteri di priorità nelle nomine

2.b.a. Presidenti

Nomine dei dirigenti scolastici

Si premette che le sedi richieste possono essere i **distretti scolastici** (ad esclusione del distretto scolastico ove è presente la scuola in cui si presta servizio, come precisato al paragrafo 2.d) e i **comuni della provincia di servizio o di residenza**, purché compresa nella regione di servizio, e, per il personale non in servizio, nella sola provincia di residenza.

Non possono essere richieste sedi al di fuori dell'ambito provinciale.

Le nomine relative ai dirigenti scolastici in servizio preposti ad istituti statali d'istruzione secondaria di secondo grado ovvero ad istituti di istruzione statali nei quali funzionano corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado e ai dirigenti scolastici preposti ai convitti nazionali ed agli educandati femminili sono disposte considerando **prioritariamente e unicamente** le **preferenze** espresse dagli aspiranti (posizione giuridica A, di cui all' allegato 6 alla presente circolare) relativamente al comune ed alla provincia di servizio e/o di residenza, dando priorità a quelle relative al comune, nello stesso ordine in cui sono state indicate sulla scheda di partecipazione (modello ES-1).



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

In subordine, si procede alla **nomina d'ufficio** dei dirigenti scolastici (posizione giuridica A) di cui sopra nell'ambito del comune, e, poi, della provincia. L'assegnazione d'ufficio viene effettuata tenendo conto dell'eventuale opzione di gradimento tra comune di servizio e di residenza.

In assenza dell'opzione si procede a partire dal **comune di servizio**.

Nomine delle altre categorie di personale

Successivamente alle nomine d'ufficio in ambito provinciale dei dirigenti scolastici appartenenti alla posizione giuridica A di cui all'allegato 6 della presente circolare, sono disposte le nomine **sulla base delle preferenze** espresse in ambito comunale e provinciale dalle **altre categorie di personale**, nello stesso ordine in cui sono state indicate sulla scheda di partecipazione (modello ES-1 o modello ES-2). Anche in questo caso è data, comunque, priorità alle preferenze relative al comune di servizio e/o residenza.

A seguire, si procede alla **nomina d'ufficio**, nell'ambito del comune ed eventualmente della provincia, degli altri aspiranti (ad esclusione di quelli con la posizione giuridica A in quanto già trattati). L'assegnazione d'ufficio è effettuata considerando l'eventuale opzione di gradimento tra il comune di servizio e quello di residenza, per una eventuale nomina d'ufficio.

In assenza dell'opzione si procede a partire dal **comune di servizio**.

Relativamente alle fasi di nomina d'ufficio, nell'ambito della provincia, l'ordine di assegnazione, sia per i dirigenti scolastici che per i docenti, è quello di cui alla tabella di viciniorità, utilizzata per i trasferimenti del personale della scuola tra i comuni della provincia.

Nomine residuali in ambito regionale di tutte le categorie

Esaurite le fasi territoriali relative agli ambiti sia comunale che provinciale, qualora non sia possibile – in base alle disposizioni sopraindicate – nominare i presidenti di tutte le commissioni di esame, al fine di garantire il regolare svolgimento degli esami di Stato - tenuto conto della Nota n. 676 del 4-3-2014 - **solo per le province con non più di cinque distretti**, si procede nel pubblico interesse, alla nomina d'ufficio delle commissioni **nello stesso ambito distrettuale di servizio**, in deroga alle preclusioni dell'ambito distrettuale. Si opera comunque nel rispetto di tutte le altre preclusioni di cui all'art. 13 del DM n.6 del 17 gennaio 2007 di seguito specificate:

- divieto di nomina nelle commissioni di esame presenti nella scuola di servizio, comprese le sezioni staccate, le sedi coordinate, le sedi coordinate, le scuole aggregate, le sezioni associate;
- divieto di nomina sulla stessa scuola di insegnamento e nelle scuole ove si sia prestato servizio nei due anni precedenti l'anno in corso;
- divieto di nomina nelle scuole ove si sia svolto per due volte consecutive, nei due anni precedenti, l'incarico di presidente o commissario esterno.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Da ultimo, come ipotesi del tutto residuale ed eccezionale, nel caso di impossibilità di formare le commissioni, si potrà nominare d'ufficio, anche al di fuori della provincia, in ambito regionale, a partire dalla provincia limitrofa, eventualmente indicata come più gradita e in base alle tabelle di viciniorità tra comuni della stessa provincia e di province della stessa regione, tenendo comunque conto delle minori distanze di percorrenza.

In ciascuna delle sopra elencate modalità di nomina, sia su preferenza che d'ufficio, gli aspiranti aventi titolo a parteciparvi vengono presi in considerazione, nel rispetto dell'ordine previsto, a parità di condizioni, in base **all'anzianità di servizio e, poi, all'anzianità anagrafica.**

L'assegnazione ad una sede di esame disposta, a domanda o d'ufficio, secondo i criteri sopraesposti, avviene seguendo l'ordine in cui le scuole, i distretti e i comuni sono riportati nel **Bollettino Ufficiale del MIUR**, contenente l'elenco delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica, integrato, ai fini degli esami di Stato, dall'elenco delle istituzioni scolastiche paritarie.

Qualora nel medesimo istituto risultino operanti più commissioni, sono esaminate, ai fini dell'assegnazione, prioritariamente quelle costituite da classi dello stesso istituto e, successivamente, quelle costituite da classi di istituti diversi; in quest'ultimo caso sono considerate per prime quelle i cui istituti appartengano allo stesso comune.

2.b.b. Commissari

Si precisa che le sedi richieste possono essere i distretti scolastici (ad esclusione del distretto scolastico ove è presente la scuola in cui si presta servizio, come precisato al paragrafo 2.d) ed i comuni della provincia di servizio o residenza, purché compresa nella regione di servizio, e, per il personale non in servizio, nella sola provincia di residenza.

Non possono essere richieste sedi al di fuori dell'ambito provinciale.

Le nomine, tenendo presenti le preclusioni previste, sono disposte per gli aspiranti individuati con i **progressivi da 1 a 6 nell'allegato 7** alla presente circolare (con l'avvertenza che laddove è menzionato il possesso dell'abilitazione deve leggersi abilitazione o idoneità di cui alla legge n. 124/1999), corrispondenti alle **posizioni giuridiche C, D, E, F, H ed I** del modello ES-1 (allegato 3 alla presente circolare), nel seguente ordine:

1. a domanda, sulle sedi d'esame comprese nel comune di servizio e/o residenza, nell'ordine in cui sono state indicate tra le preferenze;
2. d'ufficio, sulle sedi d'esame relative al comune di servizio e/o residenza;
3. a domanda, sulle sedi d'esame comprese nella provincia di servizio e/o residenza, nell'ordine in cui sono state indicate tra le preferenze;
4. d'ufficio, sulle rimanenti sedi d'esame comprese nella provincia a cui appartiene il comune di residenza o di servizio, secondo l'opzione di maggior gradimento espressa dall'aspirante. In assenza dell'opzione, si opererà sulla provincia di



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

servizio. Le sedi saranno esaminate seguendo le tabelle di viciniorità tra comuni della stessa provincia.

Esaurite le fasi territoriali relative agli ambiti sia comunale che provinciale, qualora non sia possibile – in base alle disposizioni sopraindicate – individuare i commissari di tutte le commissioni di esame, si provvede, nel pubblico interesse, al fine esclusivo di garantire il regolare svolgimento degli esami di Stato, nello stesso ambito distrettuale, come meglio specificato a proposito della nomina dei presidenti.

Alle sopraindicate fasi 1, 2, 3, e 4 partecipano i **docenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato** ed i **docenti con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico o fino al termine dell'attività didattica** in possesso dell'abilitazione all'insegnamento delle discipline oggetto d'esame o della idoneità di cui all'art. 2 della legge 3 maggio 1999, n. 124.

In caso di ulteriore necessità, sono assegnate le sedi, prendendo in considerazione il **personale docente a tempo determinato, fornito di titolo di studio valido per l'ammissione ai concorsi per l'accesso ai ruoli** (descritto con i **progressivi dal numero 7 al numero 10 nell'allegato 7** alla presente circolare). L'assegnazione degli incarichi avviene seguendo nuovamente le fasi sopradescritte.

Qualora, al termine dell'assegnazione delle sedi agli aspiranti non abilitati o non in possesso di idoneità, rimanessero ancora sedi da assegnare, le stesse fasi territoriali sono ulteriormente effettuate per le seguenti **categorie di aspiranti, indicate ai punti 11 e 12 dell'allegato 7** alla presente circolare:

- docenti di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado collocati a riposo da non più di 3 anni (incluso l'anno in corso);
- docenti che, negli ultimi tre anni, con rapporto di lavoro a tempo determinato sino al termine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche, abbiano prestato effettivo servizio almeno per un anno in istituti statali d'istruzione secondaria di secondo grado e siano in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento delle discipline oggetto d'esame ovvero dell'idoneità di cui all'art.2 della legge 3.5.1999, n. 124 (corrispondenti alle posizioni giuridiche L ed M del modello ES-1).

Eventuali posti ancora non coperti al termine delle fasi sopradescritte sono **assegnati direttamente dal Direttore preposto all'ufficio scolastico regionale** competente. Tali posti non possono essere assegnati ad aspiranti **fuori dell'ambito provinciale**.

In ciascuna delle sopraelencate fasi di nomina degli aspiranti, nel rispetto dell'ordine previsto, si tiene conto, a parità di condizione, dell'anzianità di servizio ed, a parità di servizio, dell'anzianità anagrafica.

Nel rispetto dei criteri di precedenza, le nomine avvengono prioritariamente in ragione della propria materia di insegnamento e, successivamente, per altra materia compresa nella propria classe di concorso.

L'assegnazione ad una delle commissioni operanti nella sede su cui viene disposta la nomina, a domanda o d'ufficio, secondo i criteri sopraesposti, avviene seguendo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

L'ordine in cui le scuole, i distretti e i comuni sono riportati nel Bollettino Ufficiale del Ministero contenente l'elenco delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica, integrato con l'elenco delle scuole non statali paritarie.

Qualora nel medesimo istituto risultino operanti più commissioni, verranno esaminate, ai fini dell'assegnazione, prioritariamente le commissioni costituite da classi dello stesso istituto e, successivamente, quelle costituite da classi di istituti diversi; in quest'ultimo caso vengono considerate per prime quelle di istituti appartenenti allo stesso comune.

2.c. Preclusioni nella presentazione della scheda di partecipazione (Modello ES-1 e modello ES-2)

È **preclusa** la possibilità di presentare la domanda di partecipazione in qualità di presidente o commissario esterno a **docenti che siano stati designati commissari interni in istituti statali**.

Opera la medesima preclusione per quei docenti di istituti statali che insegnino, regolarmente autorizzati, contestualmente anche in istituti non statali nonché per il personale che si trovi in una delle seguenti posizioni:

- sia assente a qualsiasi titolo, ivi compreso per aspettativa o distacco sindacale, se il rientro in servizio risulti formalmente stabilito per una data successiva a quella di inizio degli esami;
- sia collocato fuori ruolo e/o utilizzato in altri compiti ex art. 17, comma 5, C.C.N.L. del comparto del personale della scuola (quadriennio normativo 2006-2009);
- sia utilizzato, in posizione di comando o comunque incaricato a tempo pieno presso l'Amministrazione Scolastica Centrale o Periferica ovvero presso altri Enti;
- sia impegnato, nell'espletamento della funzione direttiva durante lo svolgimento dell'esame di Stato, quale sostituto del dirigente scolastico, sempreché quest'ultimo abbia presentato la scheda di partecipazione alle commissioni (modello ES-1);
- si trovi in astensione obbligatoria o facoltativa dal lavoro, ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

Non è consentita la presentazione della scheda al **personale docente della scuola che sia assente per almeno novanta giorni e rientri in servizio dopo il 30 aprile**.

Nel caso di docente designato commissario interno, la nomina è conferita al supplente, a meno che il consiglio di classe non abbia deliberato di designare altro docente di materia diversa.

2.d. Divieti di nomina

Gli aspiranti presidenti o commissari esterni **non possono essere nominati** nelle commissioni d'esame operanti:

- **nella scuola di servizio**, comprese le sezioni staccate, le sedi coordinate, le scuole aggregate, le sezioni associate;
- **nelle scuole di completamento dell'orario**;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- in altre **scuole del medesimo distretto scolastico**;
- in scuole nelle quali abbiano **prestato servizio nei due anni precedenti** l'anno in corso;
- nella stessa scuola ove abbiano **prestato servizio, in commissione d'esame**, in qualità di presidente o di commissario, **consecutivamente nei due anni precedenti** l'anno in corso;
- nelle commissioni di esame **operanti al di fuori della provincia di residenza o di servizio**.

Per **istituto o scuola di servizio** si intende anche quella paritaria, per i docenti che insegnano, regolarmente autorizzati, sia in istituti statali che in istituti paritari.

Parimenti, **non si dà luogo alla nomina** nei confronti del personale:

- destinatario di **sanzioni disciplinari** superiori alla censura, inflitte nell'anno scolastico in corso o in quello precedente;
- che risulti **indagato o imputato per reati particolarmente gravi**, in particolare con riferimento al ruolo educativo-formativo e all'attività di servizio;
- che si sia reso autore nel corso di precedenti esami di **comportamenti scorretti, oggetto di contestazione in sede disciplinare**;
- nelle scuole dalle quali siano stati trasferiti per incompatibilità ambientale.

Infine, è preclusa la nomina al personale utilizzato, con motivato provvedimento formale del Direttore preposto all'ufficio scolastico regionale, quale presidente di commissione d'esame di Stato di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione. La verifica di tale incompatibilità è esclusivamente amministrativa, in quanto le nomine nelle commissioni per gli esami conclusivi del primo ciclo non sono gestite con il sistema informativo.

2.e. Norme comuni

2.e.a. Obbligo di espletamento dell'incarico

Si rammenta che la partecipazione ai lavori delle commissioni rientra tra gli obblighi inerenti lo svolgimento delle **funzioni proprie del personale** della scuola, salvo le deroghe consentite dalle norme vigenti.

Non è, pertanto, consentito rifiutare l'incarico o lasciarlo, anche nel caso di nomina in sede non richiesta o in commissioni operanti in settori di istruzione diversi da quelli di servizio.

Eventuali **inosservanze** sono suscettibili di valutazione sotto il **profilo disciplinare**.

I dirigenti degli istituti comprensivi presso i quali funzionino corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado e i docenti nominati nelle commissioni degli esami di Stato di cui alla presente circolare sono esonerati dagli esami di licenza di scuola secondaria di primo grado e dagli esami di idoneità nelle scuole di istruzione secondaria di secondo grado, sempreché vi sia sovrapposizione temporale di attività.

I docenti degli istituti professionali, nominati nelle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, sono esonerati dalla partecipazione, in qualità di commissari, agli esami di qualifica IeFP in regime di sussidiarietà integrativa, nell'ipotesi di sovrapposizione temporale degli incarichi.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

2.e.b. Impedimento ad espletare l'incarico

L'impedimento a espletare l'incarico, **da parte dei presidenti**, deve essere comunicato immediatamente al Direttore dell'ufficio scolastico regionale in cui ha sede la commissione, il quale dispone subito gli accertamenti di rito in ordine ai motivi addotti a giustificazione dell'impedimento e la relativa immediata sostituzione.

L'impedimento a espletare l'incarico, **da parte dei commissari interni**, deve essere comunicato immediatamente al proprio dirigente scolastico, il quale dispone immediati accertamenti in ordine ai motivi addotti a giustificazione dell'impedimento e la relativa sostituzione.

L'impedimento a espletare l'incarico, **da parte dei commissari esterni**, deve essere comunicato immediatamente al proprio dirigente scolastico, il quale dispone immediati accertamenti in ordine ai motivi addotti a giustificazione dell'impedimento e al competente Direttore preposto all'ufficio scolastico regionale il quale ne dispone l'immediata sostituzione.

La documentazione comprovante i motivi dell'impedimento deve essere prodotta dai dirigenti scolastici e dai docenti, rispettivamente, al Direttore dell'ufficio scolastico regionale e al proprio dirigente scolastico, entro tre giorni dall'insorgenza dell'impedimento stesso.

2.e.c. Personale da esonerare

I dirigenti scolastici e i docenti nominati anche **commissari governativi**, in caso di **sovrapposizione temporale** dei due incarichi e qualora, a giudizio dei competenti Direttori preposto agli uffici scolastici regionali, non sia praticabile soluzione alternativa, sono esonerati dall'incarico.

Per le procedure da seguire ai fini dell'esonero si rinvia all'allegato 12.

2.e.d. Personale non utilizzato

Al di fuori delle ipotesi di esonero, il personale direttivo e docente non utilizzato nelle operazioni di esame deve **rimanere a disposizione della scuola di servizio fino al 30 giugno**, assicurando comunque la presenza in servizio nei giorni delle prove scritte.

I Direttori preposti agli uffici scolastici regionali e i dirigenti scolastici devono acquisire l'effettivo recapito rispettivamente del personale dirigente e docente con riferimento a tutto il periodo di svolgimento delle operazioni stesse.

2.e.f. Sostituzioni dei componenti delle commissioni

Per quanto attiene alle sostituzioni dei componenti delle commissioni, si fa rinvio all'art. 16 del D.M. 17 gennaio 2007, n. 6 e alle disposizioni dell'Ordinanza sugli esami di Stato 2015, di prossima emanazione.

3. I CASI PARTICOLARI

3.a. *Licei musicali sperimentali presso i conservatori di musica*



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

3.a.a. Commissioni

Per quel che concerne la composizione delle commissioni nei corsi a indirizzo musicale presso i conservatori di musica si fa rinvio alle **disposizioni di cui al decreto di prossima emanazione**, recante norme per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle classi sperimentali autorizzate, per l'anno scolastico 2014-2015.

In particolare, per quanto concerne i Licei musicali con corsi sperimentali di ordinamento e struttura, attivati presso i Conservatori di Musica, il **Presidente è scelto** tra le seguenti categorie, dando comunque precedenza a coloro che sono impegnati in analogha sperimentazione:

- direttore di Conservatorio o di Istituto musicale pareggiato;
- docenti di ruolo di composizione o con diploma di composizione in servizio presso Conservatori di Musica o istituti musicali pareggiati;
- docenti di ruolo di Storia della Musica in servizio presso Conservatori di Musica o Istituti musicali pareggiati;
- docenti di ruolo di "Scuole" principali di durata decennale in servizio presso Conservatori di Musica o Istituti musicali pareggiati.

3.a.b. Nomine dei commissari esterni di strumento

Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale della Lombardia ed il Dirigente del Dipartimento Istruzione della Provincia Autonoma di TRENTO fissano la data entro la quale i Direttori dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati devono trasmettere le domande dei Docenti di strumento interessati alla nomina a commissari, complete di tutti gli elementi utili alla formalizzazione dell'eventuale nomina.

Il Direttore Generale predetto e il Dirigente del Dipartimento Istruzione - Provincia Autonoma di Trento provvedono alla nomina degli insegnanti di strumento nelle commissioni di esame dei licei musicali, tenendo conto delle indicazioni eventualmente fatte pervenire dai Direttori dei Conservatori interessati, unitamente alle domande dei docenti.

I Conservatori di musica, sedi di liceo musicale, ove saranno effettuati gli esami di Stato sono i seguenti:

- "Giuseppe Verdi" di MILANO;
- "F. Bonporti" di TRENTO.

3.b. Commissioni nelle scuole italiane all'estero

Per le scuole italiane all'estero, nel richiamare le specifiche disposizioni di cui al DM n.39 del 29 gennaio 2015, si fa presente che, attesa la speciale regolamentazione dell'esame di Stato presso tali istituzioni, **si applica la legge n. 425/1997** per la parte relativa alla costituzione della commissione su due classi tra loro abbinate, tenuta presente la compatibilità con il particolare contesto.

Al riguardo, nel ricordare che le indicazioni e le istruzioni per la formazione delle commissioni nelle scuole italiane all'estero sono **diramate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, si richiama l'attenzione sulla norma di cui



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

all'art. 8 del Decreto Interministeriale del 7.1.1999 n. 2508, relativa agli abbinamenti delle classi.

Si ravvisa, inoltre, l'esigenza di tener presente la specificità dei programmi d'insegnamento adottati in tali scuole rispetto alle corrispondenti istituzioni scolastiche del territorio nazionale e, quindi, la necessità che lo svolgimento delle prove d'esame sia coerente con i programmi stessi.

Allegati:

1. Modello per la formulazione delle proposte di configurazione delle commissioni (**Modello ES-0**), con le relative istruzioni per la compilazione;
2. Modello per l'individuazione dei commissari interni (**Modello ES-C**), con le relative istruzioni per la compilazione;
3. Scheda di partecipazione, in qualità di presidente e/o commissario, alle commissioni degli esami di Stato (**Modello ES-1**), con le relative istruzioni per la compilazione;
4. Scheda di partecipazione, in qualità di presidente, alle commissioni degli esami di Stato, riservata agli aspiranti provenienti dal mondo universitario e dalle istituzioni A.F.A.M. (**Modello ES-2**), con le relative istruzioni per la compilazione;
5. Elenco recante l'indicazione dei termini degli adempimenti amministrativi e tecnici;
6. Elenco delle priorità tra le categorie degli aventi titolo alla nomina a presidente;
7. Elenco delle priorità tra le categorie degli aventi titolo alla nomina a commissario;
8. Elenco delle istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica da indicare nel modello ES-2 per la nomina a presidente;
9. Elenco delle istituzioni universitarie da indicare nel modello ES-2 per la nomina a presidente;
10. Elenco degli uffici scolastici regionali cui trasmettere i modelli ES-2;
11. Elenco delle classi di concorso da indicare sul modello ES-1;
12. Riepilogo degli adempimenti dei dirigenti scolastici e dei Direttori preposti agli uffici scolastici regionali;
13. Elenchi indirizzi di studio con scelta "LINGUA STRANIERA"

I predetti allegati costituiscono parte integrante della presente circolare.

QUADRO NORMATIVO - PRINCIPALI DISPOSIZIONI

Legge 10 dicembre 1997, n. 425 – "Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore"

Legge 11 gennaio 2007, n. 1 - "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università" ed in particolare l'articolo 1 che ha sostituito gli articoli 2, 3, 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e l'articolo 3, commi 1 e 3

Decreto legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176, contenente "Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007-2008 ed in materia di concorsi per ricercatori universitari"



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, per le parti compatibili con le disposizioni di cui alla legge 11 gennaio 2007, n. 1, nonché con il decreto legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176
Decreto Interministeriale del 7.1.1999 n. 2508, relativa agli abbinamenti delle classi
Decreto Legge 1 ° settembre 2008, n. 137, convertito dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169, "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università"
Art.15, comma 6, Decreto Legislativo n.226/2005 – "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"
Capo III delle Linee Guida (allegate alla Intesa del 16 dicembre 2010 stipulata in sede di Conferenza Unificata) di cui all'articolo 13, comma 1-quinquies del Decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n.40
Legge 8 ottobre 2010, n.170, recante norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico
D.M. 18 settembre 1998, n. 358 sulla costituzione delle aree disciplinari, limitatamente alla fase della correzione delle prove scritte
D.M. 24 febbraio 2000, n. 49, concernente tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi
D.M. 20 novembre 2000, n. 429, riguardante le caratteristiche formali generali della terza prova scritta
D.M. 23 aprile 2003, n. 41, relativo alle modalità di svolgimento della prima e della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore
D.M. 17 gennaio 2007, n. 6, recante modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore
D.M. 8 febbraio 2013, n. 95, recante norme, per la fase a regime, in materia di esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto ESABAC (rilascio del doppio diploma italiano e francese)
Art.18, Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, recante (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca)
D.M. n. 39 del 29 gennaio 2015 sulla individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado e sulla scelta delle materie affidate ai commissari esterni, per l'anno scolastico 2014/2015

Per IL DIRETTORE GENERALE
Carmela Palumbo
IL DIRIGENTE
Antonietta D'AMATO